
RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE 2018 GRUPPO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS

INDICE

Organi sociali	3
Relazione sull'andamento della gestione	4
Destinazione del risultato d'esercizio della capogruppo Tamburi Investment Partners S.p.A.	17

Bilancio Consolidato

Prospetti contabili	18
▪ Conto economico consolidato	
▪ Conto economico complessivo consolidato	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato	
▪ Rendiconto finanziario consolidato	
Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2018	24
Allegati	57
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Movimentazione delle partecipazioni valutate FVOCI	
▪ Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	
▪ Relazione della società di revisione	
▪ Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile	

Bilancio d'esercizio separato

Prospetti contabili	73
▪ Conto economico	
▪ Conto economico complessivo	
▪ Situazione patrimoniale-finanziaria	
▪ Prospetto dei movimenti di patrimonio netto	
▪ Rendiconto finanziario	
Note esplicative al bilancio separato al 31 dicembre 2018	79
Allegati	104
▪ Attestazione del Dirigente Preposto	
▪ Elenco delle partecipazioni possedute	
▪ Movimentazione delle partecipazioni valutate FVOCI	
▪ Sintesi dei dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 delle società controllate	
▪ Movimenti delle partecipazioni in società collegate	
▪ Relazione del Collegio Sindacale	
▪ Relazione della società di revisione	

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione di Tamburi Investment Partners S.p.A.

Giovanni Tamburi	Presidente e Amministratore Delegato
Alessandra Gritti	Vice Presidente e Amministratore Delegato
Cesare d'Amico	Vice Presidente
Claudio Berretti	Consigliere esecutivo e Direttore Generale
Alberto Capponi (1)(2)	Consigliere indipendente *
Paolo d'Amico	Consigliere
Giuseppe Ferrero (1)	Consigliere indipendente *
Manuela Mezzetti (1)(2)	Consigliere indipendente *
Daniela Palestra (2)	Consigliere indipendente *

Collegio Sindacale

Myriam Amato	Presidente
Fabio Pasquini	Sindaco effettivo
Alessandra Tronconi	Sindaco effettivo
Andrea Mariani	Sindaco supplente
Massimiliano Alberto Tonarini	Sindaco supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

(1) Membro del comitato per le nomine e la remunerazione

(2) Membro del comitato di controllo e rischi e parti correlate

* Ai sensi del Codice di Autodisciplina

Relazione sull'andamento della gestione del gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2018

Su basi contabili omogenee con il 2017 il gruppo Tamburi Investment Partners (di seguito “gruppo TIP” o “TIP”) chiude l'esercizio 2018 con un utile pro forma ante imposte di 86,4 milioni di euro, rispetto ai 71,6 milioni di euro del 2017 e con un patrimonio netto di 666,4 milioni di euro rispetto ai 647,5 milioni di euro del 31 dicembre 2017. E' stato pertanto un ulteriore anno estremamente positivo.

A partire dal 1 gennaio 2018 il gruppo TIP ha dovuto adottare l'IFRS 9 per la redazione dei bilanci e ciò ha comportato una modifica dei principi e dei criteri contabili rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 con le conseguenti riclassifiche e rettifiche di valore sulle poste di bilancio. La società, come consentito dall'IFRS 9 al momento della transizione, ha adottato l'opzione di non rettificare i dati del 2017 presentati a fini comparativi.

Al fine di fornire una corretta e completa rappresentazione dei risultati del periodo, in modo che siano comparabili in continuità con quelli degli esercizi precedenti, considerati molto più rappresentativi e coerenti con la tipologia di attività svolta da TIP, nel seguito viene esposto il prospetto di conto economico pro forma del 2018 determinato applicando i principi contabili in essere al 31 dicembre 2017 relativi alle attività e passività finanziarie (IAS 39).

Nella relazione sulla gestione vengono commentati i dati pro forma mentre le note esplicative forniscono l'informativa relativa ai dati determinati sulla base dell'IFRS 9.

	IFRS 9 31/12/2018	Registrazione plusvalenze realizzate	Riclassificazione a conto economico di rettifiche di valore di partecipazioni	Storno rettifica FV convertibili	PRO FORMA 31/12/2018	31/12/2017
Conto economico consolidato (in euro)						
Totale ricavi	11.036.008				11.036.008	7.213.694
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.979.278)				(2.979.278)	(2.018.266)
Costi del personale	(18.385.432)				(18.385.432)	(15.609.419)
Ammortamenti e svalutazioni	(58.739)				(58.739)	(70.096)
Risultato operativo	(10.387.441)	0	0	0	(10.387.441)	(10.484.087)
Proventi finanziari	19.419.199	96.707.970		(28.821)	116.098.348	52.518.451
Oneri finanziari	(7.802.272)				(7.802.272)	(6.394.134)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	1.229.486	96.707.970	0	(28.821)	97.908.635	35.640.230
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	29.214.745				29.214.745	35.916.552
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		(40.695.832)		(40.695.832)	0
Risultato prima delle imposte	30.444.231	96.707.970	(40.695.832)	(28.821)	86.427.548	71.556.782
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(609.186)	(1.170.190)		(5.620)	(1.784.996)	530.166
Risultato del periodo	29.835.045	95.537.780	(40.695.832)	(34.441)	84.642.552	72.086.948
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	27.004.846				59.530.152	71.765.289
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	2.830.199				25.112.400	321.659

Il conto economico IFRS 9 non comprende le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, pari a 96,7 milioni di euro e le svalutazioni, pari a 40,7 milioni di euro, che vengono registrate direttamente a patrimonio netto.

Il 2018 è stato un anno molto particolare per i mercati finanziari. Partito forte, in linea con il precedente già lunghissimo periodo di rialzi, ha poi progressivamente rallentato per consegnarci un autunno-inverno caratterizzato da un notevole ridimensionamento dei corsi. Tra ottobre e dicembre molti hanno decretato la fine del ciclo rialzista. Noi non ci siamo allineati a questa sensazione in quanto - osservando da vicino gli andamenti delle aziende - continuavamo a vedere ordini in aumento e, in generale, un'economia reale ancora in crescita. I dati di queste ultime settimane lo confermano ed infatti le chiusure dei bilanci 2018 si stanno rivelando, nella quasi totalità, ancora una volta migliori delle sempre più fallaci "aspettative degli analisti". TIP chiude il 2018 con 86,4 milioni di utile ante imposte pro forma e nell'anno il titolo TIP è stato tra i pochi con una performance positiva; l'andamento a 5 anni, indicato dal consueto grafico che lo paragona ai principali mercati, italiani ed internazionali, resta molto positivo e, seppur vittima delle correzioni del periodo settembre-dicembre, si mantiene ancora ben al di sopra della totalità degli indicatori, confermando una grande soddisfazione per le scelte effettuate.

Nei cinque anni precedenti il 28 febbraio 2019 il titolo TIP si è apprezzato del 156,7%, contribuendo ad un total return complessivo* del 176,3%, equivalente ad una media annua del 35,3%. Alla stessa data il warrant TIP 2020 si è apprezzato del 471,7% dalla data di emissione di luglio 2015.



In questo contesto parrebbe evidente come il modello di investimento di TIP continui ad essere ben percepito, con rischi piuttosto limitati ed anche l'imprevisto, violento incremento di volatilità notato tra settembre e dicembre su quasi in tutti i mercati del mondo ed anche su titoli storicamente molto resilienti, ha inciso meno sui corsi di TIP, pur con volumi di scambi sempre vivaci.

L'utile ante imposte di 86,4 milioni di euro del bilancio pro forma è stato possibile grazie in particolare alle plusvalenze generate dall'operazione Roche Bobois e quelle connesse con le dismissioni parziali di azioni FCA e Moncler ed ha risentito della parziale svalutazione di alcune

* PERFORMANCE DEL TITOLO TIP, DIVIDENDI DISTRIBUITI E PERFORMANCE DEI WARRANT 2015-2020 ASSEGNATI GRATUITAMENTE AI SOCI

partecipazioni.

Roche Bobois S.A., già Furn Invest S.a.S., partecipata al 38,34% tramite la controllata TXR, nell'ambito del processo di quotazione ha reso infatti disponibili le elaborazioni contabili IFRS necessarie per l'applicazione della contabilizzazione secondo il metodo del patrimonio netto. Ciò ha determinato il venir meno dell'oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa che aveva comportato la valutazione della partecipazione al *fair value*. Il passaggio dalla valutazione a *fair value* a quella secondo il metodo del patrimonio netto ha comportato che gli incrementi di *fair value* riconosciuti fino alla data del passaggio siano stati rilevati analogamente a quanto stabilito nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Pertanto, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato, di circa 46 milioni di euro, riconosciuto a riserva di OCI è stato imputato a conto economico, nel pro forma secondo lo IAS 39, e riclassificato tra gli utili portati a nuovo nel patrimonio netto, secondo l'IFRS 9; l'investimento precedentemente classificato nella voce "Partecipazioni valutate a FVOCI" è stato stornato ed in sostituzione è stata iscritta la partecipazione nella voce "partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto".

Il valore di carico attuale per azione è di 20 euro, corrispondente al prezzo dell'offerta iniziale di borsa, incrementato della quota di risultato e di variazioni di patrimonio netto successive.

Come noto Roche Bobois è stata quotata in borsa nel mese di luglio ed attualmente i titoli quotano ad un valore di circa due volte e mezzo rispetto al prezzo medio di acquisto da parte di TXR. TXR in corso di IPO ha ceduto il 3,5% del capitale di Roche Bobois (che attualmente ha un flottante dell'11,5%) e resta un azionista molto rilevante con il 35% circa del capitale.

Relativamente a FCA e Moncler si sottolinea che i disinvestimenti sono stati per circa la metà delle partecipazioni detenute nell'ottica di prudenza che caratterizza TIP ma siamo confidenti nel rilevante ulteriore potenziale di tali società.

Inoltre nel mese di dicembre 2018 TIPO e Fimag hanno sottoscritto con Fagerhult AB, società svedese leader nel settore dell'illuminazione, un accordo per la cessione del 100% delle azioni di iGuzzini illuminazione S.p.A. La cessione è avvenuta il 7 marzo 2019 a seguito dell'approvazione dei rispettivi organi competenti nonché dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità antitrust e del compimento di alcuni atti necessari al perfezionamento dell'operazione, principalmente relativi all'aumento di capitale di Fagerhult.

Il prezzo definito per il 100% è stato di 375,9 milioni di euro al netto dell'indebitamento finanziario ed è stato corrisposto al *closing*, in contanti per 284,5 milioni di euro e per 91,4 milioni di euro in azioni Fagerhult di nuova emissione per la parte rimanente, valutate – come previsto contrattualmente al prezzo medio dei sei mesi antecedenti la firma della lettera di intenti avvenuta nel mese di ottobre 2018.

A seguito dell'operazione è previsto anche il recesso di TIPO da Fimag a fronte del quale riceverà una quota della liquidità e azioni Fagerhult rivenienti dalla cessione di iGuzzini.

TIPO era entrata nel capitale de iGuzzini e di Fimag con un primo investimento di circa 21 milioni

di euro, successivamente incrementato di ulteriori 11 milioni di euro; con questa cessione si stima di conseguire una plusvalenza complessiva di poco inferiore ai 60 milioni di euro, oltre ai dividendi già incassati ed al lordo delle differenze connesse con le variazioni di prezzo delle azioni Fagerhult.

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di investimento in particolare su Prysmian, sia nell'ambito dell'aumento di capitale a cui sia Clubtre che TIP hanno partecipato proquota, sia a prescindere dalla stessa, su Hugo Boss, su OVS, per la quale si rinvia anche a quanto esposto nel paragrafo sugli eventi successivi, e nell'ambito di alcune operazioni per StarTIP. E' inoltre proseguito l'acquisto di azioni proprie TIP.

E' stato inoltre finalizzato, nel mese di luglio, un ulteriore investimento in Alpitour per complessivi circa 82 milioni di euro, tramite Asset Italia 1, operazione che ha comportato un esborso diretto di TIP di circa 36,3 milioni di euro e che è stata effettuata congiuntamente ad altri investitori per un controvalore complessivo di circa 220 milioni di euro. A seguito di tale investimento TIP detiene una quota del 35,81% di azioni correlate ad Asset Italia 1.

L'operazione ha comportato l'acquisto del 36,76% (40,5% su basi *fully diluted*) del capitale di Alpitour S.p.A. da parte di Alpiholding S.r.l., che è detenuta per il 49,9% da Asset Italia 1, società che già possedeva il 33% circa di Alpitour S.p.A. e che, a seguito dell'operazione, è arrivata a detenere il 31,14%, (salendo al 34,31% su basi *fully diluted*). Per effetto dell'operazione Asset Italia 1 ha un rilevante coinvolgimento nella *governance* del gruppo.

Nel corso del 2018 Alpitour ha proseguito la propria espansione prendendo in gestione altri hotel, villaggi e resort, tra cui il Tanka Village, perfezionando l'importante acquisizione del tour operator Eden Viaggi e completando gli acquisti di aeromobili 787 Dreamliner.

Il 2018 è stato redditizio anche a causa di altri proventi – prevalentemente dividendi da partecipate e interessi attivi – per circa 19,4 milioni di euro; la quota di risultato delle partecipate collegate, inoltre, ha contribuito per circa 29,2 milioni di euro, mentre l'attività di *advisory* ha consuntivato ricavi complessivi per circa 11 milioni di euro.

Il risultato pro forma risente anche di rettifiche di valore negative di circa 40,7 milioni di euro apportate al valore di carico di alcune partecipate in considerazione del prolungato andamento negativo dei prezzi di quotazione o di perduranti incertezze insite nei risultati futuri; in particolare 33,1 milioni di euro si riferiscono alla svalutazione della partecipazione Hugo Boss che invece nel bilancio secondo IFRS 9 sono imputate direttamente in detrazione del patrimonio netto.

I costi operativi hanno avuto un incremento principalmente attribuibile ai costi non ricorrenti sostenuti dalla controllata TXR in relazione alla quotazione in borsa di Roche Bobois e alla connessa cessione di azioni in sede di IPO. Gli oneri per gli amministratori esecutivi sono – come sempre - correlati alle *performance* della società e sono stati determinati su dati proformati in base ai principi contabili adottati fino a fine 2017.

Il patrimonio netto consolidato è cresciuto di circa 20 milioni di euro, dopo un *buy back* di azioni proprie per circa 19 milioni di euro, dopo aver distribuito dividendi per quasi 16,8 milioni di euro,

di cui 11 milioni di euro distribuiti da TIP e 5,8 milioni di euro distribuiti da TXR agli azionisti di minoranza ed a seguito delle svalutazioni già descritte. Nel mese di giugno sono poi stati esercitati 4.380.183 *warrant* e ciò ha comportato l'emissione di un pari numero di nuove azioni TIP ed un aumento di capitale, comprensivo di sovrapprezzo, di circa 20 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta consolidata del gruppo TIP – tenuto anche conto del prestito obbligazionario TIP 2014-2020 – era negativa per circa 140,5 milioni di euro, in peggioramento di circa 24,3 milioni di euro rispetto ai circa 116,2 milioni di euro al 31 dicembre 2017. La liquidità ottenuta dai disinvestimenti e dall'esercizio dei *warrant* avvenuto nel mese di giugno 2018 è stata impiegata prevalentemente in titoli obbligazionari ma anche nei citati nuovi investimenti, nella distribuzione di dividendi e nel piano di *buy back* di azioni TIP.

Le principali partecipate, Amplifon, BE, FCA, Ferrari, Interpump e Moncler hanno comunicato dati relativi al 2018 che presentano ottimi risultati; anche Alpitour, Alkemy, Azimut Benetti, Beta Utensili, Chiorino, Eataly, Furla, Hugo Boss, iGuzzini e Roche Bobois stanno avendo risultati in crescita rispetto all'esercizio precedente.

I prezzi delle azioni e dei *warrant* TIP, dopo aver avuto un andamento positivo fino ai primi giorni di ottobre del 2018, hanno successivamente subito il calo generalizzato dei mercati anche se il titolo TIP rimane tra i pochi italiani che hanno chiuso il 2018 ancora positivi rispetto ad inizio anno. Nel 2019 il titolo TIP ha continuato il proprio andamento positivo con un incremento di prezzo dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 di oltre il 6,5%.

PARTECIPAZIONI – PRINCIPALI INVESTIMENTI AL 31 DICEMBRE 2018

I dati finanziari nel seguito indicati si riferiscono, ove disponibili, alle relazioni annuali 2018 già approvate dai Consigli di Amministrazione delle partecipate prima della data odierna; in mancanza di tali dati si fa riferimento alle relazioni dei primi nove mesi del 2018 o a bilanci precedenti.

A) SOCIETÀ CONTROLLATE

StarTIP S.r.l.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 100%

Società controllata al 100% da TIP. Il progetto StarTIP prevede la concentrazione in questa società delle partecipazioni operanti nell'area delle *startup*, del digitale e dell'innovazione.

Nel corso del 2018 con la cessione della partecipazione in Talent Garden S.p.A. da TIP a StarTIP si è completato il trasferimento delle partecipazioni riferite a tale area.

Sempre durante il 2018 è stato sottoscritto un aumento di capitale e convertito un prestito obbligazionario convertibile emesso da Buzzoole Holding Ltd., piattaforma di servizi a supporto dell'*influencer marketing*. L'investimento complessivo è stato pari a circa 3,5 milioni di euro. E' stata incrementata la partecipazione in Telesia, con un ulteriore investimento di circa 1,5 milioni di euro, oltre all'acquisto di una quota in Centy S.r.l.

Al 31 dicembre 2018 le partecipazioni detenute da StarTIP comprendono Digital Magics S.p.A., Talent Garden S.p.A., Heroes S.r.l. (società che detiene una significativa partecipazione in Talent Garden), Alkemy S.p.A., Buzzoole Holding Ltd, Telesia S.p.A., MyWoWo S.r.l. e Centy S.r.l.

Nel mese di febbraio 2019 Talent Garden ha perfezionato un aumento di capitale a cui StarTIP ha partecipato come più dettagliatamente esposto nel paragrafo “Eventi rilevanti successivi”.

TXR S.r.l (società che detiene il 34,84% di Roche Bobois S.A.)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 51,00%

TXR, società controllata da TIP al 51,0%, detiene un pacchetto azionario molto rilevante di Roche Bobois S.A.

Le azioni di Roche Bobois sono state ammesse alla quotazione sul comparto B dell'Euronext di Parigi il 9 luglio 2018. In occasione dell'IPO TXR ha ceduto n. 345.632 azioni ad un prezzo di 20 euro per azione continuando a detenere una partecipazione in Roche Bobois del 34,84%.

Il gruppo vanta la più numerosa catena al mondo di negozi di prodotti di arredamento di alto livello e *design*, con una rete – diretta e/o in *franchising* – composta da oltre 300 punti vendita (di cui circa 110 diretti) situati in zone commerciali di prestigio, con presenze nelle più importanti città dei principali paesi, tra Europa, Nord, Centro e Sud America, Africa, Asia e Medio Oriente.

Nel 2018 il volume d'affari del gruppo Roche Bobois – seppur risentendo delle conseguenze sulle vendite delle manifestazioni dei *gilet jaunes* in novembre e dicembre – è cresciuto ulteriormente passando da 248,5 milioni di euro nel 2017 a 257,0 milioni di euro nel 2018 (dati IFRS) ed ha razionalizzato e riposizionato vari punti vendita, con l'apertura di 11 nuovi negozi, di cui 8 in *franchising*, e la chiusura di 9 negozi, considerati non performanti, di cui 8 in *franchising*. Il giro d'affari aggregato (inclusi i negozi in *franchising*) è stato di 458,6 milioni di euro, in calo rispetto ai 480,1 milioni di euro del 2017 (dati IFRS) principalmente a causa delle minori vendite dei negozi in *franchising*.

B) SOCIETÀ COLLEGATE

Asset Italia S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 20,00% senza considerare le azioni correlate a specifici investimenti

Asset Italia, costituita nel 2016 con l'adesione, oltre a TIP, di circa 30 *family office*, per una dotazione complessiva di capitali pari a 550 milioni di euro, agisce come holding di partecipazioni e consente ai propri soci di valutare - di volta in volta - le singole opportunità di investimento offrendo agli stessi la possibilità di ricevere azioni correlate all'operazione ogni volta prescelta.

Asset Italia e TIP verranno integrate entro l'esercizio 2021.

TIP detiene il 20% di Asset Italia e partecipa almeno pro quota a tutte le operazioni deliberate nonché presta supporto nelle attività di individuazione, selezione, valutazione e realizzazione dei

progetti di investimento.

Al 31 dicembre 2018 Asset Italia detiene, tramite veicoli costituiti *ad hoc*, le seguenti partecipazioni.

Alpitour S.p.A.

A seguito del citato ulteriore investimento effettuato nel corso del 2018 Asset Italia 1 detiene sia il 49,9% di Alpiholding che a sua volta detiene il 36,76% (40,5% su basi *fully diluted*) del capitale di Alpitour, sia una partecipazione diretta in Alpitour del 31,14% (34,31% su basi *fully diluted*). TIP ha il 35,81% di azioni correlate ad Asset Italia 1.

Alpitour ha una posizione di *leadership* assoluta in Italia grazie al forte presidio nei diversi settori (*tour operating off line e on line, aviation, alberghiero, agenzie di viaggio ed incoming*).

Nel 2018 (l'esercizio chiude al 31 ottobre) il gruppo Alpitour ha conseguito ricavi consolidati per 1.682 milioni di euro, in crescita del 37,4%, un Ebitda di 59,9 milioni di euro, in crescita del 30% sul 2017 ed un utile netto di circa 12,6 milioni di euro.

Ampliter S.r.l.

Asset Italia 2, veicolo di Asset Italia, detiene una quota poco sopra il 6% di Ampliter S.r.l., società controllante di Amplifon S.p.A., mentre TIP ha una quota del 20% di azioni di Asset Italia correlate ad Asset Italia 2.

I risultati del periodo di Amplifon S.p.A. sono riportati nella sezione dedicata alle partecipazioni in società quotate.

BE Think, Solve, Execute S.p.A. (“BE”)

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 23,41%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo BE è uno dei principali operatori italiani nel mercato della consulenza direzionale per il segmento bancario ed assicurativo e di progettazione in ambito informatico e di *back office*.

Nel 2018 il gruppo BE ha conseguito un valore della produzione per 150,2 milioni di euro con un Ebitda di 23,6 milioni di euro, in crescita del 37% rispetto al 2017.

Clubitaly S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 30,20%

Clubitaly è stata costituita nel 2014 congiuntamente ad alcune famiglie di imprenditori e *family office*, due delle quali qualificabili come parti correlate ai sensi dello IAS 24 ed ha acquistato da Eatinvest S.r.l., società controllata dalla famiglia Farinetti, il 20% di Eataly S.r.l., sceso successivamente al 19,74%. Nel corso del 2018 Eataly S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella sua controllata Eataly Distribuzione S.r.l. in cui Clubitaly S.p.A. ha mantenuto una quota del 19,74%.

Eataly, fondata nel 2003 da Oscar Farinetti, è attiva nella distribuzione e commercializzazione, a livello internazionale, di prodotti dell'eccellenza enogastronomica italiana integrando nella propria

offerta produzione, vendita, ristorazione e didattica. Rappresenta una realtà del tutto peculiare, essendo la sola azienda italiana del *food retail* realmente internazionale, oltre che una realtà simbolo del cibo italiano e più in generale del *made in Italy* di alta qualità nel mondo.

Nel corso del 2018 sono stati inaugurati i punti vendita di Stoccolma e Las Vegas. Nel 2019 saranno aperti i punti vendita di Toronto, diretto, e di Parigi, in *franchising*.

I risultati preliminari di Eataly relativi all'esercizio 2018 indicano ricavi di circa 540 milioni di euro ed una redditività in linea con l'esercizio precedente.

Clubtre S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 24,62% (43,28% *fully diluted*)

Clubtre S.p.A. è sempre – fatto salvo un gruppo di fondi – il singolo principale azionista di Prysmian S.p.A. con una partecipazione di circa il 4%.

Nel mese di luglio 2018 Prysmian ha completato un aumento di capitale finalizzato, tra l'altro, a finanziare l'acquisizione, per circa 3 miliardi di dollari di corrispettivo complessivo, di General Cable, terzo gruppo al mondo nel settore e primo operatore nel mercato nord americano. Clubtre ha sottoscritto la propria quota ed incrementato ulteriormente la propria percentuale di partecipazione, per un ulteriore esborso complessivo di circa 30 milioni di euro. Tali investimenti sono stati finanziati facendo ricorso ad un incremento del finanziamento bancario acceso da Clubtre.

Anche TIP detiene una partecipazione diretta in Prysmian pari, al 31 dicembre 2018, allo 0,654% del capitale.

Prysmian è il *leader* mondiale nella produzione di cavi per energia e telecomunicazioni.

Nel 2018 Prysmian ha conseguito ricavi consolidati *combined* (considerando General Cable per l'intero 2018) a 11.577 milioni di euro con una crescita organica del 3,3%. L'Ebitda rettificato *full combined*, includendo quindi General Cable per l'intero 2018, è stato pari a 837 milioni di euro in calo rispetto ai 940 milioni di euro del 2017 per l'effetto negativo dei tassi di cambio e degli accantonamenti sul progetto Western Link. La *guidance* del management per il 2019 prevede un Ebitda tra i 950 e i 1.030 milioni di euro, con una buona prosecuzione del *deleverage*.

Gruppo IPG Holding S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 23,64%, 33,72% *fully diluted*

Gruppo IPG Holding S.p.A. detiene 25.406.799 azioni (pari al 24,09% del capitale al netto delle azioni proprie, rappresentativo della quota di maggioranza relativa) di Interpump Group, *leader* mondiale nella produzione di pompe a pistoncini, prese di forza, distributori e sistemi idraulici.

Nel 2018 Interpump Group ha conseguito risultati molto positivi con ricavi consolidati per 1,279 miliardi di euro, in crescita del 17,7% sul 2017, un Ebitda di 288,5 milioni di euro, + 16,0% rispetto ai 248,6 milioni di euro del 2017 ed un utile netto di 173,2 milioni di euro.

TIP-PRE IPO S.p.A. – TIPO

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 29,29%

TIPO svolge attività di investimento in partecipazioni in società italiane o estere, in settori industriali e dei servizi, con un fatturato compreso tra 30 e 200 milioni di euro, quotate in borsa o che abbiano l'obiettivo di quotazione in un mercato borsistico regolamentato.

Al 31 dicembre 2018 TIPO deteneva le seguenti partecipazioni:

Beta Utensili S.p.A.

Beta Utensili S.p.A. è partecipata da TIPO direttamente al 3,94% e indirettamente al 30,87% tramite Betaclub S.r.l., società a sua volta controllata da TIPO con il 58,417%. Beta Utensili è *leader* in Italia nella produzione e commercializzazione di utensili di elevata qualità ad uso professionale.

I risultati preliminari del gruppo Beta Utensili relativi all'esercizio 2018 indicano ricavi consolidati superiori a 161 milioni di euro, in crescita del 17,6 % sul 2017 ed un Ebitda *adjusted* di circa 30,7 milioni di euro, in crescita del 4,4%, con un risultato netto di circa 12,8 milioni di euro, in crescita del 47%.

La società prosegue il previsto percorso di crescita significativa che ha visto, anche nel 2018, la realizzazione di acquisizioni volte a rafforzarne il posizionamento sul mercato con l'espansione della gamma dei prodotti e dei canali distributivi.

iGuzzini Illuminazione S.p.A.

TIPO deteneva al 31 dicembre 2018 il 14,29% (15,85% su basi *fully diluted*) di iGuzzini Illuminazione S.p.A., prima azienda italiana - ed una delle principali in Europa - nell'ideazione e produzione di sistemi di illuminazione architettonica di alta qualità per interni e esterni. I settori di applicazione dei prodotti includono l'illuminazione di edifici storici e luoghi di cultura, di spazi *retail*, di uffici, di immobili residenziali, hotel, strade ed aree urbane.

Inoltre TIPO detiene una partecipazione del 6,67% in Fimag S.p.A., società che, oltre a detenere il 75% circa (84,15% su basi *fully diluted*) della iGuzzini Illuminazione S.p.A., detiene anche altri *asset*.

Come già riferito iGuzzini Illuminazione è stata ceduta nel marzo 2019 al gruppo Fagerhult. A seguito di tale operazione è previsto anche il recesso di TIPO da Fimag ottenendo una quota della liquidità e azioni Fagerhult rivenienti dalla cessione di iGuzzini.

Sant'Agata S.p.A. - Gruppo Chiorino

TIPO detiene una partecipazione del 20% in Sant'Agata S.p.A., società controllante del gruppo Chiorino.

Il gruppo Chiorino è uno dei *leader* mondiali nel settore dei nastri di trasporto e di processo per applicazioni industriali.

I risultati preliminari del gruppo Chiorino relativi all'esercizio 2018 indicano ricavi consolidati di circa 116,4 milioni di euro, in crescita del 4,5% ed un Ebitda *adjusted* di circa 26,1 milioni di euro, in crescita dell'1,7%.

ALTRE SOCIETÀ COLLEGATE

TIP detiene inoltre:

- una partecipazione del 29,97% in Gatti & Co. GmbH, *boutique* finanziaria con sede a Francoforte (Germania) attiva prevalentemente in operazioni di M&A *cross border* tra Germania e Italia;
- una partecipazione del 30,00% in Palazzari & Turries Ltd, *boutique* finanziaria con sede a Hong Kong che assiste da anni numerose aziende italiane nelle operazioni di insediamento, di *joint-venture* e di finanza straordinaria in Cina, basandosi sulle competenze accumulate in Cina ed Hong Kong dalla società.

C) ALTRE IMPRESE

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ QUOTATE IN BORSA

Amplifon S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 2,67%

Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. – Segmento STAR

Il gruppo Amplifon è il *leader* mondiale nella distribuzione ed applicazione personalizzata di apparecchi acustici con circa 11.000 punti vendita tra negozi diretti e affiliati.

Nel 2018 il gruppo Amplifon ha conseguito ricavi consolidati per 1.362,2 milioni di euro, in crescita del 7,6%, un Ebitda *recurring* di 241,3 milioni di euro, in crescita dell'11% a cambi costanti, ed un utile netto di 107,1 milioni di euro in crescita del 12,7%.

Digital Magics S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 22,72%

Quotata all'Alternative Investment Market (AIM) Italia

Digital Magics S.p.A. è il principale incubatore e *accelerator* italiano di *start-up* innovative, digitali e non e conta ad oggi 60 partecipazioni attive e 7 *exit* completate.

Digital Magics progetta e sviluppa programmi di *Open Innovation* per supportare le imprese italiane nell'innovazione di processi, servizi e prodotti aziendali grazie alle tecnologie innovative, creando un ponte strategico con le *start-up* digitali; ha anche lanciato e sta supportando lo sviluppo, grazie anche all'attivo intervento di TIP, del più grande *hub* di innovazione in Italia in *partnership* con Talent Garden – la più importante *co-working platform* europea - WebWorking, WithFounders, e Innogest.

Ferrari N.V.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 0,16% del capitale ordinario
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. e al New York Stock Exchange

Ferrari come noto produce auto d'alta gamma e da corsa. Dispone di tecnologie ed *intangibles* difficilmente replicabili; un *unicum* di innovazione, *design*, esclusività e tecnologia.

Al 31 dicembre 2018 Ferrari ha conseguito nuovi risultati *record* con ricavi per 3,420 miliardi di euro, un Ebitda *adjusted* di 1,114 miliardi di euro, in crescita del 7,5% sul medesimo periodo dell'anno precedente ed un utile netto di 787 milioni di euro, +46,5%.

FCA – Fiat Chrysler Automobiles NV

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 0,18% del capitale ordinario
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. e al The New York Stock Exchange

Il gruppo Fiat Chrysler Automobiles NV è il settimo costruttore automobilistico al mondo con i marchi Abarth, Alfa Romeo, Chrysler, Dodge, Fiat, Jeep, Lancia, Maserati e Ram.

Nel 2018 il gruppo FCA ha continuato a segnare nuovi risultati *record*, con ricavi consolidati per 115,410 miliardi di euro, un *adjusted* Ebit di 7,284 miliardi di euro, cresciuto del 3,2% ed un utile netto *adjusted* di 5,047 miliardi di euro, che equivale ad un +33,8% sul 2017.

Hugo Boss AG

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 1,87%
 Quotata al Frankfurt Stock Exchange

Hugo Boss AG è un *leader* nel segmento *premium* dell'abbigliamento di fascia medio alta ed alta per uomo e donna, con una gamma diversificata di capi di abbigliamento, di scarpe e di accessori.

I prodotti Hugo Boss sono distribuiti tramite oltre 1.000 negozi diretti in tutto il mondo.

Nel 2018 il gruppo Hugo Boss ha proseguito il processo di riposizionamento ed ha conseguito risultati in crescita. Nel 2018 ha conseguito ricavi consolidati per 2.796 milioni di euro (+4% a cambio costante), un Ebitda *adjusted* di circa 489 milioni di euro, in linea con l'esercizio precedente, ed un utile netto di circa 236 milioni di euro, in crescita del 2% rispetto al medesimo periodo del 2017.

Moncler S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 0,84%
 Quotata al Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A.

Moncler è un *leader* mondiale nel segmento *luxury* dell'abbigliamento.

Nel 2018 il gruppo Moncler ha conseguito ricavi consolidati per 1.420 milioni di euro, in crescita del 22% a cambi costanti, un Ebitda *adjusted* di 500 milioni di euro, in crescita del 21,5%. La crescita del fatturato e della redditività sono continuati pertanto anche nell'esercizio 2018, confermando Moncler ai massimi vertici, tra i più noti marchi mondiali del settore, per marginalità.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ NON QUOTATE IN BORSA

Azimut Benetti S.p.A.

Percentuale di partecipazione TIP al 31 dicembre 2018: 12,07%

Azimut Benetti S.p.A. è uno dei più prestigiosi costruttori di *mega yacht* al mondo. Detiene da diciannove anni consecutivi il primo posto nella classifica di «Global Order Book», la graduatoria dei maggiori produttori dell'industria nautica globale, per *yacht* e *mega yacht* oltre i 24 metri. Opera tramite 6 siti produttivi ed ha una rete di vendita tra le più capillari al mondo.

La società ha chiuso l'ultimo bilancio registrando un incremento del valore della produzione del 14,1% a circa 828,5 milioni di euro, con un Ebitda *adjusted* di circa 54,7 milioni di euro, +44,4% sul 2017 e un risultato netto leggermente negativo.

D) ALTRE PARTECIPAZIONI E STRUMENTI FINANZIARI

TIP ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile di 15 milioni di euro emesso da Furla S.p.A. che si convertirà automaticamente in azioni Furla in occasione della quotazione in borsa della stessa o, alternativamente, al 30 settembre 2019. Furla è un *leader* a livello mondiale all'interno del segmento *premium* nella produzione e commercializzazione di borse e accessori in pelle di qualità, caratterizzati da uno stile molto accurato.

TIP ha anche sottoscritto un prestito obbligazionario parzialmente convertibile per circa 8 milioni di euro in una delle *holding* che partecipano ad Octo Telematics, il principale *provider* a livello mondiale di servizi telematici per il mercato assicurativo ed *automotive*.

Oltre agli investimenti elencati TIP detiene partecipazioni in altre società quotate e non quotate che in termini di importo investito non sono ritenute particolarmente rilevanti.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate sono riportate in dettaglio alla nota n.32 delle note esplicative al bilancio consolidato e alla nota n.32 delle note esplicative al bilancio separato.

EVENTI RILEVANTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2018

L'11 marzo 2019 TIP ha acquistato da Gruppo Coin S.p.A. (società indirettamente controllata da fondi BC Partners e partecipata, tra gli altri, da esponenti del management di OVS S.p.A) l'intera partecipazione detenuta da quest'ultima in OVS, pari a n. 40.485.898 azioni rappresentative del 17,835% del capitale sociale al prezzo unitario di 1,85 euro, per un controvalore complessivo di 74.898.911,30 euro. Per effetto di questo acquisto TIP, già azionista di OVS con una partecipazione di circa il 4,912%, ha raggiunto complessivamente la quota del 22,747%.

Nel corso dei mesi di febbraio e marzo 2019 Talent Garden ha realizzato un aumento di capitale per complessivi 23 milioni di euro a cui TIP, tramite StarTIP, ha partecipato per 5 milioni di euro.

A seguito dell'operazione la quota di Talent Garden detenuta direttamente da StarTIP è pari al 5,87% mentre il totale della quota implicita detenuta considerando anche le partecipazioni indirette, tra cui la quota del 45,39% detenuta da Heroes e la quota del 9,22% detenuta da Digital Magics, è del 20,53%.

Il 7 marzo 2019 è avvenuto il *closing* dell'operazione di cessione di iGuzzini Illuminazione da parte di TIPO a seguito del quale TIPO ha incassato circa 45,1 milioni di euro e ricevuto n. 1.781.739 azioni Fagerhult; nel corso del mese di aprile 2019 è previsto il recesso di TIPO da Fimag con l'incasso di ulteriori 23,7 milioni di euro e di 935.689 azioni Fagerhult.

Nel mese di febbraio 2019 TIPO ha sottoscritto, per sé o soggetto da designare, il contratto per l'acquisto, subordinatamente al verificarsi di alcune clausole sospensive, di una partecipazione di circa il 12% nella Welcome Italia S.p.A., società specializzata nell'offerta di servizi integrati di telecomunicazione e *cloud computing* con particolare attenzione al settore delle PMI.

Nel corso del 2019 sono inoltre proseguiti gli acquisti di azioni proprie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

TIP prosegue la propria attività di ricerca di investimenti volta a consolidare il proprio percorso di crescita e l'affermazione del proprio ruolo – assai peculiare in Italia come modello di *business* - di *partner* imprenditoriale e finanziario di riferimento per società eccellenti intenzionate a crescere e/o a risolvere tematiche di *governance*, sempre in ottica di accelerazione dello sviluppo dei *business*.

Data la tipologia di attività di TIP non è facilmente prevedibile l'andamento economico dell'esercizio in corso. I risultati raggiunti da gruppo TIP nel 2018 per essere replicati dipenderanno in parte dalle dinamiche dei mercati e dalle opportunità che si manifesteranno nel futuro.

La *pipeline* in essere, unita alla aumentata volatilità dei mercati, potrebbe portare ed ulteriori investimenti e ciò sia come TIP che come Asset Italia, TIPO e StarTIP.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Con riferimento ai principali rischi e incertezze relativi al gruppo si rinvia alla nota n. 29 delle note esplicative al bilancio consolidato.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2018 erano n. 5.959.178 pari al 3,624% del capitale sociale. Alla data attuale le azioni proprie in portafoglio sono n. 6.256.431 rappresentative del 3,805% del capitale.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO DI TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A.

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio 2018 di Tamburi Investment Partners S.p.A. così come presentato. Il bilancio separato a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 presenta una perdita d'esercizio che non tiene conto di plusvalenze per oltre 51 milioni di euro che, non transitate nel conto economico, sono state direttamente trasferite patrimonialmente da riserva OCI a utili portati a nuovo. Considerato quanto sopra, che il conto economico pro forma del bilancio separato presenta un utile di oltre 8 milioni di euro e che la riserva per utili portati a nuovo del bilancio separato è di oltre 170 milioni di euro Vi proponiamo di riportare a nuovo la perdita d'esercizio e di utilizzare parte della riserva di utili portati a nuovo come segue:

- | | | |
|---|------|---------------|
| - a riserva legale | euro | 455.539 |
| - alle azioni ordinarie un dividendo lordo in misura di euro 0,07 per azione per un totale di (*) | euro | 11.072.966,52 |

(*) Al netto delle n. 6.256.431 azioni proprie detenute dalla Società o di quel diverso numero di azioni detenute dalla Società al momento dello stacco del dividendo, prelevando/versando l'importo necessario dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2019

Conto economico consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners (1)

(in euro)	2018	di cui parti correlate	2017	di cui parti correlate	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.986.371	6.535.119	7.125.373	2.747.670	4
Altri ricavi	1.049.637		88.321		
Totale ricavi	11.036.008		7.213.694		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.979.278)	158.600	(2.018.266)	147.895	5
Costi del personale	(18.385.432)		(15.609.419)		6
Ammortamenti e svalutazioni	(58.739)		(70.096)		
Risultato operativo	(10.387.441)		(10.484.087)		
Proventi finanziari	19.419.199		52.518.451		7
Oneri finanziari	(7.802.272)		(6.394.134)		7
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	1.229.486		35.640.230		
Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	29.214.745		35.916.552		8
Risultato prima delle imposte	30.444.231		71.556.782		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(609.186)		530.166		9
Risultato del periodo	29.835.045		72.086.948		
Utile (perdita) del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	27.004.846		71.765.289		
Utile (perdita) del periodo attribuibile alle minoranze	2.830.199		321.659		
Utile / (perdita) per azione (di base)	0,17		0,47		23
Utile / (perdita) per azione (diluito)	0,17		0,46		23
Numero di azioni in circolazione	158.482.489		157.343.795		

(1) Il conto economico al 31 dicembre 2018 è redatto secondo l'IFRS 9 e quindi non comprende le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, pari a 96,7 milioni di euro e le svalutazioni, pari a 40,7 milioni di euro. Nella relazione sulla gestione (pag. 4) viene presentato il conto economico proforma redatto secondo principi contabili omogenei con quelli in essere nel 2017 che riporta un risultato del periodo di circa 84,6 milioni di euro.

Conto economico complessivo consolidato
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	2018	2017	Nota
Risultato del periodo	29.835.045	72.086.948	
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			22
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita	0	99.360.104	
Utile (perdita) non realizzata	0	98.626.343	
Effetto fiscale	0	733.761	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	628.635	13.152.169	13
Utile (perdita) non realizzata	638.100	14.112.337	
Effetto fiscale	(9.465)	(960.168)	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	(2.145.462)	521.097	18
Utile (perdita) non realizzata	(2.310.840)	686.475	
Effetto fiscale	165.378	(165.378)	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	31.106.546	0	12
Utile (perdita)	31.927.470	0	
Effetto fiscale	(820.924)	0	
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(21.487.444)	0	13
Utile (perdita)	(21.748.424)	0	
Effetto fiscale	260.980	0	
Altre componenti	(14.459)	(3.140)	
Totale altre componenti di conto economico complessivo	8.087.816	113.030.230	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	37.922.860	185.117.178	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	17.543.424	182.178.049	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile alle minoranze	20.379.436	2.939.129	

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata
Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate	31 dicembre 2017 (1)	di cui con parti correlate	Nota
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	96.676		124.017		10
Avviamento	9.806.574		9.806.574		11
Altre attività immateriali	125		2.307		11
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0		443.478.469		
Partecipazioni valutate a FVOCI	377.632.277		0		12
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	404.814.751		297.133.792		13
Crediti finanziari	0		25.981.883		
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	6.866.167		0		14
Attività finanziarie valutate a FVTPL	20.395.297		0		15
Crediti tributari	426.449		398.082		20
Attività per imposte anticipate	0		0		21
Totale attività non correnti	820.038.316		776.925.124		
Attività correnti					
Crediti commerciali	4.916.106	4.541.318	713.657	559.951	16
Crediti finanziari correnti	0		10.828.027	324.010	
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	9.519.333	9.519.333	0		17
Attività finanziarie correnti	0		630.687		
Strumenti derivati	9.000		0		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0		37.764.710		
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	45.227.977		0		18
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.812.728		3.283.840		19
Crediti tributari	567.819		339.956		20
Altre attività correnti	352.346		264.919		
Totale attività correnti	62.405.309		53.825.796		
Totale attività	882.443.625		830.750.920		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	85.509.667		83.231.972		22
Riserve	288.641.136		374.654.100		23
Utili (perdite) portati a nuovo	231.264.083		98.456.635		23
Risultato del periodo della controllante	27.004.846		71.765.289		24
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	632.419.732		628.107.996		
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	33.932.034		19.383.598		
Totale patrimonio netto	666.351.766		647.491.594		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	306.489		307.384		
Debiti finanziari	99.555.086		129.129.224		25
Passività per imposte differite	676.633		251.142		21
Totale passività non correnti	100.538.208		129.687.750		
Passività correnti					
Debiti commerciali	604.462	70.900	410.991	79.797	
Passività finanziarie correnti	97.538.156		39.012.505		26
Debiti tributari	579.175		331.362		27
Altre passività	16.831.858		13.816.718		28
Totale passività correnti	115.553.651		53.571.576		
Totale passività	216.091.859		183.259.326		
Totale patrimonio netto e passività	882.443.625		830.750.920		

(1) Le riclassificazioni apportate rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017 a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 sono espone nella nota 2.

Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(in euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio attribuibile alle minoranze	Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto
Al 1 gennaio 2017 consolidato	76.855.733	113.544.232	15.370.743	96.178.426			(4.853.854)	10.153.111	(483.655)	5.060.152	56.977.958	51.486.389	420.289.235	(17.359.512)	34.146.981	437.076.704
Variazioni di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita				96.649.033							93.601		96.742.634	2.617.470		99.360.104
Variazioni di fair value delle partecipazioni valutate al patrimonio netto				15.480.722				(2.328.553)					13.152.169			13.152.169
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti				521.097									521.097			521.097
Benefici ai dipendenti								(3.140)					(3.140)			(3.140)
Altre variazioni													0			0
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto				112.650.852				(2.331.693)					110.412.760	2.617.470		113.030.230
Utile (perdita) al 31 dicembre 2017												71.765.289	71.765.289		321.659	72.086.948
Totale conto economico complessivo				112.650.852				(2.331.693)				71.765.289	182.178.049		321.659	185.117.178
Destinazione utile 2016			404								41.385.076	(41.385.480)	0	34.146.981	(34.146.981)	0
Altre variazioni delle partecipazioni valutate al patrimonio netto								(7.691.108)					(7.691.108)			(7.691.108)
Distribuzione dividendi												(10.100.909)	(10.100.909)	(343.000)		(10.443.909)
Effetto <i>Stock option plan</i>													0			0
Conversione warrant	6.376.239	44.511.049														50.887.288
Acquisto azioni proprie							(7.866.609)									(7.866.609)
Vendita azioni proprie		23.659					729.116	(340.725)								412.050
Al 31 dicembre 2017 consolidato	83.231.972	158.078.940	15.371.147	208.829.278			(11.991.347)	(210.415)	(483.655)	5.060.152	98.456.635	71.765.289	628.107.996	19.061.939	321.659	647.491.594

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	Patrimonio attribuibile alle minoranze	Risultato del periodo attribuibile alle minoranze	Patrimonio netto
Al 1 gennaio 2018 consolidato	83.231.972	158.078.940	15.371.147	208.829.278			(11.991.347)	(210.415)	(483.655)	5.060.152	98.456.635	71.765.289	628.107.996	19.061.939	321.659	647.491.594
Retifiche adozione IFRS 9				(208.829.278)	208.308.181	521.097						17.800	17.800			17.800
Patrimonio netto rettificato in seguito all'adozione dell' IFRS 9	83.231.972	158.078.940	15.371.147	0	208.308.181	521.097	(11.991.347)	(210.415)	(483.655)	5.060.152	98.474.435	71.765.289	628.125.796	19.061.939	321.659	647.509.394
Variazioni di fair value di partecipazioni valutate a FVOCI					13.638.100								13.638.100	17.468.446		31.106.546
Incrementi/decrementi di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto					(21.487.444)	547.843							(20.939.601)	80.791		(20.858.810)
Variazioni di fair value delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI						(2.145.462)							(2.145.462)			(2.145.462)
Benefici ai dipendenti								(14.459)					(14.459)			(14.459)
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto					(7.849.344)	(1.597.619)		(14.459)					(9.461.422)	17.549.237		8.087.815
Utile (perdita) al 31 dicembre 2018												27.004.846	27.004.846		2.830.199	29.835.045
Totale conto economico complessivo					(7.849.344)	(1.597.619)		(14.459)				27.004.846	17.543.424	17.549.237	2.830.199	37.922.860
Rigiro di riserva di FVOCI a seguito di realizza					(73.255.578)						73.255.578		0			0
Variazioni di altre riserve delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto								(3.064.753)					(3.064.753)			(3.064.753)
Distribuzione di dividendi											(10.955.972)		(10.955.972)	(5.831.000)		(16.786.972)
Esercizio warrant	2.277.695	17.652.137														19.929.832
Destinazione utile 2017			1.275.247								70.490.042	(71.765.289)	0	321.659	(321.659)	0
Acquisto azioni proprie							(19.187.485)									(19.187.485)
Vendita azioni proprie		(14.574)					67.801	(24.337)								28.890
Al 31 dicembre 2018 consolidato	85.509.667	175.716.503	16.646.394	0	127.203.259	(1.076.522)	(31.111.031)	(3.313.964)	(483.655)	5.060.152	231.264.083	27.004.846	632.419.732	31.101.835	2.830.199	666.351.766

Rendiconto finanziario consolidato Gruppo Tamburi Investment Partners

euro/migliaia	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(16.483)	(41.949)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	29.835	72.087
Ammortamenti	29	70
Quote di risultato partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	(29.215)	(35.917)
Proventi e oneri finanziari	0	(44.198)
Variazione "benefici verso dipendenti"	(1)	36
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	5.899	5.947
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(38)	(982)
	6.510	(2.957)
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	(4.202)	244
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	(87)	8
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	(256)	(266)
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari	29	(806)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	(9.152)	(37.526)
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	193	(139)
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	(5.740)	(5.691)
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	248	(98)
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	3.015	(3.003)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	(9.444)	(50.234)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	29	(21)
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	(113.867)	(75.349)
Disinvestimenti	58.239	127.861
Plusvalenza da cessione di attività finanziarie valutate a FVOCI	50.682	0
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(4.917)	52.491

euro/migliaia	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(6.233)	(4.780)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	19.930	50.887
Variazione per acquisto/vendita azioni proprie	(19.159)	(7.474)
Pagamento di dividendi	(16.787)	(10.444)
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(27.249)	23.209
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	(41.611)	25.466
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(58.094)	(16.483)
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:		
Disponibilità liquide	1.813	3.284
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(59.907)	(19.767)
Disponibilità monetarie nette finali	(58.094)	(16.483)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2018**(1) Attività del gruppo**

Il gruppo TIP è una *investment/merchant bank* indipendente, focalizzata sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimento come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento e, nell’ambito del progetto StarTIP, in *start-up* e società innovative;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni, attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società capogruppo TIP è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2019 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio consolidato, in accordo con lo IAS 1, è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione intermedia sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri di calcolo utilizzati per la redazione del presente bilancio consolidato sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2017 principalmente con riferimento all’applicazione dall’1 gennaio 2018 dell’IFRS9, come più dettagliatamente di seguito descritto nel paragrafo “nuovi principi contabili”.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario consolidati dell’esercizio 2017 ed il prospetto della

situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31 dicembre 2017. Le note esplicative di dettaglio delle singole voci di stato patrimoniale presentano, ai fini comparativi, i dati all'1 gennaio 2018 riclassificati, come nel seguito esposto, a seguito dell'adozione dell'IFRS9.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 richiede la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi risultati qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi contabili, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018

- IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*): il principio sostituisce lo IAS 18, lo IAS 11, l'IFRIC 13, l'IFRIC 15, l'IFRIC 18 ed il SIC 31. I ricavi sono riconosciuti quando il cliente acquisisce il controllo sui beni e servizi e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Quando una società concorda di fornire beni o servizi ad un prezzo che varia in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, una stima della parte variabile viene inclusa nel prezzo solo se il suo verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la vendita contestuale di più beni e/o servizi, il prezzo di vendita deve essere allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi beni e servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Le società talvolta sostengono costi, come commissioni di vendita, per ottenere o dare esecuzione ad un contratto. Tali costi, qualora determinati criteri siano soddisfatti, sono capitalizzati e riconosciuti nel conto economico lungo la durata del contratto. Lo *standard* specifica, inoltre, che il prezzo di vendita deve essere aggiustato nel caso in cui contenga una componente finanziaria significativa.
- IFRS 9, dettagliatamente commentato nel seguito.
- Altri: modifiche all'IFRS 4, modifiche all'IFRS 2, emendamenti annuali agli IFRS 2014–2016 (le modifiche riguardano: IFRS 12, IFRS 1, IAS 28), emendamenti allo IAS 40 e modifiche all'interpretazione IFRIC 22.

L'applicazione delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore sopra riportate non ha avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del gruppo ad eccezione di quelle relative all'IFRS 9 come illustrato nel seguito.

Adozione del nuovo principio contabile IFRS 9

Come illustrato precedentemente il gruppo TIP ha dovuto adottare l'IFRS 9 per la redazione dei bilanci per i periodi che iniziano dall'1 gennaio 2018 e seguenti. Ciò ha comportato una modifica

dei principi e dei criteri contabili adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 con le conseguenti riclassifiche e rettifiche di valore sulle poste di bilancio.

In accordo con quanto previsto in merito alla transizione all'IFRS 9, la società ha però adottato l'opzione di non rettificare i dati del 2017 presentati a fini comparativi e pertanto le rettifiche di valore calcolate sui valori di apertura all'1 gennaio 2018 hanno impatto sul solo patrimonio netto.

Nel seguito vengono esposti gli effetti della transizione all'IFRS 9 sulla situazione patrimoniale – finanziaria e sul patrimonio netto sia in termini di valore che di esposizione e classificazione.

Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata

Gruppo Tamburi Investment Partners

(in euro)	31 dicembre 2017	1 gennaio 2018 IFRS 9	Variazioni	Nota
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	124.017	124.017	0	
Avviamento	9.806.574	9.806.574	0	
Altre attività immateriali	2.307	2.307	0	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	443.478.469	0	(443.478.469)	2.1
Partecipazioni valutate a FVOCI	0	443.478.469	443.478.469	2.1
Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	297.133.792	297.133.792	0	2.2
Crediti finanziari	25.981.883	0	(25.981.883)	2.3
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	0	6.460.702	6.460.702	2.3
Attività finanziarie valutate a FVTPL	0	20.117.473	20.117.473	2.3
Strumenti derivati	0	0	0	
Crediti tributari	398.082	398.082	0	
Attività per imposte anticipate	0	0	0	
Totale attività non correnti	776.925.124	777.521.415	596.292	
Attività correnti				
Crediti commerciali	713.657	713.657	0	2.4
Crediti finanziari correnti	10.828.027	0	(10.828.027)	2.3
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	0	10.714.602	10.714.602	2.3
Attività finanziarie correnti	630.687	0	(630.687)	2.3
Strumenti derivati	0	171.240	171.240	2.3
Attività finanziarie disponibili per la vendita	37.764.710	0	(37.764.710)	2.5
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	0	37.764.710	37.764.710	2.5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.283.840	3.283.840	0	
Crediti tributari	339.956	339.956	0	
Altre attività correnti	264.919	264.919	0	
Totale attività correnti	53.825.796	53.252.924	(572.872)	
Totale attività	830.750.920	830.774.340	23.420	

(in euro)	31 dicembre 2017	1 gennaio 2018 IFRS 9	Variazioni	Nota
Patrimonio netto				
Capitale sociale	83.231.972	83.231.972	0	
Riserve	374.654.100	374.654.100	0	2.6
Utili (perdite) portati a nuovo	98.456.635	98.474.435	17.800	2.6
Risultato del periodo della controllante	71.765.289	71.765.289	0	
Totale patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante	628.107.996	628.125.796	17.800	
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	19.383.598	19.383.598	0	
Totale patrimonio netto	647.491.594	647.509.394	17.800	
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	307.384	307.384	0	
Debiti finanziari	129.129.224	129.129.224	0	2.7
Passività per imposte differite	251.142	251.142	0	
Totale passività non correnti	129.687.750	129.687.750	0	
Passività correnti				
Debiti commerciali	410.991	410.991	0	
Passività finanziarie correnti	39.012.505	39.012.505	0	2.7
Debiti tributari	331.362	336.982	5.620	
Altre passività	13.816.718	13.816.718	0	
Totale passività correnti	53.571.576	53.577.196	5.620	
Totale passività	183.259.326	183.264.946	5.620	
Totale patrimonio netto e passività	830.750.920	830.774.340	23.420	

L'impatto complessivo sul patrimonio netto del gruppo TIP all'1 gennaio 2018 è sintetizzato nella tabella seguente.

euro			Nota
Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 IAS 39	647.491.594		
Rettifiche di valore di attività finanziarie valutate a FVTPL	23.420		2.3
Effetto fiscale delle rettifiche	(5.620)		
Patrimonio netto all'1 gennaio 2018 IFRS 9	647.509.394		

2.1. Riclassifica da attività finanziarie disponibili per la vendita a partecipazioni valutate a FVOCI

Per gli investimenti in *equity*, costituiti generalmente da partecipazioni con percentuale di possesso inferiore al 20% che non hanno finalità di *trading*, classificati al 31 dicembre 2017 quali attività finanziarie disponibili per la vendita, la società ha adottato l'opzione prevista dall'IFRS 9 della contabilizzazione delle variazioni di *fair value* a *Other Comprehensive Income* (FVOCI), quindi con contropartita in una riserva di patrimonio netto (in alternativa alla contabilizzazione delle variazioni di *fair value* direttamente a conto economico). La contabilizzazione FVOCI degli investimenti in *equity* non prevede la contabilizzazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate al momento della vendita ed il relativo *reversal* dalla riserva FVOCI del patrimonio netto. Anche eventuali *impairment* non saranno imputati a conto economico. Adottando l'opzione FVOCI saranno quindi imputati a conto economico sostanzialmente i soli dividendi ricevuti dalle partecipazioni.

A seguito di tale riclassifica il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 non è variato poiché anche secondo lo IAS 39 le attività finanziarie disponibili per la vendita erano valutate a *fair value*. Si è resa però necessaria una riclassificazione della riserva di patrimonio netto relativa alle variazioni cumulate di *fair value*, pari a euro 119.049.027 al netto del relativo effetto fiscale, da "riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita" a riserva FVOCI (nota 2.6).

L'effetto più rilevante dell'adozione dell'IFRS 9 relativamente a questa categoria di attività finanziarie si ha, come già commentato, sul conto economico a seguito della mancata contabilizzazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate al momento delle vendite.

L'adozione dell'IFRS 9 dal 1 gennaio 2018 ha comportato che i proventi finanziari del conto economico dell'esercizio 2018 non comprendono euro 96.707.970 relativi al mancato rigiro delle *plus/minus* valenze dalla riserva cumulata sino al momento del loro realizzo. Le variazioni di *fair value* maturate nel periodo sono state registrate tra gli "Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI" delle altre componenti di conto economico complessivo senza rigiro a conto economico con contropartita la riserva FVOCI; al momento della vendita il plusvalore cumulato è stato rigirato dalla riserva FVOCI direttamente ad altre riserve del patrimonio netto.

Inoltre il conto economico IFRS 9 non comprende una rettifica di valore di partecipazioni pari a euro 40.695.832 che, in considerazione della sua natura di *impairment*, sarebbe stata imputata a conto economico secondo lo IAS 39. Tale rettifica è invece classificata all'interno delle variazioni di *fair value* imputate alla riserva FVOCI.

2.2. Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

L'adozione dell'IFRS 9 non ha comportato effetti diretti sulla contabilizzazione delle partecipazioni in società collegate valutate col metodo del patrimonio netto secondo quanto stabilito dallo IAS 28. Tuttavia l'applicazione dell'IFRS 9 ha comportato effetti sulla redazione delle situazioni economico patrimoniali delle società collegate utilizzate al fine della redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018. In particolare le società partecipate dalle stesse collegate sono riclassificate da attività finanziarie disponibili per la vendita a partecipazioni valutate a FVOCI come esposto al paragrafo precedente.

Analogamente a quanto esposto nella nota 2.1 tale riclassifica non ha generato impatti sul valore delle partecipazioni collegate al 31 dicembre 2017 ma una diversa classificazione delle variazioni cumulate di *fair value*, pari a euro 89.259.157 al netto del relativo effetto fiscale, che sono state riclassificate dalla "riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita" alla riserva FVOCI.

Le *plus/minus* valenze realizzate sulle partecipazioni detenute da società collegate non sono più contabilizzate nel conto economico e quindi riprese da TIP quale quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ma al momento della vendita il plusvalore cumulato è rigirato dalla riserva FVOCI direttamente ad altre riserve del patrimonio netto. L'adozione dell'IFRS 9 dall'1 gennaio 2018 non ha comportato effetti nell'esercizio 2018 in quanto non vi sono state cessioni di partecipazioni valutate a *fair value* detenute da società collegate. Nel conto economico complessivo gli "Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto" riferiti alle variazioni di *fair value* delle loro partecipate sono stati riclassificati tra le componenti di conto economico complessivo senza rigiro a conto economico.

2.3. Classificazione e contabilizzazione dei crediti finanziari e delle attività finanziarie secondo le categorie previste dall'IFRS 9

Per determinare il criterio di contabilizzazione applicabile alle attività finanziarie diverse dagli

investimenti in *equity* è prevista dall'IFRS 9 un'analisi per fasi.

Innanzitutto i flussi finanziari contrattuali attesi generati dall'attività finanziaria sono stati assoggettati ad un test (Test SPPI) che deve provare che alla data di valutazione non vi siano altri flussi di natura diversa rispetto al rimborso del capitale e degli interessi (*principal* e *interest*) potenzialmente previsti dal contratto.

Successivamente è stato stabilito il *business model* di riferimento che la società adotta in relazione all'attività finanziaria in oggetto da cui dipende il criterio contabile da adottare.

È stata inoltre verificata l'eventuale presenza di derivati incorporati nell'attività finanziaria principale.

Sulla base di tali analisi la società ha identificato le seguenti categorie di attività finanziarie secondo l'IFRS 9.

Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

Si tratta di attività finanziarie acquisite dalla società con lo scopo di detenerle fino a scadenza per incassarne i relativi interessi, le vendite costituiscono eventi incidentali. Per queste attività finanziarie il criterio contabile previsto dall'IFRS 9 è quello dell'*amortised cost*, costo ammortizzato, che di fatto non si discosta rispetto a quello già ora applicato. La quota corrente di tali crediti è rappresentata da interessi o quote capitale che verranno incassate entro l'esercizio successivo.

Attività finanziarie valutate a FVTPL

Si tratta di attività finanziarie, generalmente prestiti convertibili, che generano flussi finanziari che prevedono l'attribuzione di azioni e/o comprendono derivati impliciti relativi alle clausole di conversione. A differenza dello IAS 39 applicabile al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, l'IFRS 9 non prevede di separare i derivati *embedded* dallo strumento incorporante ma prevede l'allocatione di tali attività finanziarie alla categoria FVTPL, cioè alle attività finanziarie da valutare a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

Quindi, mentre precedentemente, secondo lo IAS 39 in caso di separazione contabile, la componente non di derivato di questi strumenti era contabilizzata con il metodo del costo ammortizzato e la componente di derivato era scorporata e valutata al *fair value*, tali strumenti sono stati valutati nel loro complesso a *fair value* con imputazione delle variazioni di valore direttamente a conto economico, anche considerando le variazioni di *fair value* correlate all'andamento delle condizioni di mercato delle diverse componenti dello strumento, per esempio dei tassi di interesse. Le rettifiche di valore delle attività finanziarie valutate a FVTPL all'1 gennaio 2018 ammontano a euro 23.420 al lordo del relativo effetto fiscale.

L'adozione dell'IFRS 9 dall'1 gennaio 2018 ha comportato che i proventi finanziari diversi nel 2018 sono stati superiori di euro 28.821 rispetto all'applicazione dello IAS 39.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati non incorporati in altri strumenti finanziari sono valutati a *fair value* con le

variazioni di valore imputate direttamente a conto economico. Tale trattamento contabile non si discosta rispetto a quello già applicato al 31 dicembre 2017.

2.4. Crediti commerciali

La natura specifica dei crediti generata dall'attività di TIP e l'analisi storica delle perdite su crediti degli ultimi anni hanno supportato la conclusione che l'adozione dell'IFRS 9 non comporta rettifiche di valore sui saldi di apertura né significativi impatti valutativi successivi generati da rischi di *impairment*.

Tale considerazione è valida anche con riferimento ai crediti finanziari in essere.

2.5. Riclassifica da attività finanziarie correnti disponibili per la vendita ad attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

Come indicato nella nota 2.3 precedente la società ha effettuato il test SPPI ed ha stabilito il business model di riferimento per le diverse categorie di attività finanziarie. Le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI sono attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari che costituiscono impieghi temporanei di liquidità realizzati secondo un modello di *business* che prevede l'incasso dei relativi flussi finanziari e la vendita delle stesse obbligazioni al momento opportuno. I flussi finanziari di tali strumenti finanziari sono costituiti unicamente da interessi e capitale.

La valutazione FVOCI prevede quindi la contabilizzazione a riserva di patrimonio netto delle variazioni di *fair value* dei titoli fino alla data di dismissione contabilizzando a conto economico gli interessi attivi e le eventuali svalutazioni. Differentemente da quanto previsto per gli investimenti in *equity* al momento dell'eventuale vendita vi è l'imputazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate con il *reversal* a conto economico delle variazioni di *fair value* precedentemente contabilizzate nella riserva di patrimonio netto.

Poiché tali attività già al 31 dicembre 2017 erano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto, la riclassifica prevista dall'IFRS 9 non ha comportato rettifiche di valore ma solo la corrispondente riclassifica delle variazioni di *fair value* cumulate, pari a euro 521.097 al netto del relativo effetto fiscale, dalla "riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita" alla "riserva FVOCI con rigiro a conto economico".

I proventi finanziari del conto economico dell'esercizio 2018 non sono variati a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 a tale categoria di attività finanziarie.

2.6. Effetti sul patrimonio netto

Come indicato nelle note precedenti l'introduzione dell'IFRS 9 ha comportato una riclassifica tra riserve come sotto indicato. La riserva FVOCI senza rigiro a conto economico viene riclassificata a utili/perdite portate a nuovo quando le variazioni di *fair value* cumulate sono realizzate, generalmente al momento del disinvestimento. Una volta riclassificata tra gli utili portati a nuovo la riserva diviene distribuibile.

in euro	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva OCI con rigiro a conto economico	Utili / perdite portati a nuovo	Totale patrimonio netto di gruppo
Al 31 dicembre 2017 consolidato	208.829.278	0		98.456.635	628.107.996
Variazioni di <i>fair value</i> delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(119.049.024)	119.049.024			0
Altre componenti di conto economico complessivo delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	(89.259.157)	89.259.157			0
Variazioni di <i>fair value</i> delle attività finanziarie correnti	(521.097)		521.097		0
Rettifiche di valore di attività finanziarie valutate a FVTPL				17.800	17.800
All'1 gennaio 2018 consolidato	0	208.308.181	521.097	98.474.435	628.125.796

2.7. Passività finanziarie

L'analisi condotta sulle passività finanziarie in essere ha portato alla conclusione che l'adozione dell'IFRS 9 non comporta effetti sulla contabilizzazione delle passività finanziarie già rilevate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Nuovi principi, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi successivi al 1° gennaio 2018 e non ancora adottati dal gruppo

- IFRS 16 – “*Leases*”: lo standard sostituisce lo IAS 17 e introduce come principale novità l'obbligo, da parte delle società, di iscrivere nello stato patrimoniale tutti i contratti di locazione come attività e passività tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto. L'IFRS 16 dovrà essere adottato dal 1° gennaio 2019.
- Modifiche all'IFRS 10 e allo IAS 28: le modifiche introdotte hanno l'obiettivo di meglio definire il trattamento contabile in relazione a utili o perdite derivanti da transazioni con joint venture o società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto. Alla data del presente bilancio consolidato è stata rinviata a data indefinita la data a partire dalla quale si applicheranno le nuove disposizioni.
- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 17 *Insurance Contracts*. Lo standard mira a migliorare la comprensione da parte degli investitori dell'esposizione al rischio, della redditività e della posizione finanziaria degli assicuratori. Tale principio sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2021 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data della presente bilancio consolidato. È ammessa l'applicazione anticipata di tale principio.
- Nel mese di giugno 2017 lo IASB ha emesso modifiche all'interpretazione IFRIC 23 relativa a considerazioni su incertezze sui trattamenti dell'imposta sul reddito. Il documento ha lo scopo di fornire chiarimenti sul come applicare i criteri d'iscrizione e misurazione previsti dallo IAS 12 in caso di incertezza sui trattamenti per la determinazione delle imposte sul reddito. L'interpretazione sarà efficace con decorrenza dal 1° gennaio 2019 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data della presente bilancio consolidato.
- Nel mese di ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'*Amendment* all'IFRS 9 per affrontare alcune tematiche circa l'applicabilità e la classificazione dell'IFRS 9 “Strumenti finanziari” in merito

a determinate attività finanziarie con la possibilità di rimborso anticipato. Inoltre, lo IASB chiarisce alcuni aspetti circa la contabilizzazione di passività finanziarie a seguito di modifiche delle stesse. Le disposizioni dell'*Amendment* all'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019.

- Nel mese di ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'*Amendment* allo IAS 28 per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 per interessi a lungo termine in società controllate o *joint venture* incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. Le disposizioni dell'*Amendment* allo IAS 28 saranno efficaci a partire dagli esercizi aventi inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2019 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- Nel mese di dicembre 2017 lo IASB ha emesso una serie di emendamenti annuali agli IFRS 2015–2017 applicabili dal 1 gennaio 2019 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato. Le modifiche riguardano:
 - IFRS 3 – *Business Combinations*, in tema di trattamento contabile della quota precedentemente posseduta nella *joint operation* dopo l'ottenimento del controllo;
 - IFRS 11 – *Joint Arrangements*, in tema di trattamento contabile della quota precedentemente posseduta nella *joint operation* dopo l'ottenimento del controllo;
 - IAS 12 – *Income Tax* in tema di classificazione degli effetti fiscali legati al pagamento dei dividendi e
 - IAS 23 – *Borrowing costs* in tema di oneri finanziari ammissibili per la capitalizzazione.
- Nel mese di febbraio 2018, lo IASB ha emesso l'*Amendment* allo IAS 19 per chiarire l'applicazione dell'IFRS 9 per interessi a lungo termine in società controllate o *joint venture* incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto. Le disposizioni dell'*Amendment* allo IAS 19 sono applicabili dal 1 gennaio 2019 salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del principio da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.
- Nel mese di marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del *Conceptual Framework for Financial Reporting* (“*Conceptual Framework*”). Contestualmente ha pubblicato un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente *Conceptual Framework*. I nuovi riferimenti saranno efficaci nella predisposizione del bilancio per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2020, salvo eventuali successivi differimenti a seguito dell'omologazione del documento da parte dell'Unione Europea, non ancora avvenuta alla data del presente bilancio consolidato.

Sulla base delle analisi svolte non si prevedono impatti significativi sul bilancio consolidato del gruppo derivanti dall'introduzione di tali principi.

Criteria e procedure di consolidamento

Area di consolidamento

L'area di consolidamento comprende la capogruppo TIP - Tamburi Investment Partners S.p.A. e le società nelle quali la stessa esercita direttamente o indirettamente un controllo. Un investitore controlla un'entità oggetto di investimento quando è esposto a rendimenti variabili o detiene diritti

su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con la stessa e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti, esercitando il proprio potere su tale entità al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del gruppo.

Al 31 dicembre 2018 l'area di consolidamento comprende le società Clubdue S.r.l., StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l.

I dati delle società controllate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubdue S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,0%

Procedure di consolidamento

Il consolidamento delle società controllate avviene sulla base delle rispettive situazioni contabili opportunamente rettificata per renderle omogenee con i principi contabili adottati dalla capogruppo.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti tra società del gruppo, sono completamente eliminati. Le perdite non realizzate sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di perdite durevoli di valore.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati nella redazione della relazione consolidata al 31 dicembre 2018 sono riportati di seguito.

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Qualora parti significative di tali immobilizzazioni materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale. Eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- mobili e arredi 12%
- apparecchi ed impianti vari 15%
- macchine ufficio elettroniche 20%

- telefoni cellulari	20%
- attrezzature	15%
- autovetture	25%

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è periodicamente sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore, qualora eventi o cambiamenti di situazione indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Il valore di realizzo delle immobilizzazioni materiali è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Tali perdite di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolati come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

AVVIAMENTO

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto. L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* netto riferito ai valori identificabili delle attività e delle passività attuali e potenziali. Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate con le modalità descritte nel seguito.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al sostituto del costo, pari al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili applicati (31 dicembre 2003). In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non sono state, infatti, riconsiderate le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità con cadenza annuale o anche più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore. Alla data di acquisizione, l'eventuale avviamento emergente viene allocato a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari che ci si attende beneficeranno degli effetti derivanti dall'acquisizione. L'eventuale perdita di valore è identificata attraverso valutazioni che prendono a riferimento la capacità di ciascuna unità di produrre flussi finanziari atti a recuperare la parte di avviamento a essa allocata, con le modalità precedentemente indicate nella sezione relativa agli immobili, impianti e macchinari. Nel caso in cui il valore recuperabile da parte dell'unità generatrice di flussi sia inferiore al valore di carico attribuito, si rileva la relativa perdita di valore. Tale perdita di valore non è ripristinata nel caso in cui vengano meno i motivi che la hanno generata.

ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali sono rilevate al costo, determinato secondo le stesse modalità indicate per le immobilizzazioni materiali.

Le altre attività immateriali aventi vita utile definita sono iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate con le stesse modalità precedentemente indicate per le immobilizzazioni materiali.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Le partecipazioni comprendono l'avviamento identificato al momento dell'acquisizione, al netto delle eventuali perdite di valore cumulate. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto, al netto delle rettifiche necessarie per allineare i principi contabili e per eliminare i margini infragruppo non realizzati, a partire dalla data in cui ha inizio l'influenza notevole o il controllo congiunto fino alla data in cui detta influenza o controllo cessano. Le rettifiche necessarie per l'eliminazione dei margini infragruppo non realizzati sono contabilizzate nella voce "quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto". Quando la quota delle perdite di pertinenza di una partecipazione contabilizzata con il metodo del patrimonio netto eccede il valore contabile di detta partecipata, si azzera la partecipazione e si cessa di rilevare la quota delle ulteriori perdite, tranne nei casi in cui si siano contratte obbligazioni legali o implicite oppure siano stati effettuati dei pagamenti per conto della partecipata.

PARTECIPAZIONI VALUTATE A FVOCI

Gli investimenti in *equity*, costituiti da partecipazioni con percentuale di possesso inferiore al 20% che non hanno finalità di *trading*, secondo l'opzione prevista dall'IFRS 9, sono contabilizzati registrando le variazioni di *fair value* a *Other Comprehensive Income* (FVOCI), quindi con contropartita in una riserva di patrimonio netto. La contabilizzazione FVOCI degli investimenti in *equity* prevede al momento della vendita il *reversal* dalla riserva di *fair value* maturata direttamente ad altre riserve del patrimonio netto. Sono quindi imputati a conto economico i dividendi ricevuti dalle partecipazioni.

Il *fair value* viene identificato nel caso delle partecipazioni quotate con il valore di borsa alla data di chiusura del periodo e nel caso di partecipazioni in società non quotate con il valore stimato sulla base di tecniche di valutazione. Tali tecniche di valutazione comprendono il confronto con i valori espressi da recenti operazioni assimilabili e di altre tecniche valutative che si basano sostanzialmente sull'analisi della capacità della partecipata di produrre flussi finanziari futuri, scontati temporalmente per riflettere il costo del denaro rapportato al tempo ed i rischi specifici dell'attività svolta.

Gli investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo quotato in un mercato regolamentato e il cui *fair value* non può essere valutato in modo attendibile, sono valutati al costo, eventualmente ridotto per perdite di valore.

La scelta tra le suddette metodologie non è opzionale, dovendo le stesse essere applicate in ordine gerarchico: è attribuita assoluta priorità ai prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi (*effective market quotes* – livello 1) oppure per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (*comparable approaches* – livello 2) e priorità più bassa ad attività e passività il cui *fair value* è calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato e quindi maggiormente discrezionali (*market model* – livello 3).

CREDITI FINANZIARI VALUTATI AL COSTO AMMORTIZZATO

Si tratta di attività finanziarie acquisite dalla società con lo scopo di detenerle fino a scadenza per incassarne i relativi interessi, le cui eventuali vendite costituiscono eventi incidentali. Queste attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE A FVTPL

Le attività finanziarie, generalmente prestiti convertibili, che generano flussi finanziari che prevedono l'attribuzione di azioni e/o comprendono derivati impliciti relativi alle clausole di conversione sono valutate a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

STRUMENTI DERIVATI

Gli strumenti derivati non incorporati in altri strumenti finanziari sono valutati a *fair value* con le variazioni di valore imputate direttamente a conto economico.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI VALUTATE A FVOCI

Le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI sono attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari che costituiscono impieghi temporanei di liquidità realizzati secondo un modello di *business* che prevede l'incasso dei relativi flussi finanziari e la vendita delle stesse obbligazioni al momento opportuno. I flussi finanziari di tali strumenti finanziari sono costituiti unicamente da interessi e capitale.

Sono valutate a FVOCI contabilizzando a riserva di patrimonio netto delle variazioni di *fair value* dei titoli fino alla data di dismissione contabilizzando a conto economico gli interessi attivi e le eventuali svalutazioni. Al momento dell'eventuale vendita vi è l'imputazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate con il *reversal* a conto economico delle variazioni di *fair value* precedentemente contabilizzate nella riserva di patrimonio netto.

Gli acquisti e le vendite di titoli vengono rilevati ed eliminati alla data di regolamento.

CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato. Sono eventualmente rettificati per le somme ritenute inesigibili.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine (entro tre mesi), del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione. Le operazioni finanziarie sono rilevate alla data di regolamento.

Ai fini del Rendiconto Finanziario, le disponibilità monetarie nette sono rappresentate dalle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto degli scoperti bancari alla data di riferimento del prospetto contabile.

DEBITI COMMERCIALI E FINANZIARI

I debiti commerciali sono iscritti inizialmente al *fair value* e valutati successivamente al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono rilevate ed esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

BENEFICI PER I DIPENDENTI E COSTI DEL PERSONALE

I benefici garantiti ai dipendenti erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa ai programmi a benefici definiti, al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali ed è rilevata per competenza coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

La Società riconosce benefici addizionali ad alcuni dipendenti attraverso un piano di partecipazione al capitale (*stock option*).

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni* – tali piani rappresentano una componente della retribuzione dei beneficiari e prevedono la modalità del “*equity settlement*” come da regolamento. Pertanto il costo relativo è rappresentato dal *fair value* delle *stock option* alla data di assegnazione ed è rilevato a conto economico lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella della maturazione con contropartita a patrimonio netto. Al momento dell'esercizio delle opzioni da parte dei beneficiari con il trasferimento di azioni proprie a fronte della liquidità ricevuta viene stornata la riserva per piani di *stock option* per la quota attribuibile alle opzioni esercitate, viene stornata la riserva per azioni proprie in base al costo medio delle azioni cedute e viene rilevato il differenziale residuo quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie possedute dalla capogruppo sono iscritte a riduzione del patrimonio netto nella riserva negativa per azioni proprie. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto imputando il differenziale quale *plus-minus* su negoziazione azioni proprie con contropartita la riserva sovrapprezzo azioni, secondo la *policy* contabile adottata.

RICAVI

I ricavi sono rilevati nel momento in cui il cliente acquisisce il controllo sui servizi prestati e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Nel caso

in cui il contratto prevede una parte del corrispettivo variabile in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, la stima della parte variabile viene inclusa nei ricavi solo se il loro verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la prestazione contestuale di più servizi, il prezzo di vendita è allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi di *advisory/investment banking* sono rilevati con riferimento allo stato di completamento delle attività. Per ragioni pratiche, quando i servizi sono resi attraverso un numero indeterminato di azioni in un determinato periodo di tempo, i ricavi sono rilevati a quote costanti nel determinato periodo di tempo a meno che sia evidente che altri metodi rappresentino in modo migliore lo stadio di completamento della prestazione;
- le *success fee* che maturano al momento dell'esecuzione di un atto significativo, sono rilevate come ricavi quando l'atto significativo è stato completato;
- le componenti variabili di ricavo per la prestazione di servizi diverse dalle *success fee* vengono rilevate con riferimento allo stato di completamento nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo variabile non si verifichi un significativo aggiustamento al ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati.

Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

PROVENTI ED ONERI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI TITOLI

I proventi e oneri derivanti dalla cessione di titoli classificati tra le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI vengono rilevati per competenza sulla base della data valuta dell'operazione, imputando a conto economico anche le variazioni di *fair value* precedentemente imputate a patrimonio netto.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi ed oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati nell'esercizio nel quale è stabilito il diritto degli azionisti di ricevere il relativo pagamento. Relativamente ai dividendi ricevuti da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, questi sono rilevati a riduzione del valore della partecipazione.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore. Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel prospetto contabile e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il recupero è ritenuto probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti per permettere che tale attività possa essere realizzata. La

recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate dal gruppo relativamente all'esposizione dei prospetti contabili consolidati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. Il gruppo ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. Il gruppo ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, la stessa è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.986.371	7.125.373
Totale	9.986.371	7.125.373

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee* che possono avere una distribuzione variabile nel corso dell'esercizio. I ricavi comprendono 4 milioni di euro relativi alla quota maturata del provento variabile che è altamente probabile verrà riconosciuto da una collegata in funzione del maggior *fair value* raggiunto dagli investimenti della collegata stessa rispetto al valore degli apporti dei soci.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2018	2017
1. Servizi	2.208.345	1.397.568
2. Oneri per godimento di beni di terzi	360.743	355.807
3. Altri oneri	410.190	264.891
Totale	2.979.278	2.018.266

I costi per servizi si riferiscono principalmente a consulenze professionali e legali, a spese generali ed a spese commerciali. L'incremento della voce è essenzialmente imputabile ai costi non ricorrenti sostenuti dalla controllata TXR in relazione alla quotazione della partecipata Roche Bobois e alle commissioni bancarie relative alle cessioni di azioni quotate classificate nel precedente esercizio a riduzione delle plusvalenze realizzate.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2018	2017
Salari e stipendi	1.050.311	1.357.164
Oneri sociali	387.833	367.186
Compensi agli amministratori	16.883.067	13.819.654
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.221	65.415
Totale	18.385.432	15.609.419

Le voci "Salari e stipendi" e "Compensi agli amministratori" comprendono sia la parte fissa sia la parte variabile maturata nel periodo. Con riferimento alla determinazione dei compensi variabili degli amministratori esecutivi si è proceduto, come approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione e con il parere del Collego Sindacale, ad una proformazione delle voci calcolate sulla base dei principi contabili in essere sino al 31 dicembre 2017.

L' "Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l'utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2018 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Impiegati e apprendisti	11	11
Quadri	1	1
Dirigenti	3	3
Totale	15	15

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2018	2017
1. Proventi da partecipazioni	10.285.931	48.046.101
2. Proventi da attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	2.327.049	404.910
3. Proventi diversi	6.806.219	4.067.440
Totale proventi finanziari	19.419.199	52.518.451
4. Interessi e altri oneri finanziari	(7.802.272)	(6.394.134)
Totale oneri finanziari	(7.802.272)	(6.394.134)
Totale proventi/oneri finanziari netti	11.616.927	46.124.317

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	2018	2017
Plusvalenze su cessione di partecipazioni	0	42.700.640
Dividendi	10.285.931	5.239.455
Altro	0	106.006
Totale	10.285.931	48.046.101

Al 31 dicembre 2018 i proventi da partecipazioni si riferiscono a dividendi percepiti dalle seguenti partecipate (euro):

Roche Bobois S.A.	5.754.381
Hugo Boss AG	2.591.700
Moncler S.p.A.	699.997
Amplifon S.p.A.	664.184
Altre	575.669
Totale	10.285.931

Il confronto con l'esercizio 2017 è scarsamente significativo in quanto nello scorso esercizio i proventi da partecipazioni comprendevano le plusvalenze realizzate sulle cessioni delle partecipazioni che, sulla base dell'IFRS 9, non transitano più a conto economico. Per un'analisi dei risultati comparabili a parità di principi contabili si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

(7).2. Proventi da attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

Comprendono interessi attivi maturati su titoli e plusvalenze su vendite di titoli obbligazionari.

(7).3. Proventi diversi

Comprendono principalmente interessi attivi maturati su crediti finanziari e variazioni di *fair value* e plusvalenze su attività finanziarie valutate a FVTPL costituite da derivati e prestiti convertibili. Comprendono inoltre differenze cambio attive su titoli per 1.987.028.

(7).4. Interessi e altri oneri finanziari

euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Interessi su prestiti obbligazionari	5.057.009	5.048.258
Altro	2.745.263	1.345.876
Totale	7.802.272	6.394.134

Gli "interessi su prestiti obbligazionari" si riferiscono a quanto maturato a favore dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 di 100 milioni di euro calcolati con il metodo del costo

ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende interessi bancari su finanziamenti, minusvalenze ed altri oneri finanziari.

(8) Quote di risultato di partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Ammontano complessivamente a euro 29.214.745 e si riferiscono per euro 13.397.036 alla quota di risultato della partecipata IPG Holding S.p.A.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto descritto alla nota 13 “Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto” e all’allegato 3.

(9) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Imposte correnti	513.758	449.900
Imposte anticipate	488.724	(1.088.026)
Imposte differite	(393.296)	107.960
Totale	609.186	(530.166)

Nel seguito si fornisce una riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivo:

euro	2018		2017	
	Valore	Imposte	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte di bilancio	30.444.231		71.566.500	
Onere fiscale teorico	24%	7.306.615	24%	17.175.960
Differenze permanenti in diminuzione				
Dividendi	(11.728.879)	(2.814.931)	(4.348.233)	(1.043.576)
Plusvalenze non imponibili (*)	0	0	(36.427.424)	(8.742.582)
Minusvalenze fiscali	0	0	0	0
Altre differenze permanenti in diminuzione	(781.561)	(187.575)	(36.213.669)	(8.691.281)
		(3.002.506)		(18.477.439)
Differenze permanenti in aumento	6.865.896	1.647.815	3.880.317	931.276
Differenze temporanee				
Differenze che si riverteranno nei prossimi esercizi	(6.989.637)	(1.677.513)	6.998.263	1.679.583
Rigiri di differenze da precedenti esercizi	(28.719.521)	(6.892.685)	(8.753.623)	(2.100.870)
Totale variazione temporanee		(8.570.198)		(421.287)
Perdite non rilevate		0	2.689.174	645.402
Perdite pregresse		0	(5.367.546)	(1.288.211)
Totale	(2.2470.644)		(5.976.241)	
Imposta Irap		513.758		116.079
Variazioni di imposte anticipate/differite		95.428		454.233
Altre variazioni		0		333.821
Totale imposte		609.186		(530.166)

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto una variazione negativa pari a euro 330.062 principalmente relativa alle partecipazioni valutate a FVOCI.

(10) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività
Valore netto al 31 dicembre 2016	170.589
Incrementi	19.714
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	1.281
Ammortamenti	(67.567)
Valore netto al 31 dicembre 2017	124.017
Incrementi	29.216
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(56.557)
Valore netto al 31 dicembre 2018	96.676

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, telefoni cellulari, mobili e arredi.

(11) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell'anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,60%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("*ke unlevered*") pari al 10,18% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2016	4.426	200	4.626
Incrementi	210	0	210
Decrementi	0	0	0
Ammortamenti	(2.423)	(106)	(2.529)
Valore netto al 31 dicembre 2017	2.213	94	2.307
Incrementi	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Ammortamenti	(2.143)	(39)	(2.182)
Valore netto al 31 dicembre 2018	70	55	125

(12) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Partecipazioni in società quotate	327.075.055	362.556.393
Partecipazioni in società non quotate	50.557.220	80.922.076
Totale	377.632.275	443.478.469

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell'allegato 2.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	35,1%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	64,4%
Costo di acquisizione	0,0%	0,5%
Totale	100,0%	100,0%

La partecipazione in Digital Magics S.p.A., di cui il gruppo TIP detiene il 22,72% tramite StarTIP, non è stata qualificata quale società collegata, pur in presenza di una quota di partecipazione superiore al 20% e di altri indicatori che farebbero propendere per l'esistenza di influenza significativa, in quanto Digital Magics non risulta in grado di fornire informazioni finanziarie periodiche tali da consentire al gruppo TIP l'elaborazione contabile prevista dall'*equity method*.

L'indisponibilità di tali informazioni rappresenta una oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa e conseguentemente si è ritenuto appropriato qualificare la partecipazione come investimento valutato a FVOCI.

(13) Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto

Alla fine esercizio 2018, nell'ambito del processo di quotazione completato nel mese di luglio 2018, Roche Bobois S.A., già Furn Invest S.a.s., partecipata al 38,34% tramite TXR, ha reso disponibili le elaborazioni contabili IFRS necessarie per l'applicazione della contabilizzazione secondo il metodo del patrimonio netto. Ciò ha determinato il venir meno dell'oggettiva limitazione all'esercizio dell'influenza significativa che aveva comportato la valutazione della partecipazione al *fair value*. Il passaggio dalla valutazione a *fair value* a quella secondo il metodo del patrimonio netto ha comportato che gli incrementi di *fair value* riconosciuti fino alla data del passaggio siano stati rilevati analogamente a quanto sarebbe avvenuto nel caso in cui fosse stata dismessa la partecipazione. Quindi, accertata l'influenza significativa, il maggior *fair value* cumulato, pari a circa 46 milioni di euro riconosciuto a riserva di FV, è stato rigirato a altre riserve di patrimonio netto secondo quanto previsto dall'IFRS 9; l'investimento precedentemente classificato nella voce "Partecipazioni valutate a FVOCI" è stato stornato ed in sostituzione è stata iscritta la partecipazione nella società collegata ad un valore pari a euro 75.715.541, corrispondente al *fair value* al momento della riclassificazione. Successivamente il valore di carico della partecipazione si è ridotto ad euro 68.802.900 a seguito delle vendite effettuate in sede di IPO. Tali vendite sono state realizzate ad un prezzo uguale al

valore di carico per azione senza realizzare quindi né plus né minus valenze. Con l'applicazione del metodo del patrimonio il valore della partecipazione è al 31 dicembre 2018 pari a 69.562.064.

Le altre partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 92.872.562 alla società Asset Italia S.p.A. *holding* di partecipazioni che consente ai propri soci di valutare – di volta in volta – le singole opportunità di investimento. I diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 1 S.r.l., veicolo dedicato all'investimento in Alpitour, sono riferiti per una quota del 99% alle azioni correlate emesse a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. L'incremento per acquisti del periodo si riferisce alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Asset Italia finalizzato all'ulteriore investimento in Alpitour per il tramite di Asset Italia 1 realizzato nel mese di luglio 2019. A seguito di tale investimento la quota di TIP di azioni correlate all'investimento in Alpitour era, al 31 dicembre 2018, pari al 35,81%. Analogamente i diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 2 S.r.l., veicolo in cui è allocato l'investimento in Ampliter, sono riferiti per una quota del 99% alle azioni correlate che sono state emesse nel 2018 a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. La quota di TIP di azioni correlate all'investimento in Ampliter è pari al 20%. La partecipazione in Alpitour è valutata in Asset Italia col metodo del patrimonio netto mentre la partecipazione in Ampliter è valutata al *fair value*;
- per euro 71.539.510 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,74% nella società Eataly Distribuzione S.r.l. TIP detiene il 30,20% del capitale della società. La partecipazione di Clubitaly in Eataly è valutata al *fair value* in quanto l'oggettiva assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* conferma l'assenza dell'esercizio dell'influenza notevole;
- per euro 68.740.666 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A. da considerarsi controllata);
- per euro 47.333.740 alla partecipazione in TIP – Pre IPO S.p.A. Le partecipazioni in Chiorino, iGuzzini S.p.A. e Fimag S.p.A. detenute da TIPO sono valutate al *fair value*. Relativamente a Chiorino l'oggettiva assenza delle informazioni finanziarie necessarie per l'applicazione dell'*equity method* ne determina l'attuale limitazione all'esercizio dell'influenza notevole. La partecipazione in Betaclub S.r.l. è consolidata, mentre la partecipazione in Beta Utensili S.p.A. è valutata col metodo del patrimonio netto;
- per euro 36.570.573 alla società Clubtre S.p.A., che detiene azioni Prysmian S.p.A. TIP ha il 24,62% di Clubtre S.p.A. (43,28% al netto delle azioni proprie). La partecipazione di Clubtre in Prysmian S.p.A. è valutata a *fair value* (valore di mercato alla data del 31 dicembre 2018) e la quota di risultato del periodo di Clubtre è stata rilevata con il metodo del patrimonio netto;
- per euro 17.460.151 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 735.485 alle società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 3.

(14) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	6.866.167	6.460.702
Totale	6.866.167	6.460.702

I crediti finanziari calcolati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente a prestiti erogati a Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A., società *leader* a livello internazionale nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici per il settore *automotive*, destinati principalmente al mercato assicurativo, per euro 6.796.167.

(15) Attività finanziarie valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Attività finanziarie valutate a FVTPL	20.395.297	20.117.473
Totale	20.395.297	20.117.473

Le attività finanziarie valutate a FVTPL si riferiscono principalmente al prestito obbligazionario erogato a Tefindue S.p.A. per euro 3.081.603 e al prestito obbligazionario convertibile Furla S.p.a., sottoscritto il 30 settembre 2016 per euro 17.313.694.

(16) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	5.083.915	881.446
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	4.916.106	713.657
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
Totale oltre 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi. Al 31 dicembre 2018 comprendono circa 4 milioni di euro relativi alla quota maturata del provento variabile che è altamente probabile verrà riconosciuto da una collegata in funzione del maggior *fair value* raggiunto dagli investimenti della collegata stessa rispetto al valore degli apporti dei soci.

(17) Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	9.519.333	10.714.602
Totale	9.519.333	10.714.602

Comprendono finanziamenti soci concessi a società collegate.

(18) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	45.227.977	37.764.710
Totale	45.227.977	37.764.710

Si tratta di attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari al fine di impiego temporaneo di liquidità.

(19) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Depositi bancari	1.809.877	3.279.543
Denaro e valori in cassa	6.380	4.297
Totale	1.812.728	3.283.840

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 che si confronta con la posizione finanziaria netta dell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.812.728	3.283.840
B Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI e strumenti derivati	45.236.977	37.935.950
C Crediti finanziari correnti	9.519.333	10.714.602
D Liquidità (A+B+C)	56.569.038	51.934.392
E Debiti finanziari	(99.555.086)	(129.129.224)
F Passività finanziarie correnti	(97.538.156)	(39.012.505)
G Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(140.524.204)	(116.207.337)

La liquidità ottenuta dai disinvestimenti e dall'esercizio dei *warrant* avvenuto nel mese di giugno 2018 è stata impiegata in nuovi investimenti, nella distribuzione di dividendi e nel piano di *buy back* di azioni TIP.

I debiti finanziari si riferiscono al prestito obbligazionario TIP 2014-2020 e ad un finanziamento bancario.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a debiti e finanziamenti nei confronti delle banche e agli interessi relativi al prestito obbligazionario maturati e non ancora liquidati.

(20) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Entro 12 mesi	567.819	339.956
Oltre i 12 mesi	426.449	398.082

I crediti tributari correnti comprendono crediti per IVA, Ires e ritenute fiscali a titolo di acconto. La componente non corrente si riferisce principalmente a ritenute e crediti Irap richiesti a rimborso.

(21) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
Altre attività immateriali	3.111	4.491	0	0	3.111	4.491
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	608	608	(3.410.355)	(3.308.209)	(3.409.747)	(3.307.601)
Attività finanziarie correnti	0	0	0	(165.378)	0	(165.378)
Altre attività	1.586.617	1.547.451	(8.969)	(8.969)	1.577.648	1.538.482
Altre passività	1.152.355	1.678.864	0	0	1.152.355	1.678.864
Totale	2.742.691	3.231.414	(3.419.324)	(3.482.556)	(676.633)	(251.142)

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2017	Movimenti a	Movimenti a	31 dicembre 2018
		conto economico	patrimonio netto	
Altre attività immateriali	4.491	(1.380)	0	3.111
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	(3.307.601)	393.294	(495.440)	(3.409.747)
Attività finanziarie correnti	(165.378)	0	165.378	0
Altre attività	1.538.482	39.166	0	1.577.648
Altre passività	1.678.864	(526.509)	0	1.152.355
Totale	(251.142)	(95.429)	(330.062)	(676.633)

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	numero
azioni ordinarie	164.441.667
Totale	164.441.667

Il 30 giugno 2018 si è concluso il terzo periodo di esercizio dei Warrant TIP S.p.A. 2015 - 2020 con l'esercizio di 4.380.183 *warrant* e il relativo aumento di capitale per euro 2.277.695,16 con l'emissione di 4.380.183 nuove azioni ordinarie TIP S.p.A. al prezzo di euro 4,55 ciascuna, per un controvalore complessivo pari ad euro 19.929.832,65.

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta conseguentemente pari a euro 85.509.666,84, rappresentato da n. 164.441.667 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2018 erano n. 5.959.178 pari al 3,624% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 31 dicembre 2018 sono quindi n. 164.441.667.

n. azioni proprie al 1 gennaio 2018	n. azioni acquisite nel 2018	n. azioni cedute nel 2018	n. azioni proprie al 31 dicembre 2018
2.717.689	3.256.489	15.000	5.959.178

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2018.

(23) Riserve

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta ad euro 175.716.503 ed è rimasta invariata rispetto l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Riserva legale

Ammonta ad euro 16.646.394 e si è incrementata di euro 1.275.247 a seguito della delibera dell'assemblea del 19 aprile 2018 in merito alla destinazione dell'utile 2017.

Riserva di fair value OCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 127.203.259 Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti alle plusvalenze realizzate su parziali disinvestimenti di partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico. La variazione della riserva comprende anche le variazioni negative di *fair value* di alcuni titoli che secondo lo IAS 39 sarebbero state imputate a conto economico quali svalutazioni.

Per il dettaglio delle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* si veda quanto descritto all'allegato 2 e alla nota 12 nonché all'allegato 3 e nota 13.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 1.076.522. Si riferisce principalmente alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità. La relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 31.111.031. Si tratta di una riserva indisponibile.

Altre riserve

Sono negative complessivamente per euro 3.313.964 e per euro 5.357.688 sono composte dalla riserva per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti ed amministratori compensata da variazioni negative su riserve di partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152, riveniente dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP S.p.A. al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 231.264.083 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2017, a seguito dell'allocazione dell'utile dell'esercizio 2017 e della riclassifica dalla riserva di *fair value* OCI senza rigiro a conto economico degli importi riferiti alle plusvalenze realizzate su parziali disinvestimenti di partecipazioni che non sono transitati a conto economico.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

La tabella seguente riporta il raccordo tra il patrimonio netto della capogruppo risultante dal bilancio separato e il patrimonio netto consolidato.

euro	Patrimonio netto al 1 gennaio 2018	Risultato 2018	Altre variazioni	Patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2018	Patrimonio netto di terzi	Patrimonio netto al 31 dicembre 2018
Patrimonio netto della capogruppo da bilancio separato	514.958.078	(2.411.369)	(24.042.471)	488.504.238		488.504.238
Elisioni sul bilancio separato	(29.308.249)	(2.051.811)	346.732	(31.013.328)		(31.013.328)
Valori di carico e rettifiche di valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	136.844.183	28.622.465	(24.423.748)	141.042.900		141.042.900
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio (determinati in base a principi omogenei) delle imprese consolidate	22.338.429	3.191.388	19.366.733	44.896.550	33.932.034	78.828.584
Elisione valore di carico delle partecipazioni in imprese controllate	(16.724.445)	345.827	6.059.643	(11.010.629)		(11.010.629)
Patrimonio netto attribuibile agli azionisti della controllante da bilancio consolidato	628.107.996	27.004.846	(22.693.110)	632.419.732	33.932.034	666.351.766

(24) Risultato del periodo

Risultato base per azione

Al 31 dicembre 2018 l'utile base per azione – utile di esercizio diviso numero medio delle azioni in circolazione nel periodo calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute – è pari a euro 0,17.

Risultato diluito per azione

Al 31 dicembre 2018 l'utile diluito per azione è pari a euro 0,17. Tale importo rappresenta l'utile di esercizio diviso per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2018, calcolato tenendo conto delle azioni proprie possedute e considerati gli eventuali effetti diluitivi generati dalle azioni a servizio del piano di *stock option* e dalle azioni di nuova emissione relative all'esercizio dei *warrant* restanti in circolazione

(25) Debiti finanziari

I debiti finanziari, pari ad euro 99.555.086, si riferiscono al Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 4 marzo 2014, collocato nell'aprile 2014, del valore nominale di euro 100.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 14 aprile 2014 e data scadenza 14 aprile 2020, è stato emesso alla pari ed offre cedole annuali ed un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 4,75%. Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito pari ad euro 2.065.689; il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(26) Passività finanziarie correnti

Ammontano ad euro 97.538.156 e risultano composte principalmente da debiti verso banche della capogruppo. Comprendono euro 29.945.676 relativi ad un finanziamento del valore nominale originario di euro 40.000.000 e con le seguenti scadenze:

- il 12,5% in data 31 dicembre 2017 (rimborsata);
- il 12,5% in data 31 dicembre 2018 (rimborsata);
- il 12,5% in data 30 giugno 2019;
- il 62,5% in data 31 dicembre 2019.

Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua. La quota di finanziamento in scadenza nel 2019 al 31 dicembre 2017 era classificata tra i debiti finanziari non correnti.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(27) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
IVA	36.829	166.136
Ritenute	144.667	165.226
IRAP	397.679	0
Totale	579.175	331.362

(28) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Debiti verso amministratori e dipendenti	16.572.201	13.526.859
Debiti verso enti previdenziali	176.048	155.204
Altri	83.609	134.655
Totale	16.831.858	13.816.718

(29) Rischi e incertezze**Gestione del rischio finanziario**

Per la natura delle sue attività il gruppo è esposto a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dal gruppo per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

Il gruppo è esposto al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari. Data la natura prevalente di tali investimenti quali impieghi temporanei di liquidità che possono essere velocemente liquidati non si è ritenuto necessario adottare specifiche azioni di copertura del rischio.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

Il gruppo, per la natura delle sue attività, è esposto al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche del gruppo.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- (a) alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- (b) alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti del gruppo con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- (c) alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato;

non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. Il gruppo cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sul patrimonio netto e da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2018 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2017.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	-5,00%	Base	+5,00%	-5,00%	Base	+5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	310.721	327.075	343.429	344.428	362.556	380.684
Partecipazioni in società non quotate	48.029	50.557	53.085	76.876	80.922	84.968
Partecipazioni valutate a FVOCI	358.750	377.632	396.514	421.304	443.478	465.652
Effetti sul patrimonio netto	(18.882)		18.882	(22.174)		22.174

Rischio di credito

L'esposizione del gruppo al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dal gruppo.

Rischio di liquidità

L'approccio del gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Al 31 dicembre 2018 il gruppo aveva in essere linee di credito ritenute adeguate per garantire le esigenze finanziarie del gruppo.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La capogruppo acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2018 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								<i>fair value</i> al 31.12.2018	
	<i>fair value</i>						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo		Valore di bilancio al 31.12.2018
	con variazione di <i>fair value</i> iscritta a:		Totale <i>fair value</i>	Gerarchia del <i>fair value</i>						
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3				
Partecipazioni valutate a FVOCI - Società quotate		377.632	377.632						377.632	377.632
- Società quotate		327.075	327.075	327.075					327.075	327.075
- Società non quotate		50.557	50.557		17.124	32.584		249	50.557	50.557
Attività finanziarie valutate a FVOCI	1	45.228	45.228	45.228					45.228	45.228
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	1							16.385	16.385	16.385
Attività finanziarie valutate a FVTPL		20.395	20.395			20.395			20.395	20.395
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						1.813		1.813	1.813
Debiti finanziari non correnti	2						99.555		99.555	102.519
Debiti commerciali	1						306		306	306
Passività finanziarie correnti	1						97.538		97.538	97.538
Altre passività	1						16.832		16.832	16.832

Note

1. Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
2. La posta include il prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2018.

(30) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in società del gruppo

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari della capogruppo TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso del 2018.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni detenute al 31 dicembre 2017	n. azioni acquistate nel 2018	n. azioni attribuite da esercizio <i>warrant</i> TIP nel 2018	n. azioni vendute nel 2018	n. azioni detenute al 31 dicembre 2018
		Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	12.077.151		250.000
Alessandra Gritti	VP e AD	2.031.943	350			2.032.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	21.315.000	300.000		3.300.000	18.315.000
Claudio Berretti	Amm. e DG	1.758.580				1.758.580
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	20.250.000	100.000		3.300.000	17.050.000
Giuseppe Ferrero ⁽⁴⁾	Amministratore	3.346.301			166.666	3.179.635
Manuela Mezzetti	Amministratore	74.627			74.627	0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0

Nome e Cognome	Carica	n. warrant		n. warrant venduti nel 2018	n. warrant esercitati nel 2018	n. warrant	
		detenuti al 31 dicembre 2017	n. warrant assegnati nel 2018			detenuti al 31 dicembre 2018	
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	1.368.180			250.000	1.118.180	
Alessandra Gritti	VP e AD	358.485				358.485	
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	2.000.000	40.000			2.040.000	
Claudio Berretti	Amm. e DG	0				0	
Alberto Capponi	Amministratore	0				0	
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	2.000.000				2.000.000	
Giuseppe Ferrero ⁽⁴⁾	Amministratore	0				0	
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0	
Daniela Palestra	Amministratore	0				0	

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente, tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾Paolo d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente e tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A., società nella quale detiene (direttamente) una quota del 50% del capitale.

⁽⁴⁾Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente ed attraverso membri del gruppo familiare.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o *warrant* della Società.

(31) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2018.

Carica in TIP	Compenso 31/12/2018
Amministratori	16.883.067
Sindaci	67.050

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 4.000.

TIP ha inoltre stipulato due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(32) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2018	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2017
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	1.000.268	1.001.533
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	250.000	250.000
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	820.000	-
Betaclub S.r.l.	Ricavi	25.136	25.000
Betaclub S.r.l.	Crediti commerciali	25.043	25.000
BE S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
ClubTre S.p.A.	Ricavi	50.000	50.000
ClubTre S.p.A.	Crediti commerciali	50.000	50.000
Clubtre S.p.A.	Crediti finanziari	9.088.864	-
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	30.000	30.000
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	30.000	30.000
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	430.469	324.010
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.239	30.131
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.239	30.131
TIP-pre IPO S.p.A.	Ricavi	4.500.665	501.087
TIP-pre IPO S.p.A.	Crediti commerciali	4.125.036	125.000
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	16.000	1.045.540
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	16.000	74.820
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi(servizi ricevuti)	7.863.909	6.462.681
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	7.226.209	5.844.584
Giovanni Tamburi	Ricavi (servizi resi)	2.811	4.379
Giovanni Tamburi	Crediti commerciali	2.811	-

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate sono stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(33) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(34) Corporate Governance

Il gruppo TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2019

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio consolidato

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata di Tamburi Investment Partners S.p.A.
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 14 marzo 2019

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	importo del patrimonio netto	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate									
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	3.425.114	102.425.114	263.205.046	20.788.639	20,00	52.641.009	92.872.562
Be Think, Solve, Execute S.p.A. (1)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro	27.109.165	134.897.272	53.053.000	31.582.225	23,41	12.420.798	17.460.151
Clubitaly S.r.l. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	103.300	103.300	238.167.895	31.197	30,20	71.926.704	71.539.510
Clubtre S.p.A. (2)	Milano via Pontaccio, 10	euro	120.000	120.000	36.543.871	29.544	24,62	8.997.101	36.570.573
Gatti & Co. GmbH (1)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35.700	35.700	658.349	10.700	30,00	197.505	362.224
Gruppo IPG Holding S.p.A. (1) **	Milano via Appiani, 12	euro	142.438	284.875	71.685.588	67.348	33,72	24.172.380	68.740.666
Palazzari & Turries Limited (3)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro	300.000	300.000	689.659	90.000	30,00	206.898	373.261
Roche Bobois S.A. (4)	Parigi 18 Rue De Lyon	euro	49.376.078	9.874.125	130.971.390	3.440.145	34,84	45.630.432	69.562.064
TIP-Pre Ipo S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	329.999	3.299.988	162.918.797	966.424	29,29	47.711.881	47.333.740

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2018.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2018. la quota detenuta da TIP su base fully diluted è del 43,28%

(3) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2017. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1135 (relativo al 31.12.2018).

(4) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2017.

* Non comprendono le azioni correlate a specifici investimenti

** La partecipazione detenuta da TIP su base fully diluted è del 33,72%

Allegato 2 – Movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI

in euro	n. azioni	costo storico	rettifica di fair value	Esistenza all'1.1.2018			incrementi		decrementi			rigiri di fair value per realizzati	Valore al 31/12/2018
				incredm. (decrem.)	svalutazioni a CE	valore di carico fair value	acquisti o costituzioni	riclassifiche	incrementi fair value	decrementi	decrementi fair value		
Società non quotate													
Azimut Benetti Sp.A.	737.725	38.990.000	0			38.990.000					(7.312.229)		31.677.771
Buzzoole Plc.						0	3.338.810						3.338.810
Roche Bobois	0	29.689.345	9.943.310			39.632.655			36.082.885	(29.689.345)		(46.026.195)	0
Heroes S.r.l.				706.673		706.673	1.800.000		10.507.718				13.014.391
Talent Garden Sp.A.	6.250	500.000				500.000	2.500		868.500				1.371.000
Altri strumenti partecipativi e altre minori		1.835.873		151.707	(894.832)	1.092.748	62.500		0			0	1.155.248
Totale società non quotate		32.025.218	9.943.310	858.380	(894.832)	80.922.076	5.203.810	0	47.459.103	(29.689.345)	(7.312.229)	(46.026.195)	50.557.220
Società quotate													
Alkemy Sp.A.	425.000		284.672	4.993.828		5.278.500					(824.500)		4.454.000
Amplifon Sp.A.	6.038.036	34.884.370	55.444.896	(12.800.884)		77.528.382			7.306.024				84.834.406
Digital Magics Sp.A.	1.684.719	4.925.191	3.370.385	4.996.857		13.292.433					(2.476.537)		10.815.896
Ferrari N.V. USD	304.738	14.673.848	11.965.635			26.639.483					(173.853)		26.465.630
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0	16.625.205	3.995.042	(9.497.387)		11.122.860			3.239.242	(7.127.818)		(7.234.284)	0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. USD	1.576.000	17.656.453	13.238.521			30.894.974				(4.258.487)	(1.184.033)	(5.549.432)	19.903.022
Hugo Boss AG	1.315.000	77.681.983	(13.741.712)	5.439.049		69.379.320	20.896.485				(19.371.005)		70.904.800
Moncler Sp.A.	2.150.000	92.368.016	46.873.007	(21.923.951)		117.317.072			19.555.628	(36.775.141)		(37.898.059)	62.199.500
OVS Sp.A.	7.800.000					0	12.268.197				(3.734.997)		8.533.200
Prysmian Sp.A.	1.754.000					0	36.922.403				(7.332.423)		29.589.980
Servizi Italia Sp.A.	548.432	2.938.289	1.977.770	0	(1.241.564)	3.674.495					(1.963.387)		1.711.108
Telesia Sp.A.	230.000		(75.000)	300.000		225.000	1.492.000				(695.800)		1.021.200
Altre quotate		15.375.538	927.491	106.006	(9.205.161)	7.203.874			13.456		(575.017)		6.642.314
Totale società quotate		277.128.893	124.260.707	(28.386.482)	(10.446.725)	362.556.393	71.579.085	0	30.114.350	(48.161.446)	(38.331.552)	(50.681.775)	327.075.057
Totale partecipazioni		309.154.111	134.204.017	(27.528.102)	(11.341.557)	443.478.469	76.782.895	0	77.573.453	(77.850.791)	(45.643.781)	(96.707.970)	377.632.277

Allegato 3 – Movimenti delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

in euro	n. azioni quote	costo storico	ripristino di valore	rivalutazioni (svalutazioni) risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	quota di finanziamento soci in conto capitale	incrementi (decrementi) altre riserve	decrementi o restituzioni	incrementi (decrementi) riserva di <i>fair value</i>	Valore di bilancio		
									al 31.12.2017		
Asset Italia S.p.A.	20.000.000 (1)	49.900.000			355.949			298.494	353.332	50.907.775	
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	31.582.225	16.596.460			1.742.159			110.973	(871.681)	(371.156)	17.206.755
ClubItaly S.r.l.	31.197	37.436.400		(181.956)	(226.982)					26.197.191	63.224.653
Clubtre S.p.A.	29.544	17.500			27.433.234	41.948.846			(47.871.387)	53.684.704	75.212.897
Gruppo IPG Holding S.r.l.	67.348	40.589.688	5.010.117	(7.597.729)	35.362.517			(10.555.332)	(2.472.406)	(1.016.945)	59.319.910
Roche Bobois S.A.	3.440.145	0									0
Tip-Pre Ipo S.p.A.	942.854	21.571.436			6.395.181					2.511.327	30.477.944
Altre collegate		500.000		46.218	237.640						783.858
Totale		166.611.484	5.010.117	(7.733.467)	71.299.698	41.948.846		(10.145.865)	(51.215.474)	81.358.453	297.133.792

(1) Non comprende le azioni correlate

in euro	Valore di bilancio		Acquisti	Quota di risultato di partecipazioni valutate con il metodo PN	incrementi (decrementi) riserva FVOCI senza rigiro	incrementi (decrementi) riserva OCI con rigiro	incrementi (decrementi) altre riserve	decrementi (decrementi) o restituzioni	decrementi (decrementi) rivalutazioni	Valore di bilancio
	al 31.12.2017									al 31.12.2018
Asset Italia S.p.A.	50.907.775	36.297.441		4.066.745	1.497.820	102.781				92.872.562
Be Think, Solve, Execute S.p.A.	17.206.755			1.280.629		(91.713)	(303.877)	(631.643)		17.460.151
ClubItaly S.r.l.	63.224.653			8.414.398	(99.541)					71.539.510
Clubtre S.p.A.	75.212.897			1.059.495	(38.619.031)			(1.082.788)		36.570.573
Gruppo IPG Holding S.r.l.	59.319.910			13.397.036		519.052	(3.045.427)	(1.449.905)		68.740.666
Roche Bobois S.A.	0	75.715.541		592.280		166.884		(6.912.641)		69.562.064
Tip-Pre Ipo S.p.A.	30.477.944	787.072		452.535	15.472.328	(58.904)	202.764			47.333.740
Altre collegate	783.858			(48.373)						735.485
Totale	297.133.792	112.800.054		29.214.745	(21.748.424)	638.100	(3.146.540)	(10.076.977)	0	404.814.751



TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SpA

Relazione della società di revisione indipendente
*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10
del Regolamento (UE) n° 537/2014*

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di
Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Tamburi Investment Partners (il Gruppo), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 31 dicembre 2018, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Tamburi Investment Partners SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 6.890.000,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40122 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 00141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzini 43 Tel. 0331285039 - **Verona** 37122 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto</p> <p><i>Nota 13 del bilancio consolidato "Partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto"</i></p> <p>Il valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta a Euro 404.815 migliaia al 31 dicembre 2018 e rappresenta il 46% del totale attività.</p> <p>In accordo con i principi contabili di riferimento, le partecipazioni in società collegate sono inizialmente rilevate al costo e, successivamente alla prima iscrizione, valutate secondo il metodo del patrimonio netto.</p> <p>Abbiamo considerato la valutazione delle partecipazioni in società collegate un'area di attenzione in considerazione della significatività dei valori in esame, della presenza di stime rilevanti e della complessità degli accordi contrattuali che regolano tali investimenti.</p>	<p>Le procedure di revisione hanno incluso, tra le altre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione degli investimenti in società collegate; • l'analisi dei contratti relativi agli investimenti e in particolare gli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento, al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato; • l'esame della documentazione contabile (bilanci, situazioni contabili e <i>reporting package</i>) delle società collegate alla data di riferimento della valutazione, al fine di verificare la coerenza della valutazione con il metodo del patrimonio netto; • l'esame della metodologia utilizzata per la valorizzazione delle partecipazioni di collegamento il cui attivo patrimoniale è principalmente costituito da investimenti in partecipazioni di minoranza, valutati al <i>fair value</i>. In particolare, nei casi in cui tali investimenti fossero in società non quotate, le verifiche sono



	<p>state effettuate attraverso incontri e approfondimenti con la direzione e hanno previsto, tra l'altro, la comprensione dei modelli di valutazione adottati, la discussione delle principali assunzioni utilizzate e la valutazione della loro ragionevolezza nonché la verifica della accuratezza matematica dei modelli di calcolo; le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC;</p> <ul style="list-style-type: none"> • la verifica dell'assenza di eventuali indicatori di <i>impairment</i> legati ai singoli investimenti. <p>Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note al bilancio.</p>
<p>Partecipazioni valutate a <i>Fair value</i> through other comprehensive income ("FVOCI").</p> <p><i>Nota 12 del bilancio consolidato "Partecipazioni valutate a FVOCI"</i></p> <p>Il Gruppo detiene significativi investimenti azionari in società quotate su mercati regolamentati e in società non quotate, per un valore pari a Euro 377.632 migliaia al 31 dicembre 2018, che rappresenta il 43% del totale attività. Tali investimenti, iscritti tra le attività non correnti, sono valutati al <i>fair value</i> con rilevazione degli effetti delle variazioni di valore nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI).</p> <p>Il <i>fair value</i> delle partecipazioni in società quotate è determinato sulla base della quotazione di borsa. Per le società non quotate, il <i>fair value</i> viene determinato in base alle tecniche di valutazione ritenute più adatte dalla direzione.</p> <p>Alla luce della significatività della voce, della</p>	<p>Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione al <i>fair value</i> degli investimenti in società quotate e non quotate; • l'analisi dei contratti relativi ai principali investimenti e degli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato; • la verifica dei valori di mercato per le società quotate; • per le società non quotate, la verifica del <i>fair value</i> attraverso l'analisi delle tecniche di valutazione adottate dalla direzione e della ragionevolezza degli



complessità dei modelli valutativi per le partecipazioni in società non quotate e della presenza di input non sempre osservabili, la valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI è un aspetto chiave della revisione del bilancio consolidato del Gruppo.

input e delle ipotesi sottostanti. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo. Le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC.

Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa presentata nelle note al bilancio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Tamburi Investment Partners SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili



nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA ci ha conferito in data 9 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Tamburi Investment Partners al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara', is written over the printed name and title.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)

Pubblicità dei corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione a norma del Regolamento Emittenti Consob art. 149 *duodecies*.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 149 *duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, si riportano nella tabella che segue le informazioni riguardanti i corrispettivi erogati a favore della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ed alle società appartenenti alla stessa rete per i seguenti servizi:

- 1) Servizi di revisione che comprendono:
 - L'attività di controllo dei conti annuali finalizzata all'espressione di un giudizio professionale;
 - L'attività di controllo dei conti infrannuali.
- 2) Servizi di attestazione che comprendono incarichi con cui il revisore valuta uno specifico elemento, la cui determinazione è effettuata da un altro soggetto che ne è responsabile, attraverso opportuni criteri, al fine di esprimere una conclusione che fornisca al destinatario un grado di affidabilità in relazione a tale specifico elemento. In questa categoria rientrano anche i servizi legati al controllo della contabilità regolatoria.

I corrispettivi esposti in tabella, di competenza dell'esercizio 2018, sono quelli contrattualizzati, comprensivi di eventuali indicizzazioni (non includono spese vive, l'eventuale contributo di vigilanza e I.V.A.). Non sono inclusi, come da disposizione citata, i compensi riconosciuti ad eventuali revisori secondari o a soggetti delle rispettive reti.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario del servizio	Compensi (euro)
• Bilancio d'esercizio			44.000
• Bilancio consolidato	PWC S.p.A.	Tamburi Investment Partners S.p.A.	5.000
• Limitate procedure di revisione sulla relazione semestrale			16.000
TOTALE TIP			65.000
• Incarichi di revisione in società controllate/collegate	PWC S.p.A.		55.000
TOTALE			125.000

Gli importi sopra indicati non includono le spese e il contributo Consob.

BILANCIO DI ESERCIZIO SEPARATO TAMBURI INVESTMENT PARTNERS S.P.A. 2018

Conto economico
Tamburi Investment Partners S.p.A. (1)

(in euro)	2018	di cui parti correlate	2017	di cui parti correlate	Nota
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.001.371	6.550.119	7.140.373	2.763.012	4
Altri ricavi	1.048.781		88.663		
Totale ricavi	11.050.152		7.229.036		
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.238.071)	158.600	(1.920.284)	147.8954	5
Costi del personale	(18.385.432)		(15.609.419)		6
Ammortamenti e svalutazioni	(58.739)		(70.096)		
Risultato operativo	(9.632.090)		(10.370.763)		
Proventi finanziari	15.341.273	2.060.258	84.615.666	28.934.496	7
Oneri finanziari	(7.768.063)		(6.457.594)		7
Risultato prima delle imposte	(2.058.880)		67.787.309		
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(352.489)		(772.616)		8
Risultato del periodo	(2.411.369)		67.014.693		

(1) Il conto economico al 31 dicembre 2018 è redatto secondo l'IFRS 9 e quindi non comprende le plusvalenze realizzate nel periodo su partecipazioni e titoli azionari, pari a 51,7 milioni di euro e le svalutazioni, pari a 40,7 milioni di euro. Nella nota 2 (pag. 82) viene presentato il conto economico proforma redatto secondo principi contabili omogenei con quelli in essere nel 2017 che riporta un risultato del periodo di 7,9 milioni di euro.

**Conto economico complessivo
Tamburi Investment Partners S.p.A.**

(in euro)	2018	2017	Nota
Risultato del periodo	(2.411.369)	67.014.693	
Altre componenti di conto economico complessivo			
Componenti reddituali con rigiro a CE			22
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie non correnti disponibili per la vendita	0	89.978.691	
Utile (perdita) non realizzata	0	89.116.869	
Effetto fiscale	0	861.822	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti disponibili per la vendita	0	521.097	
Utile (perdita) non realizzata	0	686.475	
Effetto fiscale	0	(165.378)	
Incrementi/decrementi di valore di attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	(2.145.462)	0	20
Utile (perdita) non realizzata	(2.310.840)	0	
Effetto fiscale	165.378	0	
Componenti reddituale senza rigiro a CE			
Benefici ai dipendenti	(14.459)	(3.140)	
Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI	(11.715.999)	0	12
Utile (perdita)	(11.395.095)	0	
Effetto fiscale	(320.904)	0	
Altre componenti			
Totale altre componenti di conto economico complessivo	13.875.920	90.496.648	
Totale utile/(perdita) complessivo del periodo	(16.287.289)	157.511.341	

Situazione patrimoniale - finanziaria Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	31 dicembre 2018	di cui con parti correlate	31 dicembre 2017 (1)	di cui con parti correlate	Nota
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	96.676		124.017		9
Avviamento	9.806.574		9.806.574		10
Altre attività immateriali	125		2.307		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0		384.241.501		
Partecipazioni in società controllate	11.010.629		16.733.802		11
Partecipazioni in società collegate	225.223.105		189.588.497		13
Partecipazioni valutate a FVOCI	343.452.773		0		12
Crediti finanziari	0		43.347.219	17.760.555	
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	31.260.124	24.463.957	0		14
Attività finanziarie valutate a FVTPL	20.395.298		0		15
Crediti tributari	310.338		398.082		16
Attività per imposte anticipate	0		0		17
Totale attività non correnti	641.555.642		644.241.999		
Attività correnti					
Crediti commerciali	4.931.106	4.559.129	728.999	618.604	18
Crediti finanziari correnti	0		10.828.027	324.010	
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	9.519.333	9.519.333	0		19
Attività finanziarie correnti	0		609.687		
Strumenti derivati	0		0		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0		37.764.710		
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	45.227.977		0		20
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.563.814		3.151.412		21
Crediti tributari	683.898		338.190		16
Altre attività correnti	351.410		264.671		
Totale attività correnti	62.277.538		53.685.696		
Totale attività	703.833.180		697.927.695		
Patrimonio netto					
Capitale sociale	85.509.667		83.231.972		22
Riserve	235.115.967		300.297.060		23
Utili (perdite) portati a nuovo	170.289.973		64.414.353		23
Risultato del periodo	(2.411.369)		67.014.693		
Totale patrimonio netto	488.504.238		514.958.078		
Passività non correnti					
Trattamento di fine rapporto	306.489		307.384		24
Debiti finanziari	99.555.085		129.129.224		25
Passività per imposte differite	0		0		17
Totale passività non correnti	99.861.574		129.436.608		
Passività correnti					
Debiti commerciali	555.929	70.900	376.523	79.797	
Passività finanziarie correnti	97.538.156		39.012.505		26
Debiti tributari	542.288		329.922		27
Altre passività	16.830.995		13.814.059		28
Totale passività correnti	115.467.368		53.533.009		
Totale passività	215.328.942		182.969.617		
Totale patrimonio netto e passività	703.833.180		697.925.695		

(1) Le riclassificazioni apportate rispetto allo schema della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017 a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 sono espone nella nota 2.

Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto (in euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva FV OCI senza rigiro conto economico	Riserva FV OCI con rigiro conto economico	Riserva azioni proprie	Altre riserve	Riserva IFRS business combination	Avanzo di fusione	Utili/ perdite portati a nuovo	Risultato del periodo	Patrimonio netto
Al 1° gennaio 2017 separato	76.855.733	121.086.033	15.370.743	30.746.460	0	0	(4.853.854)	5.817.639	(483.655)	5.060.152	33.443.468	41.072.198	324.114.917
Variazioni di <i>fair value</i> delle attività finanziarie disponibili per la vendita				89.978.691									89.978.691
Variazioni di <i>fair value</i> delle attività finanziarie correnti				521.097									521.097
Benefici ai dipendenti								(3.140)					(3.140)
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto				90.499.788				(3.140)					90.496.648
Utile (perdita) al 31 dicembre 2017												67.014.693	67.014.693
Totale conto economico complessivo				90.499.788				(3.140)				67.014.693	157.511.341
Destinazione utile 2016			404							30.970.885		(30.971.289)	0
Distribuzione dividendi												(10.100.909)	(10.100.909)
Piani di <i>stock option</i>													0
Conversione <i>warrant</i>	6.376.239	44.511.049											50.887.288
Vendita azioni proprie		23.659					729.116	(340.725)					412.050
Acquisto azioni proprie							(7.866.609)						(7.866.609)
Al 31 dicembre 2017 separato	83.231.972	165.620.741	15.371.147	121.246.248	0	0	(11.991.347)	(343.865)	(483.655)	5.060.152	64.414.353	67.014.693	514.958.078
Al 1° gennaio 2018 separato	83.231.972	165.620.741	15.371.147	121.246.248			(11.991.347)	5.473.774	(483.655)	5.060.152	64.414.353	67.014.693	514.958.078
Rettifiche adozione IFRS 9				(121.246.248)	120.725.151	521.097					18.184		18.184
Al 1° gennaio 2018 separato rettificato a seguito dell'ado	83.231.972	165.620.741	15.371.147	0	120.725.151	521.097	(11.991.347)	5.473.774	(483.655)	5.060.152	64.432.537	67.014.693	514.976.262
Variazioni di <i>fair value</i> di partecipazioni valutate a FVOCI					(11.715.999)								(11.715.999)
Variazioni di <i>fair value</i> delle attività finanziarie correnti valutate a FVOCI						(2.145.462)							(2.145.462)
Benefici ai dipendenti								(14.459)					(14.459)
Totale proventi e oneri rilevati direttamente a patrimonio netto						(11.715.999)	(2.145.462)						(13.875.920)
Utile (perdita) al 31 dicembre 2018												(2.411.369)	(2.411.369)
Totale conto economico complessivo						(11.715.999)	(2.145.462)					(2.411.369)	(16.287.289)
Rigiro di riserva di FV a seguito di realizzi					(51.073.962)					51.073.962			0
Destinazione utile 2017										65.739.446		(67.014.693)	0
Distribuzione dividendi			1.275.247							(10.955.972)			(10.955.972)
Esercizio <i>warrant</i>	2.277.695	17.652.137											19.929.832
Vendita azioni proprie		(14.574)					67.801	(24.337)					28.890
Acquisto azioni proprie							(19.187.485)						(19.187.485)
Al 31 dicembre 2018 separato	85.509.667	183.258.304	16.646.394	0	57.935.190	(1.624.365)	(31.111.031)	5.434.978	(483.655)	5.060.152	170.289.973	(2.411.369)	488.504.238

Rendiconto finanziario
Tamburi Investment Partners S.p.A.

euro/migliaia	2018	2017
A.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u>	(16.616)	(42.040)
B.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO</u>		
Risultato dell'esercizio	(2.411)	67.015
Ammortamenti	29	70
Svalutazione (rivalutazione) delle partecipazioni	0	0
Svalutazioni (rivalutazione) di attività finanziarie del circolante (sval. crediti)	0	0
Proventi e oneri finanziari	0	(76.925)
Variazione "benefici verso dipendenti"	(1)	36
Oneri per <i>stock option</i>	0	0
Interessi su finanziamenti e prestito obbligazionario	5.899	5.947
Variazione attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	(295)	322
	3.222	(3.535)
Diminuzione/(aumento) dei crediti commerciali	(4.202)	270
Diminuzione/(aumento) di altre attività correnti	(87)	8
Diminuzione/(aumento) crediti tributari	(258)	(291)
Diminuzione/(aumento) crediti finanziari	(7.000)	(817)
Diminuzione/(aumento) degli altri titoli del circolante	(9.164)	(37.506)
(Diminuzione)/aumento dei debiti commerciali	179	(164)
(Diminuzione)/aumento dei debiti finanziari	(5.740)	(5.691)
(Diminuzione)/aumento di debiti tributari	212	(99)
(Diminuzione)/aumento di altre passività correnti	3.017	(3.004)
Flusso monetario da (per) attività di esercizio	(19.822)	(50.829)
C.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI</u>		
Immobilizzazioni materiali e immateriali		
Investimenti/ disinvestimenti	(29)	(21)
Immobilizzazioni finanziarie		
Dividendi incassati da società controllate e collegate	5.723	12.585
Investimenti	(107.172)	(75.059)
Disinvestimenti	100.930	115.198
Flusso monetario da (per) attività di investimento	(489)	52.703

euro/migliaia	2018	2017
D.- <u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Finanziamenti		
Nuovi finanziamenti	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(5.000)	(5.000)
Interessi pagati su finanziamenti e prestito obbligazionario	(6.233)	(4.782)
Capitale		
Aumento di capitale e versamenti c/aumento di capitale	19.930	50.887
Variazione capitale per acquisto/vendita azioni proprie	(19.159)	(7.454)
Pagamento di dividendi	(10.955)	(10.101)
Variazione delle riserve	0	0
Flusso monetario da (per) attività di finanziamento	(21.417)	23.550
E.- <u>FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO</u>	(41.727)	25.424
F.- <u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI</u>	(58.343)	(16.616)
Le disponibilità monetarie nette finali sono così composte:		
Disponibilità liquide	1.564	3.151
Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	(59.907)	(19.767)
Disponibilità monetarie nette finali	(58.343)	(16.616)

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2018**(1) Attività della società**

TIP è una *investment/merchant bank* indipendente focalizzata principalmente sulle medie aziende italiane ed in particolare effettua attività di:

1. investimenti come azionista attivo in società (quotate e non) in grado di esprimere delle “eccellenze” nei rispettivi settori di riferimento;
2. *advisory*: in operazioni di finanza straordinaria, in particolare di acquisizioni e cessioni attraverso la divisione Tamburi & Associati (T&A).

(2) Principi contabili

La società è stata costituita ai sensi del diritto italiano come società per azioni e ha sede in Italia.

La società è stata quotata nel novembre 2005 e dal 20 dicembre 2010 Borsa Italiana S.p.A. ha attribuito la qualifica STAR alle azioni ordinarie di TIP S.p.A.

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018 si configura secondo gli IFRS come bilancio separato in quanto corredato dal bilancio consolidato redatto alla medesima data. Esso è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 14 marzo 2019 che ne ha autorizzato la pubblicazione.

Il bilancio separato al 31 dicembre 2018 è stato redatto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale ed in conformità ai criteri di valutazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito “IFRS”, “IAS” o principi contabili internazionali) emanati dall’International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e adottati dalla Commissione della Comunità Europea con regolamento numero 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n° 1606/2002 del Parlamento Europeo.

Il bilancio separato in accordo con lo IAS 1 è costituito dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle note esplicative ed è corredato dalla relazione sull’andamento della gestione. Gli schemi contabili sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali.

I principi contabili e i criteri utilizzati per la redazione del presente bilancio separato, per i quali si rimanda alle note esplicative del bilancio consolidato salvo quanto di seguito indicato, non sono stati modificati rispetto a quelli utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, salvo per quanto descritto nel paragrafo “nuovi principi contabili”. Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del costo rettificato per eventuali perdite di valore.

Il test periodico sistematico relativo alle Partecipazioni, richiesto dallo IAS 36, viene effettuato in presenza dell'emersione di uno o più "Impairment Indicators" che possano far ritenere che le attività possano aver subito una perdita di valore.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali è esercitata un'influenza notevole, pur non avendone il controllo. Si suppone che esista un'influenza notevole quando si possiede tra il 20% e il 50% del potere di voto di un'altra entità.

Ai fini comparativi sono stati utilizzati i dati di conto economico e prospetto di conto economico complessivo ed il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2017. Le note esplicative di dettaglio delle singole voci di stato patrimoniale presentano, ai fini comparativi, i dati all'1 gennaio 2018 riclassificati, come nel seguito esposto, a seguito dell'adozione dell'IFRS9.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione del bilancio separato al 31 dicembre 2018 ha richiesto la formulazione di valutazioni, stime ed ipotesi che hanno influenzato l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Tali stime e le relative ipotesi si sono basate sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie. Tuttavia va rilevato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi qui rappresentati. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per i rischi su crediti, valutazioni a *fair value* di strumenti finanziari, test di *impairment*, benefici a dipendenti, imposte.

Nuovi principi contabili

Nuovi principi contabili, modifiche a principi esistenti ed interpretazioni efficaci per periodi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2018

- IFRS 15 (*Revenue from Contracts with Customers*): il principio sostituisce lo IAS 18, lo IAS 11, l'IFRIC 13, l'IFRIC 15, l'IFRIC 18 ed il SIC 31. I ricavi sono riconosciuti quando il cliente acquisisce il controllo sui beni e servizi e, conseguentemente, quando lo stesso ha la capacità di dirigerne l'uso e ottenerne i benefici. Quando una società concorda di fornire beni o servizi ad un prezzo che varia in base al verificarsi o meno di alcuni eventi futuri, una stima della parte variabile viene inclusa nel prezzo solo se il suo verificarsi risulta altamente probabile. In caso di transazioni che prevedono la vendita contestuale di più beni e/o servizi, il prezzo di vendita deve essere allocato in base al prezzo che la società applicherebbe ai clienti qualora gli stessi beni e servizi inclusi nel contratto fossero venduti singolarmente. Le società talvolta sostengono costi, come commissioni di vendita, per ottenere o dare esecuzione ad un contratto. Tali costi, qualora determinati criteri siano soddisfatti, sono capitalizzati e riconosciuti nel conto economico lungo la durata del contratto. Lo *standard* specifica, inoltre, che il prezzo di vendita deve essere aggiustato nel caso in cui contenga una componente finanziaria significativa.
- IFRS 9, dettagliatamente commentato nel seguito.
- Altri: modifiche all'IFRS 4, modifiche all'IFRS 2, emendamenti annuali agli IFRS 2014–

2016 (le modifiche riguardano: IFRS 12, IFRS 1, IAS 28), emendamenti allo IAS 40 e modifiche all'interpretazione IFRIC 22.

L'applicazione delle modifiche apportate a principi contabili già in vigore sopra riportate non ha avuto un impatto significativo sul bilancio ad eccezione di quelle relative all'IFRS 9 come illustrato nel seguito.

Adozione del nuovo principio contabile IFRS 9

Come illustrato precedentemente TIP ha dovuto adottare l'IFRS 9 per la redazione dei bilanci per i periodi che iniziano dall'1 gennaio 2018 e seguenti. Ciò ha comportato una modifica dei principi e dei criteri contabili adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 con le conseguenti riclassifiche e rettifiche di valore sulle poste di bilancio.

In accordo con quanto previsto in merito alla transizione all'IFRS 9, la società ha adottato l'opzione di non rettificare i dati del 2017 presentati a fini comparativi e pertanto le rettifiche di valore calcolate sui valori di apertura all'1 gennaio 2018 hanno impatto sul solo patrimonio netto.

Nel seguito vengono esposti gli effetti della transizione all'IFRS 9 sulla situazione patrimoniale – finanziaria e sul patrimonio netto sia in termini di valore che di esposizione e classificazione.

Situazione patrimoniale – finanziaria Tamburi Investment Partners S.p.A.

(in euro)	31 dicembre 2017	1 gennaio 2018 IFRS 9	Variazioni	Nota
Attività non correnti				
Immobili, impianti e macchinari	124.017	124.017	0	
Avviamento	9.806.574	9.806.574	0	
Altre attività immateriali	2.307	2.307	0	
Partecipazioni in società controllate	16.733.802	16.733.802		
Partecipazioni in società collegate	189.588.497	189.588.497		
Attività finanziarie disponibili per la vendita	384.241.501	0	(384.241.501)	2.1
Partecipazioni valutate a FVOCI	0	384.241.501	384.241.501	2.1
Crediti finanziari	43.347.219	0	(43.347.219)	2.2
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	0	24.347.659	24.347.659	2.2
Attività finanziarie valutate a FVTPL	0	19.596.356	19.596.356	2.2
Strumenti derivati	0	0	0	
Crediti tributari	398.082	398.082	0	
Attività per imposte anticipate	0	0	0	
Totale attività non correnti	644.241.999	644.838.795	596.796	
Attività correnti				
Crediti commerciali	728.999	728.999	0	2.3
Crediti finanziari correnti	10.828.027	0	(10.828.027)	2.2
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	0	10.714.602	10.714.602	2.2
Attività finanziarie correnti	609.687	0	(609.687)	2.2
Strumenti derivati	0	150.241	150.241	2.2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	37.764.710	0	(37.764.710)	2.4
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	0	37.764.710	37.764.710	2.4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	3.151.412	3.151.412	0	
Crediti tributari	338.190	338.190	0	
Altre attività correnti	264.671	264.671	0	
Totale attività correnti	53.685.696	53.112.825	(572.871)	
Totale attività	697.927.695	697.951.620	23.925	

(in euro)	31 dicembre 2017	1 gennaio 2018 IFRS 9	Variazioni	Nota
Patrimonio netto				
Capitale sociale	83.231.972	83.231.972	0	
Riserve	300.297.060	300.297.060	0	2.5
Utili (perdite) portati a nuovo	64.414.353	64.432.537	18.184	2.5
Risultato del periodo	67.014.693	67.014.693	0	
Totale patrimonio netto	514.958.078	514.976.262	18.184	
Passività non correnti				
Trattamento di fine rapporto	307.384	307.384	0	
Debiti finanziari	129.129.224	129.129.224	0	2.6
Passività per imposte differite			0	
Totale passività non correnti	129.436.608	129.436.608	0	
Passività correnti				
Debiti commerciali	376.523	376.523	0	
Passività finanziarie correnti	39.012.505	39.012.505	0	2.6
Debiti tributari	329.922	335.663	5.741	
Altre passività	13.814.059	13.814.059	0	
Totale passività correnti	53.533.009	53.538.750	5.741	
Totale passività	182.969.617	182.975.358	5.741	
Totale patrimonio netto e passività	697.927.695	697.951.620	23.925	

L'impatto complessivo sul patrimonio netto del gruppo TIP all'1 gennaio 2018 è sintetizzato nella tabella seguente.

Euro

Patrimonio netto al 31 dicembre 2017 IAS 39	514.958.078	Nota
Rettifiche di valore di attività finanziarie valutate a FVTPL	23.925	2.2
Effetto fiscale delle rettifiche	(5.741)	
Patrimonio netto all'1 gennaio 2018 IFRS 9	514.976.262	

Al fine di fornire una completa rappresentazione dei risultati del periodo, in modo che siano comparabili in continuità con quelli degli esercizi precedenti, considerati molto più rappresentativi e coerenti con la tipologia di attività svolta da TIP, nel seguito viene esposto il prospetto di conto economico pro forma del 2018 determinato applicando i principi contabili in essere al 31 dicembre 2017 relativi alle attività e passività finanziarie (IAS 39).

Conto economico separato (in euro)	IFRS 9 31/12/2018	Registrazione plusvalenze realizzate	Riclassificazione a conto economico di rettifiche di valore di partecipazioni	Storno rettifica FV convertibili	PRO FORMA 31/12/2018	31/12/2017
Totale ricavi	11.050.152				11.050.152	7.229.036
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(2.238.071)				(2.238.071)	(1.920.284)
Costi del personale	(18.385.432)				(18.385.432)	(15.609.419)
Ammortamenti e svalutazioni	(58.739)				(58.739)	(70.096)
Risultato operativo	(9.632.090)	0	0	0	(9.632.090)	(10.370.763)
Proventi finanziari	15.341.273	51.694.293		(28.316)	67.007.250	84.615.666
Oneri finanziari	(7.768.063)				(7.768.063)	(6.457.594)
Risultato prima delle rettifiche di valore delle partecipazioni	(2.058.880)	51.694.293	0	(28.316)	49.607.097	67.787.309
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		(40.695.832)		(40.695.832)	0
Risultato prima delle imposte	(2.058.880)	51.694.293	(40.695.832)	(28.316)	8.911.265	67.787.309
Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	(352.489)	(620.332)		(5.742)	(978.562)	(772.616)
Risultato del periodo	(2.411.369)	51.073.962	(40.695.832)	(34.058)	7.932.703	67.014.693

2.1. Riclassifica da attività finanziarie disponibili per la vendita a partecipazioni valutate a FVOCI

Per gli investimenti in *equity*, costituiti generalmente da partecipazioni con percentuale di possesso inferiore al 20% che non hanno finalità di *trading*, classificati al 31 dicembre 2017 quali attività finanziarie disponibili per la vendita, la società ha adottato l'opzione prevista dall'IFRS 9 della contabilizzazione delle variazioni di *fair value* a *Other Comprehensive Income* (FVOCI), quindi con contropartita in una riserva di patrimonio netto (in alternativa alla contabilizzazione delle variazioni di *fair value* direttamente a conto economico). La contabilizzazione FVOCI degli investimenti in *equity* non prevede la contabilizzazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate al momento della vendita ed il relativo *reversal* dalla riserva FVOCI del patrimonio netto. Anche eventuali *impairment* non saranno imputati a conto economico. Adottando l'opzione FVOCI saranno quindi imputati a conto economico sostanzialmente i soli dividendi ricevuti dalle partecipazioni.

A seguito di tale riclassifica il valore delle partecipazioni al 31 dicembre 2017 non è variato poiché anche secondo lo IAS 39 le attività finanziarie disponibili per la vendita erano valutate a *fair value*. Si è resa però necessaria una riclassificazione della riserva di patrimonio netto relativa alle variazioni cumulate di *fair value*, pari a euro 120.725.151 al netto del relativo effetto fiscale, da “riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita” a riserva FVOCI (nota 2.5).

L'effetto più rilevante dell'adozione dell'IFRS 9 relativamente a questa categoria di attività finanziarie si ha, come già commentato, sul conto economico a seguito della mancata contabilizzazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate al momento delle vendite.

L'adozione dell'IFRS 9 dal 1 gennaio 2018 ha comportato che i proventi finanziari del conto economico 2018 non comprendono euro 51.694.293 relativi al mancato rigiro delle *plus/minus* valenze dalla riserva cumulata sino al momento del loro realizzo. Le variazioni di *fair value* maturate nel periodo sono state registrate tra gli “Incrementi/decrementi di valore di partecipazioni valutate a FVOCI” delle altre componenti di conto economico complessivo senza rigiro a conto economico con contropartita la riserva FVOCI; al momento della vendita il plusvalore cumulato è stato rigirato dalla riserva FVOCI direttamente ad altre riserve del patrimonio netto.

Inoltre il conto economico IFRS 9 non comprende una rettifica di valore di partecipazioni pari a euro 40.695.832 che, in considerazione della sua natura di *impairment*, sarebbe stata imputata a conto economico secondo lo IAS 39. Tale rettifica è invece classificata all'interno delle variazioni di *fair value* imputate alla riserva FVOCI.

2.2. Classificazione e contabilizzazione dei crediti finanziari e delle attività finanziarie secondo le categorie previste dall'IFRS 9

Per determinare il criterio di contabilizzazione applicabile alle attività finanziarie diverse dagli investimenti in *equity* è prevista dall'IFRS 9 un'analisi per fasi.

Innanzitutto i flussi finanziari contrattuali attesi generati dall'attività finanziaria sono stati assoggettati ad un test (Test SPPI) che deve provare che alla data di valutazione non vi siano altri flussi di natura diversa rispetto al rimborso del capitale e degli interessi (*principal* e *interest*) potenzialmente previsti dal contratto.

Successivamente è stato stabilito il *business model* di riferimento che la società adotta in relazione all'attività finanziaria in oggetto da cui dipende il criterio contabile da adottare.

È stata inoltre verificata l'eventuale presenza di derivati incorporati nell'attività finanziaria principale.

Sulla base di tali analisi la società ha identificato le seguenti categorie di attività finanziarie secondo l'IFRS 9.

Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

Si tratta di attività finanziarie acquisite dalla società con lo scopo di detenerle fino a scadenza per incassarne i relativi interessi, le vendite costituiscono eventi incidentali. Per queste attività finanziarie il criterio contabile previsto dall'IFRS 9 è quello dell'*amortised cost*, costo ammortizzato, che di fatto non si discosta rispetto a quello già ora applicato. La quota corrente di tali crediti è rappresentata da interessi o quote capitale che verranno incassate entro l'esercizio successivo.

Attività finanziarie valutate a FVTPL

Si tratta di attività finanziarie, generalmente prestiti convertibili, che generano flussi finanziari che prevedono l'attribuzione di azioni e/o comprendono derivati impliciti relativi alle clausole di conversione. A differenza dello IAS 39 applicabile al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, l'IFRS 9 non prevede di separare i derivati *embedded* dallo strumento incorporante ma prevede l'allocazione di tali attività finanziarie alla categoria FVTPL, cioè alle attività finanziarie da valutare a *fair value* con le relative variazioni di valore imputate a conto economico.

Quindi, mentre precedentemente, secondo lo IAS 39 in caso di separazione contabile, la componente non di derivato di questi strumenti era contabilizzata con il metodo del costo ammortizzato e la componente di derivato era scorporata e valutata al *fair value*, tali strumenti sono stati valutati nel loro complesso a *fair value* con imputazione delle variazioni di valore direttamente a conto economico, anche considerando le variazioni di *fair value* correlate all'andamento delle condizioni di mercato delle diverse componenti dello strumento, per esempio dei tassi di interesse. Le rettifiche di valore delle attività finanziarie valutate a FVTPL all'1 gennaio 2018 ammontano a euro 23.925 al lordo del relativo effetto fiscale.

L'adozione dell'IFRS 9 dall'1 gennaio 2018 ha comportato che i proventi finanziari diversi sono stati inferiori di euro 28.316 rispetto all'applicazione dello IAS 39.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati non incorporati in altri strumenti finanziari sono valutati a *fair value* con le variazioni di valore imputate direttamente a conto economico. Tale trattamento contabile non si discosta rispetto a quello già applicato al 31 dicembre 2017.

2.3. Crediti commerciali

La natura specifica dei crediti generata dall'attività di TIP e l'analisi storica delle perdite su crediti degli ultimi anni hanno supportato la conclusione che l'adozione dell'IFRS 9 non comporta rettifiche di valore sui saldi di apertura né significativi impatti valutativi successivi generati da rischi

di *impairment*.

Tale considerazione è valida anche con riferimento ai crediti finanziari in essere.

2.4. Riclassifica da attività finanziarie correnti disponibili per la vendita ad attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

Come indicato nella nota 2.3 precedente la società ha effettuato il test SPPI ed ha stabilito il business model di riferimento per le diverse categorie di attività finanziarie. Le attività finanziarie correnti valutate a FVOCI sono attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari che costituiscono impieghi temporanei di liquidità realizzati secondo un modello di *business* che prevede l'incasso dei relativi flussi finanziari e la vendita delle stesse obbligazioni al momento opportuno. I flussi finanziari di tali strumenti finanziari sono costituiti unicamente da interessi e capitale.

La valutazione FVOCI prevede quindi la contabilizzazione a riserva di patrimonio netto delle variazioni di *fair value* dei titoli fino alla data di dismissione contabilizzando a conto economico gli interessi attivi e le eventuali svalutazioni. Differentemente da quanto previsto per gli investimenti in *equity* al momento dell'eventuale vendita vi è l'imputazione a conto economico delle *plus/minus* valenze realizzate con il *reversal* a conto economico delle variazioni di *fair value* precedentemente contabilizzate nella riserva di patrimonio netto.

Poiché tali attività già al 31 dicembre 2017 erano valutate al *fair value* con imputazione degli effetti delle variazioni di valore a patrimonio netto, la riclassifica prevista dall'IFRS 9 non ha comportato rettifiche di valore ma solo la corrispondente riclassifica delle variazioni di *fair value* cumulate, pari a euro 521.097 al netto del relativo effetto fiscale, dalla "riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita" alla "riserva FVOCI con rigiro a conto economico".

I proventi finanziari del conto economico del 2018 non sono variati a seguito dell'adozione dell'IFRS 9 a tale categoria di attività finanziarie.

2.5. Effetti sul patrimonio netto

Come indicato nelle note precedenti l'introduzione dell'IFRS 9 ha comportato una riclassifica tra riserve come sotto indicato. La riserva FVOCI senza rigiro a conto economico viene riclassificata a utili / perdite portate a nuovo quando le variazioni di *fair value* cumulate sono realizzate, generalmente al momento del disinvestimento. Una volta riclassificata tra gli utili portati a nuovo la riserva diviene distribuibile.

in euro	Riserva di rivalutazione attività finanziarie destinate alla vendita	Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	Riserva FV OCI con rigiro a conto economico	Utili / perdite portati a nuovo	Totale patrimonio netto di gruppo
Al 31 dicembre 2017 separato	121.246.248	0		0	0
Variazioni di <i>fair value</i> delle attività finanziarie disponibili per la vendita	(120.725.151)	120.725.151			0
Variazioni di <i>fair value</i> delle attività finanziarie correnti	(521.097)		521.097		0
Rettifiche di valore di attività finanziarie valutate a FVTPL				18.184	18.184
All'1 gennaio 2018 separato	0	120.725.151	521.097	18.184	18.184

2.6. Passività finanziarie

L'analisi condotta sulle passività finanziarie in essere ha portato alla conclusione che l'adozione dell'IFRS 9 non comporta effetti sulla contabilizzazione delle passività finanziarie già rilevate al costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

(3) Modalità di presentazione

Vengono nel seguito riepilogate le scelte adottate relativamente all'esposizione dei prospetti contabili separati:

- prospetto di conto economico e prospetto di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto della situazione patrimoniale - finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine di liquidità. La società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- prospetto dei movimenti di patrimonio netto, predisposto in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 1;
- rendiconto finanziario: secondo lo IAS 7 il rendiconto finanziario presenta i flussi finanziari avvenuti nell'esercizio classificati tra attività operativa, di investimento e finanziaria, sulla base del metodo indiretto.

(4) Informativa di settore

La società svolge attività di *investment banking* e *merchant banking*. L'attività svolta dal *top management* nelle aree di attività di cui sopra, sia a livello di contatti di *marketing*, sia di iniziative anche istituzionali sull'esterno che di coinvolgimento nei diversi *deal*, è molto integrata. Inoltre, anche relativamente all'attività di *execution*, la stessa è organizzata con l'obiettivo di rendere più flessibile l'impiego a "chiamata" dei collaboratori all'occorrenza in attività di *advisory* ovvero di *equity*.

In relazione a tale scelta risulta impossibile fornire una precisa rappresentazione economico finanziaria separata delle differenti aree di attività, in quanto la suddivisione del costo del lavoro del *top management* e degli altri collaboratori sulla base di una serie di stime legate a parametri che potrebbero poi essere superati dall'operatività effettiva condurrebbe ad una assai elevata distorsione dei livelli di redditività dei segmenti di attività, vanificando la natura dell'informazione.

Nel presente bilancio viene pertanto fornito solo il dettaglio dell'andamento della componente "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", legata alla sola attività di *advisory*, escludendo pertanto la voce "Altri ricavi".

euro	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.001.371	7.140.373
Totale	10.001.371	7.140.373

L'andamento dei ricavi è molto condizionato dalla tempistica di maturazione delle *success fee* che possono avere una distribuzione variabile nel corso dell'esercizio. I ricavi comprendono circa 4 milioni di euro relativi alla quota maturata del provento variabile che è altamente probabile verrà riconosciuto da una collegata in funzione del maggior *fair value* raggiunto dagli investimenti della collegata stessa rispetto al valore degli apporti dei soci.

(5) Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce comprende:

euro	2018	2017
1. Servizi	1.606.427	1.341.586
2. Oneri per godimento di beni di terzi	360.743	355.754
3. Altri oneri	270.901	222.944
Totale	2.238.071	1.920.284

I costi per servizi si riferiscono principalmente a consulenze professionali e legali, a spese generali ed a spese commerciali. Comprendono 65.000 euro per corrispettivi alla società di revisione e 67.050 euro per compensi ai componenti il Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza. L'incremento della voce è essenzialmente imputabile alle commissioni bancarie relative alle cessioni di azioni quotate classificate nel precedente esercizio a riduzione delle plusvalenze realizzate.

Gli altri oneri comprendono principalmente I.V.A. indetraibile.

(6) Costi del personale

La voce comprende:

euro	2018	2017
Salari e stipendi	1.050.311	1.357.164
Oneri sociali	387.833	367.186
Compensi agli amministratori	16.883.067	13.819.654
Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64.221	65.415
Totale	18.385.432	15.609.419

Le voci "Salari e stipendi" e "Compensi agli amministratori" comprendono sia la parte fissa sia la parte variabile maturata nel periodo. Con riferimento alla determinazione dei compensi variabili degli amministratori esecutivi si è proceduto, come approvato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato Remunerazione, ad una proformazione delle voci calcolate sulla base dei principi contabili in essere sino al 31 dicembre 2017.

L' "Accantonamento a trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è aggiornato in base alla valutazione attuariale; l'utile o la perdita sono rilevate in una posta del patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2018 il numero di dipendenti di TIP è il seguente:

	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Impiegati e apprendisti	11	11
Quadri	1	1
Dirigenti	3	3
Totale	15	15

Si segnala che il Presidente/Amministratore Delegato e il Vice Presidente/Amministratore Delegato non sono dipendenti né di TIP né di altre società del Gruppo.

(7) Proventi/(oneri) finanziari

La voce comprende:

euro	2018	2017
1. Proventi da partecipazioni	6.591.808	80.493.742
2. Proventi da attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	3.703.795	404.910
3. Proventi diversi	5.045.670	3.717.014
Totale proventi finanziari	15.341.273	84.615.666
4. Interessi e altri oneri finanziari	(7.768.063)	(6.457.594)
Totale oneri finanziari	(7.768.063)	(6.457.594)
Totale proventi/oneri finanziari netti	7.573.210	78.158.072

(7).1. Proventi da partecipazioni

euro	2018	2017
Plusvalenze su cessione di partecipazioni	0	62.906.156
Dividendi	6.591.808	17.587.586
Totale	6.591.808	80.493.742

Al 31 dicembre 2018 TIP ha percepito dividendi dalle seguenti partecipate:

euro	
Clubtre S.p.A.	1.082.788
Hugo Boss AG	2.591.700
Moncler S.p.A.	699.997
Amplifon S.p.A.	664.184
BE S.p.A.	631.643
Altre	921.496
Totale	6.591.808

Il confronto con i proventi da partecipazioni del 2017 è scarsamente significativo in quanto nello scorso esercizio i proventi da partecipazioni comprendevano le plusvalenze realizzate sulle cessioni delle partecipazioni che, sulla base dell'IFRS 9, non transitano più a conto economico. Per un'analisi dei risultati comparabili a parità di principi contabili si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

(7).2. Proventi da attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

Comprendono interessi attivi maturati su titoli e plusvalenze su vendite di titoli obbligazionari.

(7).3. Proventi diversi

Comprendono principalmente interessi attivi maturati su crediti finanziari e variazioni di *fair value* e plusvalenze su attività finanziarie valutate a FVTPL costituite da derivati e prestiti convertibili. Comprendono inoltre differenze cambio attive su titoli per 1.987.028.

(7).4. Interessi e altri oneri finanziari

euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Interessi su prestiti obbligazionari	5.057.009	5.048.258
Altro	2.711.054	1.409.336
Totale	7.768.063	6.457.594

Gli "interessi su prestiti obbligazionari" si riferiscono a quanto maturato a favore dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 di 100 milioni di euro calcolati con il metodo del costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo.

La voce “Altro” comprende principalmente interessi bancari su finanziamenti ed altri oneri finanziari.

(8) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte rilevate a conto economico sono le seguenti:

euro	2018	2017
Imposte correnti	513.758	449.900
Imposte differite	(626.073)	0
Imposte anticipate	464.804	322.716
Totale	358.489	772.616

Nel seguito si fornisce una riconciliazione tra il carico di imposta teorico e quello effettivo:

euro	2018		2017	
	Valore	Imposte	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte di bilancio	(2.058.881)		67.787.309	
Onere fiscale teorico	24%	(494.131)	24%	16.268.954
Differenze permanenti in diminuzione				
Dividendi	(6.262.217)	(1.502.932)	(16.213.907)	(3.891.338)
Plusvalenze non imponibili (*)			(59.923.365)	(14.381.608)
Minusvalenze fiscali				
Altre differenze permanenti in diminuzione	(217.597)	(52.223)	(458.564)	(110.055)
		(1.555.155)		(18.383.001)
Differenze permanenti in aumento	8.608.454	2.066.029	6.955.780	1.669.387
Differenze temporanee				
Differenze che si riverseranno nei prossimi esercizi	5.052.900	1.212.696	6.998.263	1.679.583
Rigiri di differenze da precedenti esercizi	(6.989.637)	(1.677.513)	(8.753.623)	(2.100.870)
Totale variazione temporanee	(1.936.737)	(464.817)		(421.286)
Azzeramento imponibile ACE				
Perdite pregresse				
Totale	(1.866.978)		(3.608.107)	
Imposta Irap		513.758		116.079
Variazioni di imposte anticipate/differite		(161.269)		322.716
Altre variazioni		0		333.821
Totale imposte		358.489		772.616

(*) Il carico fiscale è riconducibile principalmente all'applicazione del regime PEX sulle plusvalenze realizzate a valere sugli investimenti partecipativi.

Imposte differite riconosciute direttamente a patrimonio netto

La società ha riconosciuto direttamente a patrimonio netto un incremento di imposte differite pari ad euro 161.269 in relazione alla variazione di valore delle partecipazioni valutate a OCI.

(9) Immobili, impianti e macchinari

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nella voce:

euro	Altre attività
Valore netto al 31 dicembre 2016	170.589
Incrementi	19.714
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	1.281
Ammortamenti	(67.567)
Valore netto al 31 dicembre 2017	124.017
Incrementi	29.216
Decrementi	0
Decrementi fondo ammortamento	0
Ammortamenti	(56.557)
Valore netto al 31 dicembre 2018	96.676

L'incremento della voce "Altre attività" si riferisce principalmente ad acquisti di macchine elettroniche, telefoni cellulari e mobili e arredi.

(10) Avviamento ed altre attività immateriali

La voce "Avviamento" per euro 9.806.574 si riferisce all'operazione di incorporazione della società controllata Tamburi & Associati S.p.A. in TIP S.p.A. avvenuta nell'anno 2007.

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "*impairment test*").

Il valore recuperabile è stato stimato sulla base del valore d'uso, calcolato assumendo le seguenti ipotesi:

- previsione dei flussi finanziari perpetui normalizzati dell'attività di *advisory*;
- valore terminale basato su una "perpetuità" dell'1,60%;
- tasso di attualizzazione corrispondente al costo del capitale ("*ke unlevered*") pari al 10,18% giungendo alla conclusione che il valore ad esso attribuito è congruo e recuperabile.

La tabella che segue illustra le variazioni intervenute nelle "Altre attività immateriali":

euro	Diritti di brevetto e di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni licenze e marchi	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2016	4.426	200	4.626
Incrementi	210	0	210
Decrementi	0	0	0
Ammortamenti	(2.423)	(106)	(2.529)
Valore netto al 31 dicembre 2017	2.213	94	2.307
Incrementi	0	0	0
Decrementi	0	0	0
Ammortamenti	(2.143)	(39)	(2.182)
Valore netto al 31 dicembre 2018	70	55	125

(11) Partecipazioni in società controllate

Si tratta della partecipazione nelle controllate Clubdue S.r.l., StarTIP S.r.l. e TXR S.r.l.

I dati delle società controllate, espressi in euro, sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Numero azioni/quote	Numero azioni / quote possedute	% possesso
Clubdue S.r.l.	Milano	10.000	10.000	10.000	100%
StarTIP S.r.l.	Milano	50.000	50.000	50.000	100%
TXR S.r.l.	Milano	100.000	100.000	51.000	51,0%

La società Clubdue S.r.l. è stata costituita nel corso del 2017 e non è al momento operativa.

(12) Partecipazioni valutate a FVOCI

La voce si riferisce a partecipazioni di minoranza in società quotate e non quotate.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Partecipazioni in società quotate	310.783.961	343.760.460
Partecipazioni in società non quotate	32.668.812	40.481.041
Totale	343.452.773	384.241.501

I movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI sono riportati nell'allegato 2.

La composizione delle metodologie di valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita non correnti relative alle partecipazioni in società quotate e non quotate è riportata nella tabella di seguito:

Metodologia	Società quotate (% sul totale)	Società non quotate (% sul totale)
Prezzi quotati su mercati attivi (livello 1)	100%	0,0%
Modelli valutativi basati su input di mercato (Livello 2)	0,0%	0,0%
Altre tecniche di valutazione (livello 3)	0,0%	99,7%
Costo di acquisizione	0,0%	0,3%
Totale	100,0%	100,0%

(13) Partecipazioni in società collegate

Le partecipazioni in società collegate si riferiscono:

- per euro 86.197.441 alla società Asset Italia S.p.A. *holding* di partecipazioni che consente ai propri soci di valutare – di volta in volta – le singole opportunità di investimento. I diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 1 S.r.l., veicolo dedicato all'investimento in Alpitour, sono riferiti per una quota del 99% alle azioni correlate emesse a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. L'incremento per acquisti del periodo si riferisce alla sottoscrizione dell'aumento di capitale di Asset Italia finalizzato all'ulteriore investimento in Alpitour per il tramite di Asset Italia 1 realizzato nel mese di luglio. A seguito di tale investimento la quota di TIP di azioni correlate all'investimento in Alpitour era, al 31 dicembre 2018, pari al 35,81%. Analogamente i diritti patrimoniali ed economici relativi ad Asset Italia 2 S.r.l., veicolo in cui è allocato l'investimento in Ampliter, sono riferiti per una quota del 99%

alle azioni correlate che sono state emesse nel 2018 a favore dei soci che hanno aderito all'iniziativa e per una quota dell'1% ad Asset Italia nel suo complesso, ovvero a tutti i soci ordinari della stessa. La quota di TIP di azioni correlate all'investimento in Ampliter è pari al 20%;

- per euro 37.683.941 alla partecipazione in Gruppo IPG Holding S.p.A. (società che racchiude l'azionariato di maggioranza relativa di Interpump Group S.p.A. da considerarsi controllata);
- per euro 37.436.400 alla società Clubitaly S.p.A. che detiene una quota del 19,74% nella società Eataly Distribuzione S.r.l. TIP detiene il 30,20% del capitale della società;
- per euro 24.021.839 alla società Clubtre S.p.A., che detiene azioni Prysmian S.p.A. TIP ha il 24,62% di Clubtre S.p.A. (43,28% al netto delle azioni proprie);
- per euro 22.787.025 alla partecipazione in TIP – Pre IPO S.p.A. TIPO detiene partecipazioni in Chiorino, iGuzzini S.p.A., Fimag S.p.A., Betaclub S.r.l. e Beta Utensili S.p.A.;
- per euro 16.596.459 alla collegata BE S.p.A.;
- per euro 500.000 alle società Palazzari & Turries Limited, con sede ad Hong Kong e Gatti & Co GmbH, con sede a Francoforte.

Per le variazioni delle partecipazioni in società collegate intervenute nel periodo si rimanda all'allegato 4.

(14) Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	31.260.124	24.347.659
Totale	31.260.124	24.347.659

I crediti finanziari calcolati al costo ammortizzato si riferiscono principalmente a prestiti erogati a StarTIP S.r.l. in qualità di socio unico per euro 24.463.957 e Tefindue S.p.A., società che detiene, indirettamente, una quota in Octo Telematics S.p.A., società *leader* a livello internazionale nello sviluppo e gestione di sistemi e servizi telematici per il settore *automotive*, destinati principalmente al mercato assicurativo, per euro 6.796.167.

(15) Attività finanziarie valutate a FVTPL

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Attività finanziarie valutate a FVTPL	20.395.298	19.596.356
Totale	20.395.298	19.596.356

Le attività finanziarie valutate a FVTPL si riferiscono principalmente al prestito obbligazionario erogato a Tefindue S.p.A. per euro 3.053.013 e al prestito obbligazionario convertibile Furla S.p.a., sottoscritto il 30 settembre 2016 per euro 17.313.694.

(16) Crediti tributari

La voce è così composta:

euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Entro 12 mesi	683.898	338.190
Oltre i 12 mesi	310.338	398.082

I crediti tributari correnti comprendono crediti per Ires, Irap e ritenute fiscali a titolo di acconto. La componente non corrente si riferisce principalmente a ritenute e crediti Irap richiesti a rimborso.

(17) Attività e passività per imposte anticipate e differite

La tabella seguente illustra la composizione della voce al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017:

euro	Attività		Passività		Netto	
	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2017
Altre attività immateriali	2.841	4.104	0	0	2.841	4.104
Partecipazioni valutate FVOCI	0	0	(1.332.339)	(1.631.765)	(1.332.339)	(1.631.765)
Attività finanziarie correnti	0	0	0	(165.378)	0	(165.378)
Altre attività	124.348	123.144	(8.969)	(8.969)	115.379	114.175
Altre passività	1.214.119	1.678.864	0	0	1.214.119	1.678.864
Totale	1.341.308	1.806.112	(1.341.308)	(1.806.112)	0	0

I movimenti delle attività e delle passività fiscali sono stati i seguenti:

euro	31 dicembre 2017	Movimenti a	Movimenti a	31 dicembre 2018
		conto economico	patrimonio netto	
Altre attività immateriali	4.104	(1.263)	0	2.841
Partecipazioni valutate FVOCI e part. valutate con il metodo del PN	(1.631.765)	626.073	(326.647)	(1.332.339)
Attività finanziarie correnti	(165.378)	0	165.378	0
Altre attività	114.175	1.204	0	115.379
Altre passività	1.678.864	(464.745)	0	1.214.119
Totale	0	161.269	(161.269)	0

(18) Crediti commerciali

euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Crediti verso clienti (al lordo del f.do svalutazione)	5.098.915	896.808
Fondo svalutazione crediti	(167.809)	(167.809)
Totale	4.931.106	728.999
Crediti verso clienti oltre i 12 mesi	0	0
Totale oltre 12 mesi	0	0

L'andamento dei crediti commerciali è strettamente legato al diverso mix del fatturato tra la componente di ricavi da *success fee* rispetto ai ricavi per servizi. Inoltre comprendono circa 4 milioni di euro relativi alla quota maturata del provento variabile che è altamente probabile verrà riconosciuto da una collegata in funzione del maggior *fair value* raggiunto dagli investimenti della collegata stessa rispetto al valore degli apporti dei soci.

(19) Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	9.519.333	0
Totale	9.519.333	0

Comprendono finanziamenti concessi a società collegate.

(20) Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI	45.227.977	37.764.710
Totale	45.227.977	37.764.710

Si tratta di attività finanziarie non derivate costituite da investimenti effettuati in titoli obbligazionari al fine di impiego temporaneo di liquidità.

(21) Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce rappresenta il saldo dei depositi bancari determinato dal valore nominale dei conti correnti

intrattenuti con le istituzioni creditizie.

euro	31 dicembre 2018	31 dicembre 2017
Depositi bancari	1.557.434	3.147.115
Denaro e valori in cassa	6.380	4.297
Totale	1.563.814	3.151.412

La tabella che segue riporta la composizione della posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2018 che si confronta con la posizione finanziaria netta di TIP nell'esercizio precedente.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
A Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.563.814	3.151.412
B Attività finanziarie correnti valutate a FVOCI e strumenti derivati	45.227.977	37.764.710
C Crediti finanziari correnti valutati al costo ammortizzato	9.519.333	10.714.602
D Liquidità (A+B+C)	56.311.214	51.630.724
E Debiti finanziari	(99.555.085)	(129.129.224)
F Passività finanziarie correnti	(97.538.156)	(39.012.505)
G Posizione finanziaria netta (D+E+F)	(120.386.819)	(116.511.005)

La liquidità ottenuta dai disinvestimenti e dall'esercizio dei *warrant* avvenuto nel mese di giugno 2018 è stata impiegata in nuovi investimenti, nella distribuzione di dividendi e nel piano di *buy back* di azioni TIP.

I debiti finanziari si riferiscono prevalentemente al prestito obbligazionario TIP 2014-2020 e ad un finanziamento bancario.

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a debiti verso banche e agli interessi relativi al prestito obbligazionario maturati e non ancora liquidati.

(22) Capitale sociale

Il capitale sociale di TIP S.p.A. è così composto:

Azioni	Numero
azioni ordinarie	164.441.667
Totale	164.441.667

Il 30 giugno 2018 si è concluso il terzo periodo di esercizio dei Warrant TIP S.p.A. 2015 - 2020 con l'esercizio di 4.380.183 *warrant* e il relativo aumento di capitale per euro 2.277.695,16 con l'emissione di 4.380.183 nuove azioni ordinarie TIP S.p.A. al prezzo di euro 4,55 ciascuna, per un controvalore complessivo pari ad euro 19.929.832,65.

Il capitale sociale di TIP S.p.A. risulta conseguentemente pari a euro 85.509.666,84, rappresentato da n. 164.441.667 azioni ordinarie.

Le azioni proprie in portafoglio al 31 dicembre 2018 erano n. 5.959.178 pari al 3,624% del capitale sociale. Le azioni in circolazione al 31 dicembre 2018 sono quindi n. 164.441.667.

n. azioni proprie al 1 gennaio 2018	n. azioni acquisite nel 2018	n. azioni cedute nel 2018	n. azioni proprie al 31 dicembre 2018
2.717.689	3.256.489	15.000	5.959.178

Di seguito viene invece analizzata la natura civilistica e fiscale delle componenti del patrimonio netto della società.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazioni eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	85.509.667				
Riserva legale	16.646.394	B	16.646.394		
Riserva sovrapprezzo azioni	183.258.304	A,B	183.258.304		
Riserva FV OCI senza rigiro a conto economico	57.935.190		57.935.190		
Riserva FV OCI con rigiro a conto economico	(1.624.365)				
Altre riserve	5.434.978				
Avanzo di fusione	5.060.152	A,B,C	5.060.152		
Utili (perdite) a nuovo	170.289.973	A,B,C	170.289.973		
Riserva IFRS <i>business combination</i>	(483.655)				
Riserva per acquisto azioni proprie	(31.111.031)				
Totale	490.915.607		433.190.013		

Quota non distribuibile (*) 183.258.304

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

* Trattasi dell'importo della riserva sovrapprezzo azioni (euro 183.258.304) che, secondo quanto previsto dall'art. 2431 del codice civile, non può essere distribuita finché la riserva legale non avrà raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del codice civile (euro 17.101.933).

Si forniscono le seguenti informazioni complementari relative al patrimonio netto al 31 dicembre 2018.

(23) Riserve

Riserva legale

Ammonta ad euro 16.646.394 e si è incrementata di euro 1.275.247 a seguito della delibera dell'assemblea del 19 aprile 2018 in merito alla destinazione dell'utile 2017.

Riserva sovrapprezzo azioni

Ammonta ad euro 183.258.304 e si è incrementata di euro 17.637.563 a seguito del menzionato esercizio dei *warrant*.

Riserva di fair value OCI senza rigiro a conto economico

La riserva è positiva ed ammonta ad euro 57.935.190. Si riferisce alle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* al netto dell'effetto delle relative imposte differite. Dalla riserva sono stati riclassificati agli utili portati a nuovo gli importi riferiti alle plusvalenze realizzate su parziali disinvestimenti di partecipazioni che in applicazione dell'IFRS 9 non sono riversati a conto economico. La riserva comprende una variazione negativa di *fair value* pari ad euro 40.695.832 che secondo lo IAS 39 sarebbe stata iscritta a conto economico.

Per il dettaglio delle variazioni di *fair value* degli investimenti in *equity* si veda quanto descritto all'allegato 2 e nota 12.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

Riserva OCI con rigiro a conto economico

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 1.624.365 Si riferisce principalmente alle variazioni di *fair value* dei titoli acquisiti come impiego temporaneo di liquidità. La relativa riserva di *fair value* sarà riversata a conto economico al momento della vendita del titolo sottostante.

Altre riserve

Ammontano ad euro 5.434.978 e si riferiscono principalmente alla riserva per piani di *stock option* costituita a seguito dell'attribuzione di opzioni a dipendenti.

Avanzo di fusione

L'avanzo di fusione ammonta ad euro 5.060.152. Riviene dall'operazione di incorporazione di Secontip S.p.A. in TIP al 1 gennaio 2011.

Utili (perdite) a nuovo

Gli utili a nuovo ammontano ad euro 170.289.973 e sono aumentati, rispetto al 31 dicembre 2017, per euro 105.857.436 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2017.

Riserva IFRS business combination

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 483.655, invariata rispetto al 31 dicembre 2015.

Riserva per acquisto azioni proprie

La riserva è negativa ed ammonta ad euro 31.111.031. Si tratta di una riserva indisponibile.

Per i movimenti ed il dettaglio di altri componenti del patrimonio netto si rinvia al prospetto specifico.

(24) Trattamento di fine rapporto

Al 31 dicembre 2018 il saldo della voce si riferisce al TFR dovuto a tutti i dipendenti della società alla fine del rapporto di lavoro. La passività è stata aggiornata su base attuariale.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Valore iniziale	307.384	271.667
Accantonamento dell'esercizio	64.221	65.415
Oneri/(proventi) finanziari	3.883	3.753
Perdite/(utili) attuariali	14.459	3.140
versamenti a fondi pensione e utilizzi	(83.458)	(36.591)
Totale	306.489	307.384

(25) Debiti finanziari

I debiti finanziari pari ad euro 99.555.085 si riferiscono all'emissione del Prestito Obbligazionario TIP 2014-2020 collocato integralmente sul mercato il 7 aprile 2014, del valore nominale di euro 100.000.000. Il prestito, con data di inizio godimento 14 aprile 2014 e data scadenza 14 aprile 2020, è stato emesso alla pari ed offre cedole annuali e un tasso fisso nominale annuo lordo pari al 4,75%.

Il prestito è stato iscritto al costo ammortizzato applicando il tasso di interesse effettivo che tiene conto dei costi di transazione sostenuti per l'emissione del prestito pari ad euro 2.065.689; il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(26) Passività finanziarie correnti

Ammontano ad euro 97.538.156 e risultano composte principalmente da debiti verso banche. Comprendono euro 29.945.676 relativi ad un finanziamento del valore nominale originario di euro 40.000.000 e con le seguenti scadenze:

- il 12,5% in data 31 dicembre 2017 (rimborsata);
- il 12,5% in data 31 dicembre 2018 (rimborsata);
- il 12,5% in data 30 giugno 2019;
- il 62,5% in data 31 dicembre 2019.

Il prestito prevede il rispetto di un *covenant* finanziario su base annua. Al 31 dicembre 2018 la quota del finanziamento in scadenza nel 2019 era classificata tra i debiti finanziari non correnti.

In ottemperanza all'applicazione dei principi contabili internazionali richiamati dalla raccomandazione Consob n. DEM 9017965 del 26 febbraio 2009 e dal documento Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 4 del marzo 2010, si segnala che la voce oggetto di commento non include nessuna esposizione correlata a *covenant* non rispettati.

(27) Debiti tributari

La voce risulta così composta:

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
IRAP	397.679	0
IVA	0	166.136
Ritenute	144.609	163.786
Totale	542.288	329.922

(28) Altre passività

La voce è composta prevalentemente da debiti per emolumenti agli amministratori e per competenze a dipendenti.

euro	31 dicembre 2018	1 gennaio 2018 IFRS 9
Debiti verso amministratori e dipendenti	16.572.201	13.526.858
Debiti verso enti previdenziali	176.048	155.204
Altri	82.746	131.997
Totale	16.830.995	13.814.059

(29) Strumenti finanziari**Gestione del rischio finanziario**

La società per la natura delle sue attività è esposta a diversi tipi di rischio finanziario; in particolare al rischio di variazione del valore di mercato delle partecipazioni e, marginalmente, al rischio di tasso d'interesse.

Di seguito si illustrano le politiche adottate dalla società per la gestione del rischio finanziario.

Rischio di tasso di interesse

La società è esposta al rischio di tasso d'interesse relativamente al valore delle attività finanziarie correnti rappresentate da obbligazioni e crediti finanziari.

Rischio di variazione di valore delle partecipazioni

La società, per la natura delle sue attività, è esposta al rischio di variazione del valore delle partecipazioni.

Relativamente alle partecipazioni quotate allo stato attuale non esiste uno strumento di copertura efficiente di un portafoglio quale quello con le caratteristiche della società.

Relativamente alle società non quotate, i rischi connessi:

- alla valutazione di tali partecipazioni, in considerazione di: (i) assenza in tali società di sistemi di controllo analoghi a quelli richiesti per le società con titoli quotati, con la conseguente indisponibilità di un flusso di informazioni almeno pari, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, a quello disponibile per queste ultime; (ii) difficoltà di effettuare verifiche indipendenti nelle società e, quindi, valutare la completezza e l'accuratezza delle informazioni da esse fornite;
- alla possibilità di influire sulla gestione di tali partecipazioni e di favorirne la crescita, presupposto dell'investimento, basata sui rapporti della società con il *management* e l'azionariato e quindi soggetta alla verifica e all'evoluzione di tali rapporti;
- alla liquidabilità di tali partecipazioni, non negoziabili su un mercato regolamentato; non sono stati coperti attraverso specifici strumenti derivati in quanto non disponibili. La società cerca di minimizzare il rischio – pur nell'ambito di un'attività di *merchant banking* e pertanto per definizione a rischio – attraverso un'attenta analisi della società e del settore di riferimento al momento dell'ingresso nel capitale, nonché attraverso un attento monitoraggio delle evoluzioni delle attività delle società partecipate anche successivamente all'ingresso nel capitale.

Di seguito si riporta una *sensitivity analysis* che illustra gli effetti determinati sul patrimonio netto e da un'ipotetica variazione del *fair value* degli strumenti detenuti al 31 dicembre 2018 del +/- 5%, confrontata a fini comparativi con i corrispondenti valori del 2017.

<i>Sensitivity analysis</i>	31 dicembre 2018			31 dicembre 2017		
	-5,00%	Base	+5,00%	-5,00%	Base	+5,00%
migliaia di euro						
Partecipazioni in società quotate	295.245	310.784	326.323	326.572	343.760	360.948
Partecipazioni in società non quotate	31.036	32.669	34.302	38.457	40.481	42.505
Partecipazioni valutate a FVOCI	326.280	343.453	360.626	365.029	384.241	403.453
Effetti sul patrimonio netto	(17.173)		17.173	(21.100)		21.100

Rischio di credito

L'esposizione della società al rischio di credito dipende dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente nonché dalla tipologia dell'attività svolta e comunque alla data di redazione del presente bilancio non è ritenuto significativo.

Prima di assumere un incarico vengono svolte accurate analisi circa l'affidabilità creditizia del cliente attingendo al patrimonio di conoscenze vantato dalla società.

Rischio di liquidità

L'approccio del gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, per quanto possibile, che vi siano sempre fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Consiglio di Amministrazione prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale proprio al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli investitori tale da consentire lo sviluppo dell'attività.

La società acquista sul mercato azioni proprie con tempistiche che dipendono dai prezzi di mercato.

Gerarchia del *fair value* secondo l'IFRS 13

La classificazione degli strumenti finanziari al *fair value* prevista dall'IFRS 13, determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* utilizzati nella valutazione, comporta la seguente gerarchia:

- livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici *asset* o *liabilities*. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui TIP opera direttamente in mercati attivi (trattasi ad esempio delle partecipazioni in società quotate, titoli obbligazionari quotati, ecc);
- livello 2: determinazione del *fair value* in base a *input* diversi da prezzi quotati inclusi nel "livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente (es. trattasi ad esempio di prezzi per transazioni recenti o comparabili);
- livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Trattasi ad esempio delle valutazioni delle partecipazioni non quotate sulla base di modelli di valutazione basati sui *Discounted Cash Flow*.

In ottemperanza alle analisi richieste dall'IFRS 13, si riportano di seguito le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio al 31 dicembre 2018 con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a *fair value*, dell'esposizione a variazioni del *fair value* (conto economico o patrimonio netto), specificando inoltre il livello di gerarchia di *fair value* attribuito.

Nell'ultima colonna delle tabelle seguenti è riportato, ove applicabile, il *fair value* a fine periodo dello strumento finanziario.

Tipologia di strumento (Valori espressi in euro migliaia)	Criteri applicati nella valutazione in bilancio degli strumenti finanziari								fair value al 31.12.2018	
	fair value						Costo amm.to	Partecip. valutate al costo		Valore di bilancio al 31.12.2018
	con variazione di fair value iscritta a:		Totale fair value	Gerarchia del fair value						
	conto economico	patrimonio netto		1	2	3				
Partecipazioni valutate a FVOCI		343.453	343.453					343.453	343.453	
- Società quotate		310.784	310.784	310.784				310.784	310.784	
- Società non quotate		32.669	32.669	32.584			85	32.669	32.669	
Attività finanziarie valutate a FVOCI	1	45.228	45.228	45.228				45.228	45.228	
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	1						40.779	40.779	40.779	
Attività finanziarie valutate a FVTPL		20.395	20.395			20.395		20.395	20.395	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1						1.564	1.564	1.564	
Debiti finanziari non correnti	2						99.555	99.555	102.519	
Debiti commerciali	1						306	306	306	
Passività finanziarie correnti	1						97.538	97.538	97.538	
Altre passività	1						16.831	16.831	16.831	

Note

- Per tali poste non è stato calcolato il *fair value* in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.
- La posta include il prestito obbligazionario quotato, per il quale è stato determinato il valore di *fair value* al 31 dicembre 2018.

(30) Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo e dei direttori generali detenute in TIP

Le tabelle che seguono indicano gli strumenti finanziari di TIP direttamente o indirettamente posseduti alla fine del periodo, anche tramite società fiduciarie, comunicate alla Società dai membri del Consiglio di Amministrazione. La tabella indica, inoltre, gli strumenti finanziari acquistati, venduti ed effettivamente posseduti dai soggetti sopra indicati nel corso dell'esercizio 2018.

Membri Consiglio di Amministrazione						
Nome e Cognome	Carica	n. azioni	n. azioni acquistate nel 2018	n. azioni	n. azioni vendute nel 2018	n. azioni
		detenute al 31 dicembre 2017		attribuite da esercizio warrant TIP nel 2018		detenute al 31 dicembre 2018
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	12.077.151		250.000		12.327.151
Alessandra Gritti	VP e AD	2.031.943	350			2.032.293
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	21.315.000	300.000		3.300.000	18.315.000
Claudio Berretti	Amm. e DG	1.758.580				1.758.580
Alberto Capponi	Amministratore	0				0
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	20.250.000	100.000		3.300.000	17.050.000
Giuseppe Ferrero ⁽⁴⁾	Amministratore	3.346.301			166.666	3.179.635
Manuela Mezzetti	Amministratore	74.627			74.627	0
Daniela Palestra	Amministratore	0				0

Nome e Cognome	Carica	n. warrant		n. warrant venduti nel 2018	n. warrant esercitati nel 2018	n. warrant	
		detenuti al 31 dicembre 2017	n. warrant assegnati nel 2018			detenuti al 31 dicembre 2018	detenuti al 31 dicembre 2018
Giovanni Tamburi ⁽¹⁾	Presid. e AD	1.368.180			250.000	1.118.180	
Alessandra Gritti	VP e AD	358.485				358.485	
Cesare d'Amico ⁽²⁾	Vice Presidente	2.000.000	40.000			2.040.000	
Claudio Berretti	Amm. e DG	0				0	
Alberto Capponi	Amministratore	0				0	
Paolo d'Amico ⁽³⁾	Amministratore	2.000.000				2.000.000	
Giuseppe Ferrero ⁽⁴⁾	Amministratore	0				0	
Manuela Mezzetti	Amministratore	0				0	
Daniela Palestra	Amministratore	0				0	

⁽¹⁾Giovanni Tamburi detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP in parte direttamente in qualità di persona fisica ed in parte indirettamente tramite Lippiuno S.r.l., società della quale detiene una quota dell'87,26% del capitale.

⁽²⁾Cesare d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente, tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente ed indirettamente una quota del 50% del capitale), tramite la società Fi.Pa. Finanziaria di Partecipazione S.p.A. (società nella quale detiene direttamente una quota del 54% del capitale) ed attraverso membri del gruppo familiare.

⁽³⁾Paolo d'Amico detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente e tramite d'Amico Società di Navigazione S.p.A., società nella quale detiene (direttamente) una quota del 50% del capitale.

⁽⁴⁾Giuseppe Ferrero detiene la sua partecipazione al capitale sociale di TIP direttamente ed attraverso membri del gruppo familiare.

I membri del Collegio Sindacale non detengono azioni e/o *warrant* della Società.

(31) Compensi destinati ai componenti degli organi sociali a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma

La tabella che segue indica la somma dei compensi monetari, espressi in euro, destinati ai componenti degli organi sociali nel corso dell'esercizio 2018.

Carica in TIP	Compenso 31 dicembre 2018
Amministratori	16.883.067
Sindaci	67.050

Il compenso spettante all'Organismo di Vigilanza è di euro 4.000.

TIP ha inoltre stipulato con Chubb Insurance Company of Europe S.A. due polizze assicurative una D&O ed un'altra RC professionale a favore degli Amministratori e dei Sindaci di TIP, delle controllate, nonché delle partecipate nelle quali TIP abbia una rappresentanza negli organi direttivi nonché del Direttore Generale a copertura di eventuali danni causati a terzi dagli assicurati nell'esercizio delle funzioni da essi rivestite.

(32) Operazioni con parti correlate

La tabella riporta i dati relativi alle operazioni con parti correlate effettuate nel corso dell'anno, evidenziando gli importi, la tipologia e le controparti.

Soggetto	Tipologia	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2018	Corrispettivo/ saldo al 31 dicembre 2017
Asset Italia S.p.A.	Ricavi	1.000.268	1.001.533
Asset Italia S.p.A.	Crediti commerciali	250.000	250.000
Asset Italia 1 S.r.l.	Ricavi	820.000	-
Betaclub S.r.l.	Ricavi	25.136	25.000
Betaclub S.r.l.	Crediti commerciali	25.043	25.000
BE S.p.A.	Ricavi	60.000	60.000
BE S.p.A.	Crediti commerciali	15.000	15.000
BE S.p.A.	Dividendi incassati	631.643	467.417
Clubtre S.p.A.	Ricavi	50.000	50.000
Clubtre S.p.A.	Crediti commerciali	50.000	50.000
Clubtre S.p.A.	Crediti finanziari	9.088.864	-
Clubtre S.p.A.	Dividendi incassati	1.082.788	11.760.555
Clubtre S.p.A.	Plusvalenze realizzate	-	16.706.524
Clubitaly S.p.A.	Ricavi	30.000	30.000
Clubitaly S.p.A.	Crediti commerciali	30.000	30.000
Clubitaly S.p.A.	Crediti finanziari	430.469	324.010
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Ricavi	30.239	30.131
Gruppo IPG Holding S.p.A.	Crediti commerciali	30.239	30.131
StarTIP S.r.l.	Crediti finanziari	24.463.957	17.886.957
StarTIP S.r.l.	Plusvalenze realizzate	137.500	0
TIP-pre IPO S.p.A.	Ricavi	4.500.665	501.087
TIP-pre IPO S.p.A.	Crediti commerciali	4.125.036	125.000
TXR S.r.l.	Ricavi	15.000	15.342
TXR S.r.l.	Crediti commerciali	15.000	15.342
TXR S.r.l.	Dividendi incassati	345.827	0
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Ricavi	16.000	1.045.540
Servizi resi a società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Crediti commerciali	16.000	74.820
Servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Costi(servizi ricevuti)	7.863.909	6.462.681
Debiti per servizi ottenuti da società riferibili a Consiglieri di Amministrazione	Debiti commerciali	7.226.209	5.844.585
Giovanni Tamburi	Ricavi (servizi resi)	2.811	4.379
Giovanni Tamburi	Crediti commerciali	2.811	3.311

I servizi offerti a tutte le parti sopra elencate siano stati prestati a termini e condizioni contrattuali ed economiche di mercato.

(33) Eventi successivi

Con riferimento agli eventi successivi si rimanda a quanto esposto nella relazione sull'andamento della gestione.

(34) Corporate Governance

TIP adotta, quale modello di riferimento per la propria *corporate governance*, le disposizioni del Codice di Autodisciplina nella nuova versione promossa da Borsa Italiana.

La relazione sul Governo societario e gli Assetti proprietari riferita all'esercizio viene approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata annualmente sul sito della società www.tipspa.it nella sezione "Governo Societario".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giovanni Tamburi

Milano, 14 marzo 2019

ALLEGATI

Attestazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e degli organi amministrativi delegati ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

2. I sottoscritti Alessandra Gritti, in qualità di Amministratore Delegato e Claudio Berretti, in qualità di Dirigente Preposto di Tamburi Investment Partners S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione nel corso del periodo cui si riferisce il bilancio d'esercizio separato.

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio separato al 31 dicembre 2018.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

2. Si attesta, inoltre, che:

- a) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2018 corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) il bilancio d'esercizio separato chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed alle relative interpretazioni pubblicati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e adottati dalla Commissione delle Comunità Europee con regolamento n. 1725/2003 e successive modifiche, conformemente al regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Tamburi Investment Partners S.p.A..
- c) la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nel corso dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze. La relazione sull'andamento della gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

L'Amministratore Delegato

Il Dirigente Preposto

Milano, 14 marzo 2019

Allegato 1 – Elenco delle partecipazioni possedute

Denominazione	sede		capitale sociale	quote o numero azioni	importo del patrimonio netto	quota o numero azioni possedute	% possesso	quota spett. patr. netto	valore attribuito in bilancio
Imprese collegate									
Asset Italia S.p.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	3,425,114	102,425,114	263,205,046	20,788,639	20.00	52,641,009	86,197,441
Be Think, Solve, Execute S.p.A. (1)	Roma viale dell'Esperanto, 71	euro	27,109,165	134,897,272	53,053,000	31,582,225	23.41	12,420,798	16,596,459
Clubitaly S.r.l. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	103,300	103,300	238,167,895	31,197	30.20	71,926,704	37,436,400
Clubtre S.p.A. (2)	Milano via Pontaccio, 10	euro	120,000	120,000	36,543,871	29,544	24.62	8,997,101	24,021,839
Gatti & Co. GmbH (1)	Frankfurt am Main Bockenheimer Landstr. 51-53	euro	35,700	35,700	658,349	10,700	30.00	197,505	275,000
Gruppo IPG Holding Sp.A. (1) **	Milano via Appiani, 12	euro	142,438	284,875	71,685,588	67,348	33.72	24,172,380	37,683,941
Palazzari & Turries Limited (3)	Hong Kong 88 Queen's Road	euro	300,000	300,000	689,659	90,000	30.00	206,898	225,000
TIP-Pre Ipo Sp.A. (1)	Milano via Pontaccio, 10	euro	329,999	3,299,988	162,918,797	966,424	29.29	47,711,881	22,787,025

(1) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2018.

(2) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2018. la quota detenuta da TIP su base fully diluted è del 43,28%

(3) Capitale sociale in dollari di Hong Kong. Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2017. Si segnala che l'importo del patrimonio netto è stato convertito ad un tasso EUR/HKD pari a 0,1135 (relativo al 31.12.2018).

(4) Valori relativi a patrimonio netto aggiornati al 31.12.2017.

* Non comprendono le azioni correlate a specifici investimenti

** La partecipazione detenuta da TIP su base fully diluted è del 33,72%

Allegato 2 – Movimenti delle partecipazioni valutate a FVOCI

in euro	n. azioni	costo storico	rettifica di fair value	incred. (decrem.)	Esistenza all'1.1.2018		acquisti o costituzioni	incrementi		decrementi		rigiri di fair value per realizzi	Valore al 31/12/2018
					svalutazioni a CE	valore di carico fair value		incrementi fair value	decrementi fair value	decrementi fair value			
Società non quotate													
Azimat Benetti S.p.A.	737.725	38.990.000	0			38.990.000					(7.312.229)		31.677.771
Talent Garden S.p.A.	6.250	500.000				500.000			137.500	(500.000)		(137.500)	0
altri strumenti partecipativi e altre minori		1.835.873	0	50.000	(894.832)	991.041							991.041
Totale società non quotate		2.335.873	0	50.000	(894.832)	40.481.041	0	0	137.500	(500.000)	(7.312.229)	(137.500)	32.668.812
Società quotate													
Amplifon S.p.A.	6.038.036	34.884.370	55.444.896	(12.800.884)		77.528.382			7.306.024				84.834.406
Ferrari N.V. USD	304.738	14.673.848	11.965.635			26.639.483					(173.853)		26.465.630
Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0	16.625.205	3.995.042	(9.497.387)		11.122.860			3.239.242	(7.127.818)		(7.234.284)	0
Fiat Chrysler Automobiles N.V. USD	1.576.000	17.656.453	13.238.521			30.894.974				(4.258.487)	(1.184.033)	(5.549.432)	19.903.022
Hugo Boss AG	1.315.000	77.681.983	(13.741.712)	5.439.049		69.379.320	20.896.485				(19.371.005)		70.904.800
Moncler S.p.A.	2.150.000	90.170.236	48.549.134	(21.402.298)		117.317.072			19.555.628	(35.900.123)		(38.773.077)	62.199.500
OVS S.p.A.	7.800.000					0	12.268.197				(3.734.997)		8.533.200
Prysmian S.p.A.	1.754.000					0	36.922.403				(7.332.423)		29.589.980
Servizi Italia S.p.A.	548.432	2.938.289	1.977.770		(1.241.564)	3.674.495					(1.963.387)		1.711.108
Altre quotate		15.375.538	927.491	106.006	(9.205.161)	7.203.874			13.456		(575.017)		6.642.314
Totale società quotate		270.005.922	122.356.777	(38.155.514)	(10.446.725)	343.760.460	70.087.085	0	30.114.350	(47.286.428)	(34.334.715)	(51.556.793)	310.783.961
Totale partecipazioni		272.341.795	122.356.777	(38.105.514)	(11.341.557)	384.241.501	70.087.085	0	30.251.850	(47.786.428)	(41.646.944)	(51.694.293)	343.452.773

Allegato 3 – Sintesi dai dati essenziali del progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 delle società controllate

	Clubdue S.r.l.	StarTIP S.r.l.	TXR S.r.l.
ATTIVO			
Immobilizzazioni	1.308	26.050.355	26.978.782
Attivo circolante	44	86.991	241.033
Ratei e risconti	0	616	116
Totale attivo	1.434	26.137.962	27.219.931
PASSIVO			
Patrimonio netto	(3.252)	1.654.704	27.142.644
Debiti	4.686	24.483.258	77.287
Totale passivo	1.434	26.137.962	27.219.931
CONTO ECONOMICO			
Ricavi	0	372	66.593
Costi della produzione	(12.926)	(32.488)	(709.426)
Margine operativo lordo	(12.926)	(32.488)	(709.426)
Ammortamenti	(327)	(1.210)	0
Risultato operativo	(13.253)	(33.326)	(709.426)
Proventi finanziari	0	29.151	9.956.457
Interessi e oneri finanziari	0	(29.551)	(5.352)
Risultato ante imposte	(13.253)	(33.726)	9.308.272
Imposte	0	0	0
Risultato dell'esercizio	(13.253)	(33.726)	9.308.272

Si da atto che la società Clubdue S.r.l. a fronte di patrimonio netto negativo per euro 3.252 riportato nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 il socio unico ha già provveduto, in data 13 febbraio 2019, ad effettuare un versamento in conto capitale di euro 15.000.

Allegato 4 – Movimenti delle partecipazioni in imprese collegate

in euro	n. azioni quote	costo storico	rivalutazioni (svalutazioni)	finanziamento soci in conto capitale	decrementi o restituzioni	Riclassifiche	Esistenza al 31.12.2017	
							incremento (decremento)	Valore attribuito in bilancio fair value
Asset Italia S.p.A.	20.000.000 (1)	49.900.000						49.900.000
Be Think, Solve, Execute S.p.	31.582.225	16.596.459						16.596.459
ClubItaly S.r.l.	31.197	37.436.400						37.436.400
Clubtre S.p.A.	29.544	42.000		41.924.346	(17.944.507)			24.021.839
Gatti & Co Gmbh	10.700	275.000						275.000
Gruppo IPG Holding s.r.l.	67.348	28.365.269			(1.449.904)	12.218.481		39.133.846
Palazzari & Turries Limited	90.000	225.000						225.000
Tip-Pre Ipo S.p.A.	942.854	21.999.953						21.999.953
Totale		154.840.081	0	41.924.346	(19.394.411)	12.218.481	0	189.588.497

(1) Non comprende le azioni correlate

in euro	Esistenza all'1.1.2018		rivalutazioni (svalutazioni)	finanziamento soci in conto capitale	decrementi o restituzioni	Riclassifiche	Valore di bilancio	
	Valore attribuito in bilancio	acquisti o costituzioni					incremento (decremento)	al 31.12.2018 fair value
Asset Italia S.p.A.	49.900.000	36.297.441						86.197.441
Be Think, Solve, Execute S.p.	16.596.459							16.596.459
ClubItaly S.r.l.	37.436.400							37.436.400
Clubtre S.p.A.	24.021.839							24.021.839
Gatti & Co Gmbh	275.000							275.000
Gruppo IPG Holding s.r.l.	39.133.846				(1.449.905)			37.683.941
Palazzari & Turries Limited	225.000							225.000
Tip-Pre Ipo S.p.A.	21.999.953	787.072						22.787.025
Totale	189.588.497	37.084.513	0	0	(1.449.905)	0		225.223.105

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/1998 E DELL'ART. 2429, COMMA 3, DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, il Collegio Sindacale di Tamburi Investment Partners S.p.A. (in seguito TIP o la Società), in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98 (TUF), e dell'articolo 2403 del Codice Civile, ha svolto le attività di vigilanza, tenendo anche conto delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle Comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, Comunicazione 20 febbraio 1997, n. DAC/RM 97001574 e Comunicazione n. DEM 1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con Comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e Comunicazione n. DEM/6031329 del 7 aprile 2006) e dai Principi e Criteri contenuti nel Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2018, in conformità alle vigenti disposizioni legali, regolamentari nonché statutarie e terminerà il proprio mandato con l'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020.

I componenti del Collegio Sindacale hanno rispettato il limite di cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti.

L'incarico di revisione legale, a norma del d.lgs 58/1998 e del d.lgs 39/2010, è svolto dalla società Pricewaterhouse Coopers S.p.A. (in seguito "PWC" o la "Società di Revisione"), come deliberato dall'Assemblea del 9 Aprile 2014 per la durata di nove esercizi (2014 – 2022).

Con riferimento all'attività di sua competenza, nel corso dell'esercizio in esame, il Collegio dichiara di avere:

- partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, adeguate informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di

maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;

- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di verifica del rispetto della legge, dello statuto, dei principi di corretta amministrazione e dell'adeguatezza e del funzionamento della struttura organizzativa della Società, attraverso l'acquisizione di documenti e di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate e di periodici scambi di informazione con la Società di Revisione;
- partecipato, almeno attraverso il suo Presidente o altro suo componente, alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e al Comitato per le Nomine e la Remunerazione e di aver incontrato, al fine del reciproco scambio di informazioni l'Organismo di vigilanza;
- vigilato sul funzionamento e sull'efficacia del sistema di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, in particolare sotto il profilo di affidabilità di quest'ultimo a rappresentare i fatti di gestione incontrando periodicamente il responsabile dell'internal auditing;
- scambiato tempestivamente con i responsabili della Società di Revisione dati e informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti ai sensi dell'art. 150 del d.lgs. 58/98, anche attraverso l'esame dei risultati del lavoro svolto e la ricezione delle relazioni previste dall'art. 14 del d.lgs 39/2010 e dell'art. 11 del Reg. UE 2014/537;
- monitorato la funzionalità del sistema di controllo sulle società del Gruppo e l'adeguatezza delle disposizioni ad esse impartite, anche ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del d.lgs 58/98;
- preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del d.lgs 58/98 ed ex art. 84-ter del Regolamento Emittenti, senza formulare osservazioni;
- accertato la conformità delle previsioni statutarie alle disposizioni di legge e regolamentari;
- monitorato le concrete modalità di attuazione delle regole di governo societario adottate dalla Società in conformità al Codice di Autodisciplina delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A;
- vigilato sulla conformità della procedura interna riguardante le Operazioni con Parti Correlate ai principi indicati nel Regolamento approvato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12

marzo 2010 e successive modifiche, nonché sulla sua osservanza, ai sensi dell'artt. 4, 6° comma, del medesimo Regolamento;

- vigilato, tramite scambio di informazioni con gli organi preposti, sull'espletamento degli adempimenti correlati alla normativa riferita agli Abusi di Mercato (cd. MAR) e al trattamento delle informazioni privilegiate e delle procedure adottate a riguardo dalla Società;
- vigilato sul processo di informazione societaria, verificando l'osservanza da parte degli amministratori delle norme procedurali inerenti alla redazione, alla approvazione e alla pubblicazione del bilancio separato e del bilancio consolidato;
- accertato l'adeguatezza, sotto il profilo del metodo, del processo di *impairment* attuato al fine di acclarare l'eventuale esistenza di perdite di valore sugli attivi iscritti a bilancio;
- verificato che la Relazione degli Amministratori sulla Gestione per l'esercizio 2018 fosse conforme alla normativa vigente, oltre che coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione e con i fatti rappresentati nel bilancio separato e in quello consolidato;
- preso atto del contenuto della Relazione Semestrale consolidata, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultima fosse stata resa pubblica secondo le modalità previste dall'ordinamento;
- preso atto dei contenuti delle Relazioni Trimestrali, senza che sia risultato necessario esprimere osservazioni, nonché accertato che quest'ultime fossero state rese pubbliche secondo le modalità previste dalla vigente normativa;

Il Collegio Sindacale ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, svolta dal Collegio Sindacale secondo le modalità sopra descritte non sono emersi fatti da cui desumere il mancato rispetto delle norme di legge e di statuto o tali da giustificare segnalazioni alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Di seguito vengono fornite le ulteriori indicazioni richieste dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modificazioni.

- i. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società sono state analiticamente dettagliate nella Relazione sulla Gestione, nel bilancio separato nonché nel bilancio consolidato relativamente all'esercizio 2018. Sulla base delle informazioni fornite dalla Società e dei dati acquisiti relativamente alle predette operazioni, il Collegio Sindacale ne ha accertato la conformità alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Per quanto riguarda le operazioni rilevanti, in particolare il Collegio Sindacale ritiene opportuno evidenziare che:
- a. Nel mese di luglio 2018 la Società Roche Bobois S.A. è stata quotata sul mercato Euronext Paris e alla data di approvazione della Relazione finanziaria al 31\12\2018 i titoli quotano ad un valore di circa due volte e mezzo rispetto al prezzo medio di acquisto da parte di TXR S.r.l.. Quest'ultima in corso di IPO ha ceduto il 3,5% del capitale di Roche Bobois S.A. (che attualmente ha un flottante dell'11,5%) e resta un azionista molto rilevante con il 35% circa del capitale.
 - b. I disinvestimenti relativi a FCA NV e Moncler S.p.A. sono stati effettuati per circa la metà delle partecipazioni detenute nell'ottica di prudenza che caratterizza TIP.
 - c. Nel mese di dicembre 2018 TIPO S.p.A. e Fimag S.p.A. hanno sottoscritto con Fagerhult AB, società svedese leader nel settore dell'illuminazione, un accordo per la cessione del 100% delle azioni di iGuzzini illuminazione S.p.A.. La cessione è avvenuta poi il 7 marzo 2019 a seguito dell'approvazione dei rispettivi organi competenti nonché dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni delle autorità antitrust e del compimento di alcuni atti necessari al perfezionamento dell'operazione, principalmente relativi all'aumento di capitale di Fagerhult. Il prezzo definito per il 100% è stato di 375,9 milioni di euro al netto dell'indebitamento finanziario ed è stato corrisposto al closing, in contanti per 284,5 milioni di euro e per 91,4 milioni di euro in azioni Fagerhult di nuova emissione per la parte rimanente, valutate – come previsto contrattualmente - al prezzo medio dei sei mesi antecedenti la firma della lettera di intenti avvenuta nel mese di ottobre 2018. A seguito

- dell'operazione è previsto anche il recesso di TIPO da Fimag a fronte del quale riceverà una quota della liquidità e azioni Fagerhult rivenienti dalla cessione di iGuzzini. TIPO era entrata nel capitale de iGuzzini e di Fimag con un primo investimento di circa 21 milioni di euro, successivamente incrementato di ulteriori 11 milioni di euro; con questa cessione si stima di conseguire una plusvalenza complessiva di poco inferiore ai 60 milioni di euro, oltre ai dividendi già incassati ed al lordo delle differenze connesse con le variazioni di prezzo delle azioni Fagerhult.
- d. Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di investimento in particolare su Prysmian S.p.A., sia nell'ambito dell'aumento di capitale a cui sia Clubtre S.p.A. che TIP hanno partecipato pro quota, sia a prescindere dalla stessa, su Hugo Boss AG, su OVS S.p.A., e nell'ambito di alcune operazioni per StarTIP S.r.l.. E' inoltre proseguito l'acquisto di azioni proprie TIP.
- e. Nel mese di luglio, un ulteriore investimento in Alpitour S.p.A. per complessivi 82 milioni di euro circa, tramite Asset Italia 1, operazione che ha comportato un esborso diretto di TIP di circa 36,3 milioni di euro e che è stata effettuata congiuntamente ad altri investitori per un controvalore complessivo di circa 220 milioni di euro. A seguito di tale investimento TIP detiene una quota del 35,81% di azioni correlate ad Asset Italia 1. L'operazione ha comportato l'acquisto del 36,76% (40,5% su basi fully diluted) del capitale di Alpitour S.p.A. da parte di Alpiholding S.r.l. già detenuta per il 49,9% da Asset Italia 1, società che già possedeva il 33% circa di Alpitour S.p.A. e che, a seguito dell'operazione, è arrivata a detenere il 31,14%, (salendo al 34,31% su basi fully diluted). Per effetto dell'operazione Asset Italia 1 ha un rilevante coinvolgimento nella governance del gruppo. Nel corso del 2018 Alpitour ha proseguito la propria espansione prendendo in gestione altri hotel, villaggi e resort, tra cui il Tanka Village, perfezionando l'importante acquisizione del tour operator Eden Viaggi e completando gli acquisti di aeromobili 787 Dreamliner.
- II. Il Collegio non ha individuato nel corso delle proprie verifiche nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2018 operazioni atipiche e/o inusuali, né con terzi, né con Società del Gruppo, né con parti correlate, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293. Si dà atto che l'informazione resa nella Relazione sulla Gestione e nelle note

esplicative al bilancio separato e consolidato in ordine ad eventi e operazioni significative che non si ripetono frequentemente e ad eventuali operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate, risulta adeguata.

- III. Le caratteristiche delle operazioni infragruppo e con parti correlate attuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso del 2018, i soggetti coinvolti ed i relativi effetti economici sono ampiamente indicati nel Bilancio consolidato e d'esercizio, al quale si rinvia. Si segnala che la Società intrattiene con regolarità rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate, rappresentate da imprese del Gruppo, che consistono in operazioni rientranti nell'ambito delle attività ordinarie di gestione e concluse in linea con le prassi di mercato. Il Collegio Sindacale valuta complessivamente adeguata l'informativa fornita nei modi indicati in merito alle predette operazioni e valuta che queste ultime, sulla base dei dati acquisiti, appaiono congrue e rispondenti all'interesse sociale. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza delle regole che disciplinano le operazioni con parti correlate, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire. Il Collegio ritiene che l'informativa resa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione e nelle Note esplicative al bilancio separato e consolidato chiuso al 31 dicembre 2018 in ordine alle operazioni infragruppo e con parti correlate sia adeguata.
- IV. La Società di Revisione ha emesso in data 29 marzo 2019 propria relazione ai sensi degli art. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010 e dell'art. 10 del Reg. UE n. 2014/537 con le quali ha attestato che:
- Il bilancio separato della Società e il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2018 forniscono una rappresentazione veritiera e corretta dello stato patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli IFRS adottati dall'Unione Europea;
 - la Relazione sulla Gestione e le informazioni di cui all'art. 123-bis del TUF contenute nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari sono coerenti con il Bilancio d'esercizio della Società e con il bilancio consolidato di Gruppo e redatte in conformità alle norme di legge;

- Il giudizio sul bilancio separato e sul bilancio consolidato espresso nelle predette Relazioni è in linea con quanto indicato nella Relazione aggiuntiva predisposta ai sensi dell'art. 11 del Reg. UE n. 2014/537;

Nelle predette Relazioni della Società di Revisione non risultano rilievi né richiami d'Informativa né dichiarazioni rilasciate ai sensi dell'art. 14, 2° comma, lett. d) ed e) del d.lgs. 39/10.

Nel corso delle riunioni periodiche tenute dal Collegio Sindacale con la Società di Revisione, ai sensi dell'art. 150, 3° comma, del d.lgs. 58/98, non sono emersi aspetti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Inoltre il Collegio non ha ricevuto dalla Società di revisione informative su fatti ritenuti censurabili rilevanti nello svolgimento dell'attività di revisione legale sul bilancio di esercizio e consolidato.

- V. Nel corso dell'esercizio 2018 il Collegio non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né esposti dei soci o di terzi.
 - VI. Nel corso dell'esercizio 2018, sulla base di quanto riferito dalla Società di Revisione, non sono stati conferiti ulteriori incarichi, ad essa o a soggetti ad essa legati, rispetto alla revisione contabile ed ai servizi di attestazione.
 - VII. Il Collegio Sindacale, ha adempiuto ai doveri richiesti dall'art. 19, 1° comma, lett. e) del d.lgs. 39/2010 come modificato dal d.lgs. 135/2016 e dall'art. 5, par. 4 del Reg. UE 2014/537 in materia di preventiva approvazione dei predetti incarichi, verificando la loro compatibilità con la normativa vigente e, specificatamente, con le disposizioni di cui all'art. 17 del d.lgs. 39/2010 e successive modificazioni – nonché con i divieti di cui all'art. 5 del Regolamento ivi richiamato.
- Inoltre il Collegio ha:
- a) verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione, a norma degli artt. 10, 10bis, 10 ter, 10 quater e 17 del d.lgs. 39/2010 e dell'art.6 del Reg. UE n. 2014/537, accertando il rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia e che gli incarichi per servizi diversi dalla revisione conferiti a tale società non apparissero tali da generare rischi potenziali per l'indipendenza del revisore e per le salvaguardie di cui all'art. 22-ter della Direttiva 2006/43/CE;

- b) esaminato la relazione di trasparenza e la relazione aggiuntiva redatte dalla Società di Revisione in osservanza dei criteri di cui al Reg. UE 2014/537, rilevando che, sulla base delle informazioni acquisite, non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione;
- c) ricevuto la conferma per iscritto che la Società di Revisione, nel periodo dal 1° gennaio 2018 al momento del rilascio della dichiarazione, non ha riscontrato situazioni che possano compromettere la sua indipendenza da Tamburi Investment Partners S.p.A. ai sensi del combinato disposto degli artt. 6, par.2, lett. A) del Reg. UE 2014/537, 10 e 17 del d.lgs. 39/2010 nonché degli artt. 4 e 5 del Reg. UE 2014/537.
- d) Discusso con la Società di Revisione dei rischi per la sua indipendenza e delle misure adottate per mitigarli, ai sensi dell'art. 6, par.2, lett. b) del Reg. UE n. 2014/537.
- VIII. In generale, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento dei propri compiti di vigilanza, il Collegio Sindacale, nell'esercizio 2018, si è riunito dieci volte (di cui n. 3 precedente al nuovo rinnovo e n. 7 successiva alla nuova nomina avvenuta il 20 aprile 2017). Inoltre, il Collegio Sindacale ha partecipato:
- a tutte riunioni del Consiglio di Amministrazione della Società tenutesi dopo la propria nomina, ottenendo dagli amministratori in via continuativa informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle società controllate;
 - almeno tramite il Presidente, o altro suo componente, a tutte le riunioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate e del Comitato Nomine e Remunerazione tenutesi dopo la propria nomina.
- Infine, il Collegio Sindacale ha scambiato informazioni con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dell'art. 151 del d.lgs. 58/1998, senza che gli siano stati sottoposti aspetti rilevanti o circostanze accertate da segnalare nella presente relazione.
- IX. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, assicurandosi che le operazioni deliberate e poste in essere

dagli amministratori fossero conformi alle predette regole e principi, oltre che ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto d'interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, ovvero tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale. Il Collegio ritiene che gli strumenti e gli istituti di governance adottati dalla Società rappresentino un valido presidio al rispetto dei principi di corretta amministrazione.

- X. La vigilanza sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società e del Gruppo si è svolta attraverso la conoscenza della struttura amministrativa della Società e lo scambio di dati e informazioni con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, con i responsabili dell'*Internal Audit* e con la Società di Revisione.

Alla luce delle verifiche effettuate, in assenza di criticità rilevate, la struttura organizzativa della Società appare adeguata in considerazione dell'oggetto, delle caratteristiche e delle dimensioni dell'impresa.

- XI. Con riferimento alla vigilanza sull'adeguatezza e sull'efficienza del sistema di controllo interno, anche ai sensi del vigente art.19 del d.lgs. 39/2010, il Collegio ha avuto incontri periodici con i responsabili dell'*Internal Auditing* e di altre funzioni aziendali e, tramite la partecipazione di almeno un suo componente, alle relative riunioni con il Comitato Controllo e Rischi e con l'Organismo di Vigilanza del Modello ex d.lgs.231/2001.

Ha rilevato che il sistema di controllo interno della Società si basa su un insieme strutturato e organico di regole, procedure e strutture organizzative volte a prevenire o limitare le conseguenze di risultati inattesi e a consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi (ossia di coerenza delle attività con gli obiettivi, di efficacia ed efficienza delle attività e di salvaguardia del patrimonio aziendale), di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*).

Le linee guida di tale sistema sono definite dal Consiglio di amministrazione, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi. Il Consiglio di amministrazione provvede altresì a valutare, almeno con cadenza annuale, la sua adeguatezza e il suo corretto funzionamento.

Il Collegio Sindacale si è periodicamente confrontato con i responsabili dell'*Internal Auditing* al fine di valutare il piano di audit e le sue risultanze, sia nella fase di impostazione, sia in quella di analisi delle verifiche effettuate e dei relativi *follow-up*.

In continuità con il passato, il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, si è sincerato della tempestiva attivazione dei presidi di controllo interno, anche nelle società controllate, ove ciò si sia reso necessario o anche solo opportuno in relazione alle circostanze del caso.

Tamburi Investment Partners S.p.A. è dotata del modello organizzativo previsto dal d.lgs 231/2001 ("Modello 231"), di cui è parte integrante il Codice Etico, finalizzato a prevenire il compimento degli illeciti rilevanti ai sensi del decreto e, conseguentemente, l'estensione alla Società della responsabilità amministrativa.

Il modello 231 di Gruppo prevede un aggiornamento automatico ai reati che di volta in volta vengono emanati, nella sua parte generale.

In relazione all'esercizio 2018, il Consiglio di Amministrazione ha effettuato, sulla base delle informazioni ed evidenze raccolte, anche con il supporto dell'attività istruttoria del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate, una valutazione complessiva dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ritenendo che esso sia complessivamente idoneo a consentire, con ragionevole certezza, un'adeguata gestione dei principali rischi identificati.

Ad avviso del Collegio, alla luce delle informazioni acquisite, il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società appare adeguato, efficace e dotato di effettiva operatività.

- XII. Il Collegio ha inoltre vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo-contabile a rappresentare correttamente i fatti di gestione, ottenendo informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, esaminando documenti aziendali e analizzando i risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari sono state attribuite in modo congiunto le funzioni stabilite dalla legge e forniti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei relativi compiti.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e all'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato di Tamburi Investment Partners S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo Tamburi.

Inoltre, ha vigilato sul processo di informativa finanziaria, anche mediante assunzione di informazioni dal management della Società e valuta complessivamente adeguato il sistema amministrativo-contabile della società ed affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle controllate ai sensi dell'art. 114, 2° comma, del d.lgs. 58/98, accertandone, sulla base delle informazioni rese dalla Società, l'idoneità a fornire le informazioni necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge, senza eccezioni.

- XIII. La società aderisce al Codice di Autodisciplina sebbene l'adozione dei principi contenuti nel Codice non sia imposta da alcun obbligo di natura giuridica. La Società ha aderito ai principi del Codice, nonché alle sue modifiche ed integrazioni apportate dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italia. Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, si segnala che le attribuzioni riguardano: (i) il compito di vigilare sull'indipendenza della Società di Revisione e sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, (ii) la facoltà di richiedere all'Audit lo svolgimento di verifiche, (iii) lo scambio tempestivo di informazioni con il Comitato di Controllo interno e di Gestione dei rischi su informazioni rilevanti e (iv) la verifica della corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri e la valutazione dell'indipendenza dei propri membri in base ai criteri utilizzati per gli Amministratori. A quest'ultimo proposito, il Collegio ha verificato la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri non esecutivi.
- XIV. Il Consiglio di Amministrazione della Società è attualmente composto da nove amministratori, di cui quattro indipendenti. La sua composizione è conforme alla normativa in materia di equilibrio di genere.
- Un consigliere indipendente svolge la funzione di Lead Independent Director ed ha promosso una riunione di soli consiglieri indipendenti nel corso del 2018.

Nel 2018 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto ad un'autovalutazione della dimensione, della composizione e del funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, i cui risultati sono stati presentati alla riunione del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2019 e sono richiamati nella Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari.

In merito alla procedura seguita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della verifica dell'indipendenza dei propri consiglieri, il Collegio Sindacale ha proceduto alle valutazioni di propria competenza, constatando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento dei requisiti di indipendenza di cui alla legge e al Codice di Autodisciplina ed il rispetto dei requisiti di composizione dell'organo amministrativo nel suo complesso.

- XV. Infine, in accordo con quanto previsto dalla Norma Q.1.1. "Autovalutazione del collegio sindacale" delle Norme di comportamento del collegio sindacale di società quotate – edizione aprile 2018, dall'art. 8 del Codice di Autodisciplina per la Corporate Governance delle Società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e dalla normativa vigente, il Collegio Sindacale ha proceduto alla valutazione dell'idoneità dei componenti e l'adeguata composizione dell'organo, con riferimento ai requisiti di professionalità, competenza, onorabilità e indipendenza richiesti dalla normativa. Il Collegio ha dato atto che ciascun componente Effettivo nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2018 ha fornito le informazioni necessarie per effettuare l'autovalutazione annuale del Collegio Sindacale e che, in base alle dichiarazioni rese e all'analisi effettuata successivamente in sede collegiale, non ricorre per nessuno di essi alcuna delle cause di ineleggibilità e decadenza previste dalla normativa vigente e dallo Statuto.

Il Collegio inoltre ha verificato il mantenimento, da parte dei componenti del Collegio Sindacale stesso, dei medesimi requisiti di indipendenza richiesti per gli amministratori, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 14 marzo 2019.

- XVI. Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le proposte che il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 14 marzo 2019, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea, e dichiara di non avere osservazioni al riguardo.
- XVII. Infine il Collegio Sindacale ha svolto le proprie verifiche sull'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del progetto di bilancio separato e di bilancio consolidato di Gruppo al 31

dicembre 2018, delle rispettive note illustrative e della Relazione sulla Gestione a corredo degli stessi, in via diretta e con l'assistenza dei responsabili di funzione ed attraverso le informazioni ottenute dalla Società di Revisione. In particolare, il Collegio Sindacale, in base ai controlli effettuati e alle informazioni fornite dalla Società, nei limiti della propria competenza secondo l'art. 149, d.lgs. 58/98, da atto che i prospetti del bilancio separato e del bilancio consolidato di Tamburi Investment Partners S.p.A. al 31 dicembre 2018 sono stati redatti in conformità alle disposizioni di legge che regolano la loro formazione e impostazione e agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Il bilancio separato e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Sulla base di quanto sopra riportato, a compendio dell'attività di vigilanza svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilevato specifiche criticità, omissioni, fatti censurabili o irregolarità e non ha osservazioni, né proposte da formulare all'assemblea ai sensi dell'art. 153 del d.lgs. 58/1998, per quanto di propria competenza non rilevando motivi ostativi all'approvazione delle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione all'Assemblea.

Il Collegio Sindacale, inoltre, alla luce delle considerazioni effettuate e per gli aspetti di propria competenza, non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 e della proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 29 marzo 2019

Il Collegio Sindacale

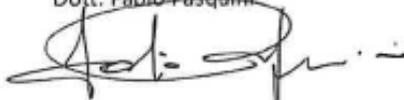
Dott.ssa Myriam Amato

Presidente



Dott. Fabio Pasquini

Sindaco effettivo



Dott.ssa Alessandra Tronconi

Sindaco effettivo





TAMBURI INVESTMENT PARTNERS SpA

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Bilancio separato al 31 dicembre 2018



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli azionisti di
Tamburi Investment Partners SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio separato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio separato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 6.890.000,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40122 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0331285039 - **Verona** 37122 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio separato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave	Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave
<p>Partecipazioni valutate a Fair value through other comprehensive income ("FVOCI").</p> <p><i>Nota 12 del bilancio separato "Partecipazioni valutate a FVOCI"</i></p> <p>La società detiene significativi investimenti azionari in società quotate su mercati regolamentati e in società non quotate, per un valore pari a Euro 343.453 migliaia al 31 dicembre 2018, che rappresenta il 49% del totale attività. Tali investimenti, iscritti tra le attività non correnti, sono valutati al <i>fair value</i> con rilevazione degli effetti delle variazioni di valore nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI).</p> <p>Il <i>fair value</i> delle partecipazioni in società quotate è determinato sulla base della quotazione di borsa. Per le società non quotate, il <i>fair value</i> viene determinato in base alle tecniche di valutazione ritenute più adatte dalla direzione.</p> <p>Alla luce della significatività della voce, della complessità dei modelli valutativi per le partecipazioni in società non quotate e della presenza di input non sempre osservabili, la valutazione delle partecipazioni valutate a FVOCI è un aspetto chiave della revisione del bilancio della società.</p>	<p>Le attività di revisione hanno previsto, tra le altre, le seguenti procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la comprensione e la valutazione dell'efficacia del sistema di controllo interno, con particolare riferimento alle procedure seguite dalla direzione per la classificazione e la valutazione al <i>fair value</i> degli investimenti in società quotate e non quotate; • l'analisi dei contratti relativi ai principali investimenti e degli accordi in essere con gli altri soci che partecipano al medesimo investimento al fine di verificare la corretta qualificazione degli stessi e la conseguente appropriatezza del metodo di valutazione adottato; • la verifica dei valori di mercato per le società quotate; • per le società non quotate, la verifica del <i>fair value</i> attraverso l'analisi delle tecniche di valutazione adottate dalla direzione e della ragionevolezza degli input e delle ipotesi sottostanti. Abbiamo inoltre verificato l'accuratezza matematica dei modelli di calcolo. Le verifiche sono state effettuate con il coinvolgimento degli esperti di valutazioni appartenenti al network PwC. <p>Abbiamo infine verificato l'adeguatezza dell'informativa presentata nelle note al bilancio.</p>



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio separato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio separato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio separato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio separato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio separato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio separato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio separato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio separato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza



- delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio separato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio separato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti di Tamburi Investment Partners SpA ci ha conferito in data 9 aprile 2014 l'incarico di revisione legale del bilancio separato e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2014 al 31 dicembre 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio separato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98

Gli amministratori di Tamburi Investment Partners SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio separato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, con il bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio separato di Tamburi Investment Partners SpA al 31 dicembre 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 marzo 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ferrara', written over a light grey background.

Francesco Ferrara
(Revisore legale)